

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 18 ANNO XI - 10 novembre 1995 (Numero 205 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1800

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 50%

## SPECIALE ELEZIONI AL FEDERICO II



**Il prof. Massimo D'Apuzzo (Ingegneria): il più votato tra gli ordinari**



**La UIL sorpassa la CISL Claudio Borrelli rientra nel Consiglio d'Amministrazione**

Uno speciale sulle elezioni al C. di A. (pag. 4/7)  
I risultati della consultazione all'Oriente (pag. 8)



## FILE NELLE SEGRETERIE Studenti carne da macello

### ECONOMIA

Monte Sant'Angelo quattro anni dopo

### GIURISPRUDENZA

Docenti, chi sale e chi scende

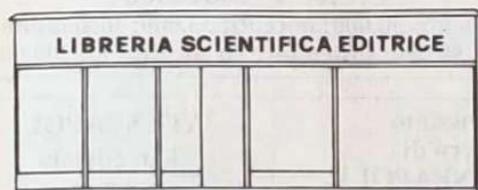
### INGEGNERIA

L'esame di Geometria "non è un'ecatombe"

### IMMATRICOLAZIONI

Si riaprono i termini al Navale (31 dicembre) e all'Oriente (15 novembre)

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTA'**

### CONOSCIAMOCI

Se sei una nuova matricola di Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Lettere e Filosofia, Istituto Navale e Orientale portaci questa pubblicità compila la scheda in libreria e riceverai in

### OMAGGIO

L'ESCLUSIVO BLOCCO AGENDA 95-96  
SIMONE-PISANTI PER L'UNIVERSITA'

(Un'agenda fantastica + notes per scrivere)  
a partire dal 1° ottobre e fino ad esaurimento

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carta di Credito



## I SABATO UNIVERSITARI AL LIDO POLA

Ingresso omaggio con il tagliando a pagina 2

**LEXMARK**

WINWRITER 150C

software (su CD) COREL DRAW 4 compreso nel prezzo

L. 650.000 IVA ESCLUSA

LEXMARK 3 QUARANTE

MULTIMEDIA PRINTER LEXMARK

\*La stampante a colori in quadricomia multimediale che parla facile e veloce sotto windows

devil computer system s.r.l.  
via Roma, 156 - Tel. 081/5511817 pbx

OMAGGIO presso la libreria di FUTURO REMOTO

## L'ALIMENTAZIONE

alla MOSTRA D'OLTREMARE e allo SPAZIO IDIS di NAPOLI

dal 7 DICEMBRE '95 al 12 GENNAIO '96

**FUTURO REMO**  
1995

# I Sabato Universitari al LIDO POLA

Continuano con successo gli appuntamenti.  
Sabato 11 novembre Serata Speciale con ospiti

Serata speciale dei Sabato Universitari al Lido Pola sabato 11 novembre. Oltre alle formazioni che fanno parte del programma degli appuntamenti, invitati alcuni fra i gruppi ed i musicisti e cabarettisti che hanno partecipato alle diverse iniziative di Ateneapoli: **Concerto per l'Università, Festa Europea della Musica, Miss Università**. Fra gli invitati dunque: **i Bala Perdida, Marco Francini, Aurelio Fierro e gli Hengellers**, il barzellettiero di Canale **5 Tommaso Romano, Franco Pennasilico**, quello di *Poësia* al Maurizio Costanzo Show, diversi professori universitari (**Ennio Forte, Paolo Fergola, Michele Cennamo, Antonio Carrino, Franco Prisco, Luigi Finelli** etc.). E come al solito si ballerà, con i gruppi emergenti ed affermati di musica dance, oltre che con l'eccellente gruppo musicale della serata i **SUOL POWER** di **Vittorio De Angelis** (ex Yessaidù).

Ma intanto come è andata nei Sabato precedenti?

**Sabato 28 ottobre**. Serata jazz blues di ottima fattura con gli **ACME INC**, band mista di ricercatori e studenti: **Massimo Spina** (ricercatore a Scienze) al basso, **Peppe Colucci** al sax, **Enrico Rago** e **Gigi De Rosa** alla chitarra, **Sandro Saponara** alla batteria. Si è proseguito con **"LE MUCCHE SULL'ACQUA"**: **Luca Osti** (voce), **Dario Guidobaldi** (batteria), **Alessandro Sensale** (chitarra), **Salvio Savarese** (chitarra), **Enzo Trapanese** (basso), **Silvio Audino** (percussioni), **Peppe Colucci** (sax).

E siccome l'Università è anche lettura, in clima con la musica e lo spettacolo, una breve presentazione del libro **"Vanità"**, di Anna Chiara Gravagnuolo, direttrice di "Oltre" ed ex modella. Il libro è un'intervista a 18 personaggi della cultura e dello spettacolo, da Umberto Eco a Luciano De Crescenzo, Vittorio Sgarbi, Alberto Abruzzese, Tinto Brass. Economico, quasi da strenna natalizia il testo (L. 10.000), divertente in alcune parti e facilmente consumabile.

Si sono quindi esibiti i **CON...FUSION**, una certezza nel panorama musicale delle notti napoletane. Musica disco e revival anni '70-'80 e funky le loro specialità. **Mimmo Della Vecchia**, voce, **Roby Della Vecchia**, tastiere, **Sergio Di Gennaro**, basso, **Luca Esposito**, batteria, **Pippo Seno**, chitarra, i nomi dei componenti il gruppo. Molto coinvolgenti, è difficile non ballare se si è trascinati dalla loro musica. Alcuni dei brani eseguiti: **Jami Roquoi, Curiosity killed the cat, Simply Red, Toto**.

**Sabato 4 novembre**. Di scena il II Ateneo con gli **"ANFI-TEATRO NATURALE"** (musica reggae, ragamuffin e sound mediterraneo) con **Mario Renzulli** (Giurisprudenza II Ateneo) tastiere e voce, **Stani Caporaso** (Giurisprudenza II Ateneo) chitarra e voce corista, **Nicola Morrone** (Scienze Ambientali II Ateneo) chitarra solista, **Mimmo Baia** batteria, **Bernardo Grauso** batteria. Si sono esibiti in cover inglesi e brani di Pino Daniele. Mancava il percussionista ma la loro musica ha sempre un certo calore. Dopo, il gruppo disco dance **SI LOCA BAND** e la selezione del d.j. **Fabio Fax**. I si loca band si presentano come una delle interessanti novità del nuovo panorama musicale napoletano. Trascinati e trascinati dall'eccellente, bella voce della ventiduenne **Rosanna Russo**, accompagnata da **Sasà Dell'Aversano** alla chitarra, **Ivan Russo** alle tastiere e **Gerry Popolo** al sax (altro nome noto fra i musicisti partenopei). Un'ora e venti di bella interpretazione musicale, evidenziata dagli applausi e dal ballo del pubblico. Molto bravi **Rosanna Russo**, il sassofonista e la chitarra di **Sasà Dell'Aversano**.

Questi alcuni dei brani interpretati: **"Gelosia"** (dei Dirotta

su Cuba), **"Liberi di vivere"** (Dirotta su Cuba), **"Givin in up"** (degli Incognito), **Emotion** (di Mariah Carrey), **"I'm every woman"** (di Whitney Houston). La discoteca fino alle 2,30 ha concluso la serata.

## I prossimi appuntamenti

**I Sabato Universitari al Lido Pola continuano.**

**Sabato 11 novembre** tocca ai **SUOL POWER** (ex Yessaidù), genere funky. I loro nomi: **Vittorio De Angelis** (sax e voce), **Simone Frendo** (voce), **Maurizio Frendo** (basso), **Francesco Forni** (chitarra), **Pasquale De Paola** (batteria), **Giosi Cincotti** (tastiere).

**Sabato 18 novembre**. Come per i precedenti appuntamenti 1-2 gruppi universitari ed un gruppo disco (probabilmente di nuovo i **CON...fusion**). Altri gruppi da definire.

**I SABATO UNIVERSITARI di Ateneapoli. Lido Pola, Via Nisida, 28 (Coroglio) dalle ore 22.00. Ingresso gratuito con il tagliando in pagina.**

Chi è sprovvisto di tagliando ha invece all'ingresso una drink card da L. 15.000.

## Rinvio Militare dal 13 novembre

Sportelli dell'Esercito presso alcune segreterie

Con la proroga dei termini per l'immatricolazione e l'iscrizione, slitta anche la data di partenza dell'attività dei Nuclei del **Distretto Militare**, inizialmente prevista per il 10 novembre, ora procrastinata al **13**. Le domande vanno presentate entro il 31 dicembre. Va dunque avanti la convenzione tra l'Università Federico II e il Distretto Militare, prevedendo che presso le Facoltà di **Ingegneria, Giurisprudenza, Lettere, Medicina, Architettura ed Economia e Commercio** (Monte Sant'Angelo) sia presente del personale militare, in grado di accettare direttamente le domande di differimento degli obblighi di leva. In questo modo gli studenti sono dispensati dal recarsi al distretto militare successivamente, con evidente guadagno di tempo e di energia. Si era, in un primo momento, previsto di istituire dodici nuclei militari dislocati nelle varie facoltà per evitare sovraffollamenti e ressa agli sportelli. Carenze di personale hanno tuttavia determinato la drastica riduzione degli impegni assunti. Potranno comunque accedere alle segreterie delle facoltà sopra indicate tutti gli studenti afferenti alle strutture universitarie prive del nucleo ad eccezione però di quelli assegnati alla **Marina**, per questi ultimi sarà ancora necessario ritirare il modulo allo sportello per poi presentarlo, in via differita, alla Capitaneria di Porto. L'accordo posto in essere, prevede infatti che la "semplificazione burocratica" si estenda soltanto agli studenti assegnati all'Esercito. La situazione resta dunque difficile per le matricole destinate ad arruolarsi nella Marina Militare costretti ad affrontare tutti i disagi della burocrazia italiana. Sinceramente vicini a tutti coloro che dovranno affrontare lunghe giornate di fila, ricordiamo che i nuclei del distretto militare rispetteranno gli orari delle segreterie delle rispettive facoltà. Attenzione però: è tuttora in dubbio la disponibilità del personale militare nelle ore pomeridiane.

Francesco Forzati

## ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

## I SABATO UNIVERSITARI

Professori universitari,  
studenti e non docenti  
suonano, recitano e cantano  
fino all'alba

## LIDO POLA

Via Nisida, 28 (Coroglio)

Dalle ore 22,00

**INGRESSO GRATUITO**  
(Esibendo questo  
tagliando all'ingresso)

**kiss  
kiss  
NAPOLI**  
LA RADIO DELLA CITTÀ

## Abbonatevi

ad ATENEAPOLI intestando sul  
C.C.P. N° 16612806

studenti: 30.000; docenti: 33.000; sostenitore  
ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo  
numero di  
ATENEAPOLI  
sarà in edicola  
il 24 novembre

ATENEAPOLI  
è in edicola  
ogni 15 giorni  
il venerdì

ATENEAPOLI  
NUMERO 18 - ANNO XI  
(N° 205 della numerazione  
consecutiva)  
direttore responsabile  
Paolo Iannotti  
redazione  
Patrizia Amendola  
edizione  
Paolo Iannotti  
direzione e redazione  
via Tribunali 362  
(Palazzo Spinelli)  
80138 - Napoli  
tel. 446654 - 291401  
telefax 446654  
fotocomposizione  
Print Sprint  
via Roma, 429 tel. 5528974  
Per la pubblicità  
Gennaro Varriale  
Tel. 291166-291401  
Tipografia I.G.P.  
Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli  
De Gregorio - NA  
autor. trib. Napoli  
n. 3394 del 19/3/1985  
Iscrizione al Registro  
Nazionale della Stampa  
c/o la Presidenza del  
Consiglio dei Ministri  
N° 1960 del 3/9/1986  
(Numero chiuso in stampa  
il 7 novembre)  
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



## Caro mensa Occupata Veterinaria

Sospesa l'occupazione della mensa di Ingegneria, ripuliti i locali, la protesta degli studenti in lotta con l'EDISU per il diritto allo studio si sposta nella casa Miranda, fantomatica residenza universitaria già mensa di Veterinaria. La lotta non è dunque finita ma l'ex Opera non retrocede di un passo «l'aumento dei buoni mensa è stato conseguenziale all'adozione da parte della Regione delle nuove tabelle ministeriali - avverte il Presidente dell'EDISU, prof. Guido Greco, cui chiediamo anche del diritto di riconferma dell'alloggio. Su questo argomento giungono notizie confortanti: «in attesa che le segreterie delle diverse facoltà ci inviino i dati necessari alla compilazione delle nuove graduatorie è ovvio che gli studenti attualmente residenti rimarranno al loro posto. Se poi gli stessi dovessero risultare vincitori anche per quest'anno, avranno il diritto di prelazione sull'alloggio di cui sono già assegnatari». Sul quando usciranno le nuove graduatorie niente da dire «dobbiamo aspettare - conclude Greco - di avere tutti i dati sul reddito e sul merito che solo le segreterie ci possono fornire». Intanto l'orizzonte sembra oscurarsi ulteriormente sulle già contestate tariffe mensa.

Ne parliamo con **Andrea**

**Santoro** rappresentante del Fuan al Consiglio di Facoltà di Ingegneria: «da un colloquio con l'assessore Fasano è emerso che purtroppo le 7000 lire, cifra massima per quest'anno, sono destinate a salire notevolmente nei prossimi anni per far fronte alle esigenze imposte dal decreto ministeriale da poco entrato in vigore. L'alternativa potrebbe essere l'affidamento del servizio mensa ai privati, fermo restando l'impegno da parte loro di riassumere tutti gli addetti attualmente impiegati della Regione».

Prende le distanze dall'occupazione l'organizzazione studentesca di sinistra **Tempi Moderni**. **Norberto Gallo** afferma: «l'occupazione è l'ultima

forma di protesta, quella estrema. In questo modo si rompe il dialogo. Noi fin da luglio eravamo per un tavolo di trattative con la Regione, che è la nostra controparte». Una politica di confronto, anche con l'Edisu, afferma Gallo, ha già portato a dei risultati sulla questione delle residenze: «è stato abbassato l'importo mensile da pagare da 200 mila lire a 150 mila; è stato garantito che, in caso di vittoria dell'assegnazione dell'alloggio lo studente resta nella stessa stanza (qui la nuova normativa non era molto chiara); che fossero uniformati i livelli di qualità delle residenze e che, altrimenti, il prezzo da pagare fosse equiparato al servizio realmente fornito».

EDISU. Borse di studio e ricorsi.  
(Servizio a pagina 18)

### Studenti palestinesi in III fascia

Possibile che il Ministero dell'Università e della Ricerca non sia al corrente della questione palestinese? A giudicare dalla decisione di equiparare almeno nel reddito palestinesi o israeliti sembrerebbe così. Della defaillance se ne sono accorti solo quando il problema è arrivato agli sportelli delle Segreterie studenti: non esistendo la Palestina quale Stato indipendente il reddito degli studenti palestinesi viene equiparato a quello di Israele. Così accade che una popolazione notoriamente in difficoltà non rientri per lo Stato Italiano nei Paesi in via di sviluppo, per i quali la tassa di iscrizione nelle Università nostrane rientra in I fascia, ma sia equiparata ai Paesi ricchi (terza fascia di reddito). Con buona pace della questione palestinese.

## Istituto Universitario Orientale AVVISO

Con bando in data 3.11.1995 n. 694 è stata indetta, per l'Anno Accademico 1995/96 una selezione per titoli per l'affidamento di **n. 55 forme di collaborazione non rinnovabili** - ai sensi dell'art. 13 della L. 390/91 - a studenti in corso e fuori corso iscritti presso l'Istituto Universitario Orientale.

**A DIFFERENZA DEI PRECEDENTI BANDI SONO AMMESSI GLI STUDENTI IN CORSO ISCRITTI ALMENO AL II ANNO CHE ABBIANO SUPERATO, ALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NON MENO DEI 2/5 DEGLI ESAMI PREVISTI DAL PIANO DI STUDI 1994/95.**

Gli studenti fuori corso (non oltre il primo anno) possono partecipare se, all'atto della presentazione della domanda, abbiano superato i 3/4 degli esami previsti dal piano di studi 1994/95. Il numero di ore relativo a ciascuna forma di collaborazione è fissato in **150**. Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico ammonta, per ciascuna ora, a **L. 15.000** nette e sarà liquidato al termine della prestazione.

Il modulo di domanda deve essere ritirato presso il **Servizio Coordinamento Attività del Rettorato, via Marchese Campodisola, 13 - 80134 Napoli** dove dovranno pervenire le domande **entro e non oltre le ore 15 del giorno 4 dicembre 1995**. Il Servizio è aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. **Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al suddetto Servizio (tel. 081-5526948).**

## File in Segreteria Studenti, carne da macello

Svenimenti a Giurisprudenza e a Lettere (tre nella sola mattinata di giovedì 2 novembre), risse ad Architettura, spola da Ingegneria al centro storico solo per ritirare i moduli di autocertificazione, vigilantes al numero 16 di Mezzocannone che dissuadono o bloccano con decisione dal salire ai piani per motivi di sicurezza, incomprensioni tra personale (qualche volta anche sgarbato con gli utenti) e studenti. Scene da apocalisse in questi giorni nelle Segreterie del Federico II: ore ed ore di fila per immatricolarsi, per consegnare le autocertificazioni. Tanto che l'ateneo si è visto costretto a correre ai ripari facendo slittare il termine dal 6 al 10 novembre. Per le matricole e i loro genitori non è stato certo un impatto edificante con l'università.

E' vero che la colpa è anche degli studenti che si riducono tutti, ma proprio tutti, agli ultimi giorni; e che il personale è carente. Ma è mai possibile che un grande ateneo, come il Federico II, non riesca a trovare, ad immaginare, una soluzione?

Giriamo il quesito al Rettore Tessitore ed al ProRettore Bucchi e, nell'interesse degli studenti, attendiamo una risposta.

Paolo Iannotti

## Un giorno in Segreteria a Giurisprudenza

Ultimi giorni per le iscrizioni ed estenuanti file nella segreteria della facoltà di giurisprudenza.

La lunga marcia d'avvicinamento agli sportelli comincia già al secondo piano, dove gli uomini del servizio di vigilanza bloccano gli studenti per scaglionare l'accesso alle scale che conducono alla segreteria. «E' pericoloso far affluire tutti insieme - affermano - motivi di sicurezza».

Superato questo primo ostacolo ed entrati nella segreteria, salta subito all'occhio come, mentre non c'è alcun problema per chi deve richiedere certificati o consegnare l'autocertificazione del reddito, una moltitudine di gente si accalca davanti agli altri sportelli. Nonostante quelli riservati alle immatricolazioni siano due, il tempo di attesa è sempre molto lungo. «Sono qui da quasi due ore e mezzo», ci dice **Edoardo Maiello**, che ha appena consegnato la domanda di immatricolazione e guarda soddisfatto il tagliando con il suo numero di matricola. Ma perché ridursi all'ultimo momento? «La cifra da pagare non è certamente esigua ed io - ci risponde simpaticamente **Simona Spina** - ho dovuto aspettare lo stipendio di papà. Del resto sono già venuta altre volte, però mancava sempre qualche documento».

Insomma, non è raro il caso di persone costrette a questa estenuante attesa. Da chi per il nervosismo ha rotto un dentino della marca da bollo rendendola inutilizzabile, al caso più frequente di chi ha presentato una documentazione incompleta. **Luciana Bello**, ad esempio, si lamenta della scarsa chiarezza di alcune informazioni dei moduli di immatricolazione: «dopo più di due ore di fila non hanno accettato la mia domanda perché ho presentato un certi-

ficato di maturità al posto del diploma originale. Eppure non era specificato».

Ancora più esasperato sembra essere chi, allo sportello affianco, è in fila soltanto per ritirare i moduli di versamento che non sono mai arrivati a casa. «Bastava mettere qualcuno con un banchetto a distribuirli. A me serve solo - ci dice **Alfredo Ciaciola**, iscritto al primo anno fuori corso - un bollettino per un versamento integrativo perché avevo sbagliato a calcolare la fascia di reddito. Ho telefonato e mi hanno detto di venire a vedere, perché non sapevano se questi bollettini fossero disponibili. Adesso sono in fila ma non sono molto fiducioso di trovarli».

Singolare il caso del signor **Antonio Esposito**, che ci racconta la sua avventura: «E' da stamattina che sto girando per trovare un modulo di autocertificazione per mio figlio, studente di Ingegneria. Ad Ingegneria i moduli erano finiti e mi hanno consigliato di recarmi in un'altra segreteria della Federico II. Ora sono venuto fin qui e sono in fila da quasi due ore». Ma il "bello" deve ancora venire, in quanto il malcapitato signore solo quando è quasi arrivato alla meta viene avvertito che i moduli per l'autocertificazione sono in distribuzione presso un altro sportello....

All'uscita della segreteria non si può fare a meno di notare una novità: ancora mezza imballata una macchina "regola-fila", una di quelle che dispensando tagliandi numerati certamente non diminuiscono l'attesa, ma almeno la rendono più tollerabile.

Chiediamo ad un impiegato della segreteria quando entrerà in funzione. «La prossima volta», è la sua risposta tanto frettolosa quanto vaga. Noi, intanto, aspettiamo...

Alfonso Scirocco

Primi eletti: Massimo D'Apuzzo, Pasquale De Simone, Alfredina Storchi e Claudio Borrelli

# Rinnovato il C. di A. del Federico II

Quasi tutto come previsto. Si è votato di meno. Successo del sindacato fra ricercatori ed associati; risultato storico della Uil fra i non docenti

Si è votato di meno (60%), ma non di troppo (-13%). Scarsa la tensione elettorale rispetto alle precedenti consultazioni (non c'è stata la solita partecipazione, anche emotiva), forse perché sin dalle prime battute si è detto che questo sarebbe stato un Consiglio a termine. Eppure il momento è importante: c'è da attuare lo Statuto e scrivere il regolamento.

Elezioni piuttosto scontate tra gli ordinari e gli associati, visto che i candidati erano solo 7 (quattro ordinari e 3 associati) quanti erano i posti disponibili.

Di **Ingegneria** i primi eletti tra gli ordinari e gli associati (**D'Apuzzo** e **De Simone**) con ottimo risultato elettorale; bene anche **Armando De Martino** (di Giurisprudenza) fra gli ordinari, dove perde consensi **Lucio Lirer** (Scienze, quasi 40% di voti in meno rispetto a due anni fa) forse colpevole di scarsa informazione sulla sua attività nel C. di A., specie nei confronti della sua facoltà (che pure elettoralmente è quella di maggiore peso).

Tra gli **associati** primo ingresso per **Carlo Vigorito**, eletto di Medicina. Suspance fra i ricercatori: due erano i candidati ufficiali, scelti unitariamente da Cgil e Cisl: **Alfredina Storchi** (Lettere) e **Pietro Biagio Carrieri** (Medicina), terzo incomodo **Gianfranco Formicola** (Medicina) sostenuto da indipendenti e, forse, da dissidenti Cisl. Ottimo risultato per la candidata dell'area umanistica e per Carrieri che sulla distanza ha avuto la meglio su Formicola. Con uno dei ricercatori, De Simone fra gli associati, De Martino anch'egli vicino a quest'area e l'appoggio alla candidatura Criscuolo che però è più organico al Cipur, la Cgil ha piazzato almeno 3 consiglieri su 11 nel nuovo C. di A. Risultato storico per il personale tecnico-amministrativo, dove la Uil (grazie anche ad

## I RISULTATI

### PROFESSORI ORDINARI

Aventi diritto	657
Votanti	403
Schede bianche	8
Schede nulle	4
Percentuale	61,34
<b>Massimo D'Apuzzo</b>	<b>145</b>
<b>Armando De Martino</b>	<b>99</b>
<b>Pietro Santoianni</b>	<b>82</b>
<b>Lucio Lirer</b>	<b>58</b>

Hanno inoltre riportato voti: Giovanni Polara 2, Bruno D'Argenio 1, Lucio Palombini 1, Guido Rossi 1, Luigi Adriani 1, Mario Mancini 1.

### PROFESSORI ASSOCIATI

Aventi diritto	709
Votanti	427
Schede bianche	24
Schede nulle	32
Percentuale	60,23
<b>Pasquale De Simone</b>	<b>142</b>
<b>Carlo Vigorito</b>	<b>124</b>
<b>Giovanni Criscuolo</b>	<b>97</b>

Hanno inoltre riportato voti: Arnaldo Cervò 7, Carlo Gasparrini 1.

### RICERCATORI

Aventi diritto	805
Votanti	482
Schede bianche	10
Schede nulle	24
Percentuale	59,88
<b>Alfredina Storchi</b>	<b>229</b>
<b>Pietro Biagio Carrieri</b>	<b>117</b>
<b>Gianfranco Formicola</b>	<b>102</b>

### PERSONALE TECNICO-AMM.

Aventi diritto	6.055
Votanti	2.890
Schede bianche	61
Schede nulle	219
Percentuale	57,17
<b>Claudio Borrelli</b>	<b>968</b>
<b>Luigi Quartuccio</b>	<b>832</b>
<b>Maria Palumbo</b>	<b>544</b>
<b>Gilberto Sammartino</b>	<b>251</b>

Hanno inoltre riportato voti: Massimo Di Natale 3, Domenico Forino 3, Mario Vaia 3, Alfredo Fico 2, Rosa Palumbo 2, Nicola Cretella 1.

una serrata campagna acquisti e spazio ai giovani) superò per la prima volta la Cisl, mentre la Cgil pur restando fuori conferma il suo zoccolo duro. Il **Cipur**, rappresentanza sindacale dei professori di ruolo, radicato soprattutto fra i professori associati, conferma l'uscente Criscuolo (Scienze) e appoggia

con i sindacati il nuovo entrante **Carlo Vigorito**. La posizione: «in assenza di motivi di censura, in linea generale vanno riproposti i candidati uscenti al loro primo mandato, visto il momento delicato che attende l'Università: attuazione dello Statuto e del regolamento di applicazione».

I servizi sulle Elezioni sono di Paolo Iannotti



## IL VOTO DI DUE ANNI FA

### PROFESSORI ORDINARI

Giovanni Maria Carlomagno	133
Pietro Santoianni	114
Lucio Lirer	96
Alberto Varvaro	86

### PROFESSORI ASSOCIATI

Elio Marciano	220
Pasquale De Simone	167
Giovanni Criscuolo	134

### RICERCATORI

Maria Luisa Silvestre	332
Nicola Scarpato	201

### PERSONALE TECNICO-AMM.

Luigi Rizzi (Cisl)	1.146
Francesco Angelini (Uil)	1.091

## Elezioni tranquille

Tutto è filato liscio, nessuna contestazione, nessun problema, come ha affermato lo stesso Presidente della Commissione Elettorale Centrale, ormai un esperto in materia, il prof. Raffaele Feola, «un voto tranquillo, partecipazione oltre il 60 per cento che è un buon risultato visti i tempi ed i pochi candidati presentatisi, solita presenza dei sindacati a sensibilizzare al voto». Buono il lavoro dell'Ufficio Elettorale dell'Università, puntuale come sempre.

La composizione della **Commissione Elettorale**: prof. **Raffaele Feola** (Scienze Politiche), presidente, e i professori **Giancarlo Barbieri** (Agraria), **Francesco Sclafani** (Giurisprudenza), **Vincenzo Pucelli** (Lettere), i ricercatori **Paolo De Marco** e **Stefania De Pascale**, il dott. **Antonio De Simone** e la signora **Antonietta Iorio Clotti** del personale amministrativo.

# FUTUROTOMER

## 1995 L'ALIMENTAZIONE

NAPOLI · MOSTRA D'OLTREMARE e SPAZIO IDIS

L'ALIMENTAZIONE

dal 7 DICEMBRE '95 al 12 GENNAIO '96

una manifestazione più grande, più nuova, più lunga

ti aspetta con

PERCORSI DELLA SCIENZA e gli SPAZI DEL TEMPO LIBERO

# La parola ai professori ordinari

## MASSIMO D'APUZZO



Prof. Massimo D'Apuzzo  
48 anni. Ordinario di Misu-

re Elettroniche, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica, due lauree in Ingegneria Chimica ed Elettrica. Quasi tutta la carriera accademica a Napoli, poi associato, ordinario a L'Aquila nell'86, a Salerno nell'89 dove è stato anche Presidente di Ingegneria Elettronica, nel '92 a Napoli. E' segretario del CNR gruppo nazionale informale di Misure Elettriche ed Elettroniche.

Il suo un grosso risultato elettorale. «Beh, c'era un contorno favorevole: la Facoltà di Ingegneria è sempre molto impegnata. Del resto Ingegneria esprime un Prorettore, Presidenti di Commissioni retto-

rali. Ecco una situazione favorevole di contorno. Quindi, sono molto soddisfatto del voto. Ciò non toglie che la mia elezione è frutto del voto dell'intero corpo elettorale dell'ateneo, dunque le scelte vanno fatte nell'interesse della intera comunità accademica. Io e la mia facoltà crediamo molto nell'istituzione e nel lavoro all'interno dell'Università». Le cose da fare. «Anche su questo ci troviamo la via spianata: stavolta dal precedente C. di A.». Trasparenza e budget di Facoltà i punti di merito. «Ad esempio, il budget di Facoltà, è stato un lavoro notevole, in quanto l'Ateneo ha fotografato le Facoltà e gli impegni di spesa di

ognuna, e così alcuni regolamenti». «Oggi abbiamo un bilancio molto chiaro». «Ora un passo avanti va fatto sui criteri di spesa. Oggi c'è un bilancio, trasparente e questo è importante. Ancor più potrà esserlo con i Nuclei di Valutazione, che daranno un contributo per un bilancio più dinamico, fondamentale in una università che vuole stare al passo coi tempi» ovvero: chi produce di più, in termini di didattica e di ricerca deve avere più fondi.

Poi c'è la questione del nuovo Statuto, di nuove figure che si vengono a formare, nuovi importanti organismi come il Senato degli studenti. Ora bisogna andare a concre-

tizzare, ad attuare. Bisogna dare atto all'attuale Rettore Tessitore, del buon lavoro svolto».

Sarà un consiglio breve? «Per me non esiste nessun problema nel momento in cui lo si riterrà opportuno sono a disposizione per cedere il mandato, nell'interesse dell'avvio della riforma dell'ateneo».

Questo è un momento importante che vive l'Università, è un momento di transizione, ci auguriamo di andare verso un bilancio dinamico dell'Università. In questo quadro, chi come me è interessato a fare nuove esperienze, può dare un contributo in una fase che è di transizione».

## ARMANDO DE MARTINO

Prof. Armando De Martino, 57 anni. Ordinario di Storia del Diritto Italiano a Giurisprudenza. Ha insegnato alle Università di Salerno, Catanzaro e Napoli. Ordinario dal 1985. Studi sulla Storia del Diritto Moderno con particolare riguardo alla storia socio-istituzionale del Mezzogiorno. Volumi sulla riforma giudiziaria nell'età napoleonica a Napoli e sulla riforma della pubblica amministrazione e la cultura giuridica. E' direttore del Dipartimento di Storia del Diritto e delle Istituzioni in età medievale e moderna. E' figlio del senatore a vita Francesco De Martino.

Una priorità nella sua azione: «questo Consiglio rinnovato dovrà rispondere alle aspettative di tutte le facoltà, non solo delle più forti. Mi muoverò con equilibrio. Questa sarà la mia linea».

Ed intanto sta studiando da consigliare. «Sto studiando lo Statuto, per aggiornarmi». Per il resto: «deciderò di volta in volta». Preferisce non aggiungere altro, non è avvezzo alla politica accademica. Per altre considerazioni preferisce attendere l'inizio dei lavori del Consiglio. «Aspetterei la prima riunione del Consiglio di Amministrazione per poter esprimere pareri sul suo sviluppo e sulle linee generali che dovrà seguire».

«Non ho un programma, ho solo positivamente risposto alle sollecitazioni dei miei colleghi ad accettare la candidatura».

L'esito elettorale lo giudica «un buon risultato»; e 99 voti sono un ottimo risultato personale: secondo degli eletti pur provenendo da una piccola facoltà, ha superato i candidati delle grandi facoltà (Medicina Santoianni, Scienze Lirer). «Sì, ho preso voti anche da altre facoltà», conclude.



## PIETRO SANTOIANNI

Prof. Pietro Santoianni, 63 anni, professore ordinario di Dermatologia, Direttore della Clinica Dermatologica, Presidente Onorario della Società Italiana di Dermatologia, si occupa di ricerche sull'interazione fra radiazioni ultraviolette e pelle.

E' «soddisfatto del consenso ricevuto» anche se minori sono stati i votanti: «era scontato ma non vuol dire disaffezione, c'è stata un'inflazione di voto». «Sono pochi due anni, difatti, il nuovo Statuto porta a 3 anni la durata del C. di A.».

Le cose da fare: «sono state molto bene avviate negli ultimi due anni, in particolare una forte aderenza alle leggi e alle norme».

Il compito del prossimo C. di A. quale dovrà essere? «Quello di intervenire con un'analisi molto attenta in tutti i campi, rispondendo alle esigenze di studenti, ateneo e città. Specialmente in una situazione molto complessa come quella dell'autonomia universitaria». E lo Statuto? Lo Statuto è stato un ottimo risultato, ora dovremo renderlo operativo. Molto importante, il rispetto delle funzioni e dei ruoli dei singoli organismi, nuovi o modificati».

Dimissioni? «Questo non so. Non conosco le disposizioni temporali. Forse ci sarà una decadenza o dimissioni. Ma essere presenti nel C. di A. non è per una posizione di potere ma di servizio». Altro da aggiungere?

«Io non sono un politico, non parlo molto, non ho programmi; sono uno che fa. La mia presenza nel C. di A. vuole essere un piccolo contributo all'Università di cui mi onoro di far parte».



## LUCIO LIRER

Prof. Lucio Lirer, 58 anni, Facoltà di Scienze, ordinario di Vulcanologia dal 1980, Presidente del Corso di Laurea di Scienze Geologiche nel triennio 90/93. Al secondo mandato in Consiglio di Amministrazione.

Giudizio al voto. «Un po' sorpreso dal basso numero dei voti. Non so come giustificare l'esito. Mi sarei aspettato qualcosa in più provenendo da una facoltà con 100 voti di partenza, di aventi diritto tra gli ordinari e avendo la facoltà voluto ricandidarmi. Continuerò a fare il mio dovere nel C. di A. ma mi meraviglia che la mia facoltà riteneva scontata la rielezione». «Qualche perplessità insomma la manifesto. Mi fa invece piacere il risultato di D'Apuzzo e De Martino, che evidentemente hanno facoltà che sostengono di più i loro candidati. Un peccato l'assenza di Varvaro, un docente di grande esperienza ed attivissimo».

«Mi auguro che questo C. di A. lavori intensamente come il precedente ed in armonia. Otti-

mo il lavoro rettorale svolto finora. Sono soddisfatto del lavoro da me svolto nelle commissioni tasse universitarie e finanziamenti dipartimentali. E ne siamo venuti a capo molto bene. Del resto credo che gli studenti abbiano capito i nostri sforzi e difatti quest'anno tutto sta andando avanti regolarmente. Si è lavorato molto perché i ritmi di Tessitore sono intensi».

Le cose da fare. «La prossima scadenza è il nuovo bilancio di previsione, che avendo rivisto la tassazione, le dotazioni dipartimentali, i criteri per i fondi (60%), è quindi un budget già chiuso. Nell'autonomia bisogna tirare fuori i fondi per i Laboratori e le Biblioteche. Noi abbiamo dato i fondi direttiamente ai Corsi di Laurea per l'utilizzo nella didattica. Anche nelle convenzioni è stata messa su una nuova normativa. Così anche per la ricerca è stato fatto in modo che parte dei fondi delle convenzioni, andassero per la ricerca, che è il cuore centrale dell'Università».

Uno degli obiettivi: «estendere la manutenzione conservativa. E qui occorreranno fon-



di. E non è facile». Edilizia: «finalmente si è sbloccata la situazione a Monte Sant'Angelo, nel 2.000 ai matematici (che già sono lì) ed ai fisici che si insedieranno nel '96, si aggiungeranno anche i chimici. Così i tre quinti della facoltà saranno collocati a Monte S. Angelo, però Geologi e Biologi avranno un po' più spazio al centro dove attualmente sono costipati. Certo, ci farebbe piacere essere tutti uniti a Monte S. Angelo ma

occorrono 300 miliardi ed il rettore non ha la bacchetta magica».

Architettura: anche ad Architettura abbiamo avviato l'insediamento nell'ex Provveditorato agli studi in via Roma. Ci auguriamo che anche gli studenti portino il loro contributo sulle questioni di loro interesse». Intanto si procede verso i nuovi organi e l'applicazione dello Statuto. «Ho già comunicato al Rettore che appena vorrà mettere in essere le nuove regole ed il nuovo sistema di

rappresentanza, e lo riterrà opportuno, creandosi il nuovo Senato Accademico ed il Senato degli Studenti, non ho alcun problema a rimettere il mandato».

In conclusione un giudizio positivo sulle cose fatte, che ritiene beneaugurante anche per il nuovo Consiglio. «Abbiamo lavorato molto e non sempre tranquillamente. Con il Rettore che è un grosso lavoratore ed il Prorettore che pure ci ha seguiti molto».

**DATA POWER**  
INFORMATICA E TELEMATICA

Centro di Informatica e Telematica  
presenta la banca dati ad interfaccia grafica

**NEW'AVE**

la prima a Napoli ad offrire l'accesso ad  
**INTERNET**

servizi di POSTA ELETTRONICA e NEWS a

meno di 9.000 lire al mese!

Per informazioni tel. 081-762.7564

Banca Dati multilinea a 28.800 bps: 081-762.9009

# Un C. di A. breve per lo Statuto

Tutti d'accordo sulle dimissioni per attuare al più presto le riforme previste

## GLI ASSOCIATI

### PASQUALE DE SIMONE

Pasquale De Simone, 47 anni, candidato della Cgil. E' professore associato di Fondazioni dal 1985 presso la Facoltà di Ingegneria. Nel Consiglio di Amministrazione del Federico II dal dicembre 1993.

Per lui la continuità con il C. di A. e con il Rettore è la strada da seguire. Sul voto: «sono soddisfatto per il risultato. Uscivamo dalle tensioni sul problema tasse ed io e altri consiglieri avevamo registrato delle critiche nei confronti del Consiglio. Anche il nuovo sistema di budget non ci aiutava e non ci aiuta anche per i tagli ricevuti. Questo risultato è dunque da considerare in positivo sul nostro operato ed un riconoscimento al serio lavoro svolto». «Ma è tutta la Facoltà di Ingegneria ad aver avuto un ottimo risultato (con anche il prof. D'Apuzzo primo tra gli ordinari)». **Motivi di preoccupazione** o di attenzione: «la diminuzione dei votanti, forse anche dovuta al numero limitato di candidati (tanti quanti erano i posti disponibili) che ha tolto interesse soprattutto fra le facoltà che non ne avevano di propri». Motivo di preoccupazione dunque l'astensionismo «ma pure le schede bianche».

**Cosa ci attende?** «A partire proprio dal primo novembre c'è l'attuazione dello Statuto: si è votato per poter approvare il bilancio '96, altrimenti non ce la si sarebbe fatta in tempo. Approvati i regolamenti per il nuovo Consiglio degli Studenti ed il Senato Accademico rinnovato, una delle più grosse novità per la componente elettiva ampliata: 20 docenti eletti, oltre i Presidi, un fatto di grande rilevanza vista la caratterizzazione di ordine politico dell'organo di governo. **Dimissioni.** «Disponibilità alle dimissioni di tutta l'area docente è stata resa nota per andare rapidamente verso i nuovi organi. Confermo la mia disponibilità».

**Bilancio '96.** «Dovrà essere nuovamente strutturato per budget di facoltà, ma ora sarebbe opportuno fare un salto, trasferendo fondi dalle strutture più obsolete a quelle più trainanti». Sarebbero? «Non spetta a me dirlo, ci sono ora i **Nuclei di Valutazione:** a loro la decisione. Chi è più produttivo, didatticamente e per la ricerca, deve avere più soldi, l'ho detto anche in C. di A.».

**I Nuclei di Valutazione.** Si sarebbe potuto fare di più nella composizione: i componenti invece che per metà esterni e metà interni, sarebbe stato meglio che fossero stati **tutti esterni**, per una valutazione più distaccata, meno partecipata».



«Complessivamente do una **valutazione molto positiva** di questo C. di A., anche per attivismo e di questo Rettore che il C. di A. indirizza. Il Federico II è un ateneo grande, enorme, con molti problemi e zone di resistenza, ma sono convinto che quella attuata è la direzione di marcia giusta, decisamente positiva».

### CARLO VIGORITO

48 anni, associato di Geriatria dal 1992, autore di oltre duecento pubblicazioni, specializzazione all'estero in Cardiologia; studi in particolare sulla Cardiologia invasiva. E' aiuto dal 1984.

Sul voto dichiara. «Sono soddisfatto. Le elezioni si sono svolte in un clima abbastanza tranquillo anche perché il numero dei candidati era uguale a quello dei posti disponibili. Quindi niente conflitti ed un voto distribuito su tre candidati espressione degli associati». **Le cose da fare?** Attuare il nuovo Statuto, la concertazione con il Senato Accademico, il rapporto con la nuova componente studentesca». L'ingresso in carica fra quarantacinque giorni, all'incirca a metà dicembre. **Si impegnerà per tutti gli associati** «la mia candidatura è nata all'interno della Facoltà di Medicina, appoggiata unitariamente dalle Organizzazioni Sindacali per la particolare caratterizzazione di questa elezione. Ed io intendo interpretare la posizione unitaria». **Si dimetterà se sarà richiesto?** «Ho accettato di candidarmi per spirito di servizio. Certamente non sono legato alla sedia. Se sarà necessario per un rinnovamento generale degli organismi sono disponibile a rassegnare le mie dimissioni». E sul fronte degli associati afferma «c'è la nuova **legge Salvini** sulla progressione di carriera sulla quale in Consiglio intendo impegnarmi e l'**attribuzione dei fondi** che dovranno andare alle attività maggiormente innovative e non a pioggia».



### GIOVANNI CRISCUOLO

53 anni, candidato di provenienza Cipur. Dal 1973 presso il Corso di Laurea in Fisica, è professore associato di Elaborazione dell'informazione non numerica presso la Facoltà di Scienze. Al secondo mandato nel Consiglio d'Amministrazione. Master in Computer Science all'Università British Columbia in Canada.

«**Prima di tutto** occorre attuare lo Statuto, che è avanzato e da applicare al più presto. Resta poi fra le questioni principali l'edilizia; mentre dei regolamenti elettorali è il Senato Accademico che se ne dovrà occupare». C. di A. di breve durata? «Appena l'Università è in condizione di poter avere organi di governo rinnovati, i consiglieri eletti dovranno presentare le dimissioni».

**Sindacalmente una elezione unitaria:** «Si è preferito così, visto il momento particolare». Giudizio sulle elezioni: «il voto ha evidenziato una diffusa stanchezza di cui le molte schede bianche sono un segnale evidente. Parecchi colleghi, in chiaro dissenso, probabilmente hanno anche voluto protestare contro l'aumento delle tasse sui loro figli, e poi è mancato il ricco dibattito che solitamente fa da cornice a questa consultazione».

**Cose da fare.** «Si tratta di continuare il lavoro di programmazione che il Rettore sta portando avanti. Non c'è più approssimazione, ma il tutto è adeguatamente pesato. Ci sono i **Nuclei di Valutazione sperimentali** che il Rettore ha iniziato ad introdurre e che sono previsti nello Statuto. Con l'attuazione dello Statuto bisognerà cambiare tutta l'amministrazione o parte di essa. All'inizio sarà un compito non facile».

## I RICERCATORI

### ALFREDINA STORCHI MARINO

Nata a Bologna il 26/9/48, ricercatore confermato del gruppo L 02 B (Storia romana) presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Napoli - Dipartimento di Discipline Storiche - con supplenza di Storia amministrativa romana presso la medesima Facoltà - coniugata con due figli, entrambi iscritti alla Federico II, uno al IV anno di Giurisprudenza, l'altro al I di Filosofia.

E' stata nel tempo rappresentante dei ricercatori in vari organi: Corso di Laurea, Giunta di Dipartimento, ora in Consiglio di Facoltà e Giunta di Presidenza (uscente).

E' iscritta al Sindacato CGIL. Ma la candidatura è stata sostenuta unitariamente anche dalla CISL, come per Carriero.

Dichiara: «Ribadendo la necessità che tutti i membri del C. di A. siano impegnati a garantire correttezza ed equità nella gestione politica della spesa, mi propongo in particolare di:

- lavorare perché sia attuato il pieno diritto-dovere dei ricercatori a partecipare alla gestione dell'Ateneo alla pari di ordinari ed associati, con attenzione alla equa distribuzione delle risorse per la ricerca e per le attività didattiche (supplenze etc.) anche di sperimentazione.
- attivare - in consonanza con i precedenti rappresentanti dei ricercatori - validi canali di informazione sulle varie delibere del C. di A.
- sostenere lo sviluppo di programmi nazionali ed internazionali di cooperazione in campo scientifico e didattico e la realizzazione delle necessarie strutture di supporto.
- impegnarsi perché si attui una politica del personale tale da consentire una più lunga apertura di tutte le Facoltà, Dipartimenti, e centri di servizio (Biblioteche, etc.) in modo da garantire l'esercizio effettivo del diritto allo studio e alla ricerca».

### PIETRO BIAGIO CARRIERI

47 anni. Ricercatore presso il Dipartimento di Patologia Sistemica della Facoltà di Medicina. E' stato ricercatore all'Università Cattolica di Lovanio (Belgio). E' autore di circa 150 pubblicazioni, si interessa attualmente di sclerosi multiple.

**Afferma:** «la mia è stata una candidatura unitaria di Cgil e Cisl, sostenuta dalla maggioranza dei ricercatori di Medicina». Il giudizio sull'esito del voto: «lamento la scarsa affluenza dei votanti. Sono soddisfatto dell'esito, in linea di massima nelle previsioni». Gli obiettivi ed il programma: «primo: c'è una **inscindibilità fra attività didattica e assistenziale** mentre ci sono alcune forze (associati) che vorrebbero dividere il monte ore. Secondo: la **piena utilizzazione della figura del ricercatore**. Sulle cose da fare in Consiglio di Amministrazione: «sono al primo mandato, vedremo dall'ordine del giorno volta per volta, certamente però spingeremo sullo Statuto e sui problemi della categoria». «Del resto - aggiunge - sarà un Consiglio di Amministrazione di breve durata, per consentire l'applicazione del nuovo Statuto dell'Università».



Un risultato storico: dinamismo ed un candidato di esperienza fra i motivi del successo

# UIL prima fra i non docenti

Come avevamo previsto sul numero di Ateneapoli del 13 ottobre, la Uil non docenti ha superato la Cisl. Un risultato storico al Federico II come lo è stato anche all'Orientale. Un lavoro, frutto di un grande attivismo, di una squadra giovane e dinamica, della visibilità delle proprie iniziative, ma anche di una campagna acquisti che va avanti da anni. Mentre altri sindacati non riescono a trattenerne o a conquistare gli iscritti. Ultimi in ordine di tempo due segretari nazionali aggiunti della Cisl **Sandomenico** (Napoli) e **Claudio Amicucci** (Ancona). Ed ora si dice **Mario Mazzarella**, ex segretario d'ateneo Cgil al Federico II, grande elettore a Medicina, che, sempre stando ai "si dice", avrebbe dato una gran mano in questa competizione elettorale al candidato della Uil.

La prima reazione è quella di **Angelo Graniero**, segretario regionale Uil-Fur Università e Ricerca: «la candidatura di **Claudio Borrelli** è stata una scelta precisa: in una fase di transizione nell'ateneo, di attuazione di una nuova regolamentazione, occorre un contributo di esperienza. Il personale tecnico amministrativo vuole contribuire a governare il mutamento e non a subirlo soltanto». «Ha pagato anche il sistema delle primarie che ci ha portato anche voti dall'esterno della Uil».

## Claudio Borrelli Primo dei non docenti

Claudio Borrelli, 49 anni, segretario nazionale UIL-FUR (Università e Ricerca) segretario d'ateneo del Federico II, già Consigliere d'Amministrazione nel periodo 89/92 e 82/86 (4 mandati). Per 3 anni al CUN.

Ma **Claudio Borrelli**, primo eletto, come giudica il voto? «Per la prima volta siamo primi. Il risultato è però una vittoria del sindacato confederale nel suo complesso». Nessun trionfalismo dunque, ma la felicità per il risultato è evidente. **Le cose da fare:** «una rilevanza importante avrà il nuovo C. di A. che dovrà affrontare le nuove tecniche, dallo statuto ad un momento di superamento di competenze, che andranno al nuovo Senato Accademico ed affrontare il discorso Azienda Ospedaliera».



Angelo Graniero

frontare le nuove tecniche, dallo statuto ad un momento di superamento di competenze, che andranno al nuovo Senato Accademico ed affrontare il discorso Azienda Ospedaliera».

Sarà un C. di A. di breve durata si dice? «Non so».

Luigi Quartuccio per la prima volta nel C. di A.

## Cisl: un buon risultato Una vittoria del sindacato

### Luigi Quartuccio

51 anni, collaboratore amministrativo all'Ufficio Dipartimenti e Centri Interdipartimentali del Federico II. Segretario Generale aggiunto Cisl Università del Federico II. Membro della Commissione art. 5 legge 808 (problemi del personale). Al suo primo mandato.

Giudizio sul voto. «È la prima volta che sono sceso nella competizione elettorale ed il risultato è ottimo rispetto a nomi notissimi da anni come il collega **Claudio Borrelli**. Un risultato positivo tenendo anche conto che sono espressione di facoltà non mediche. Anche Cisl il risultato è buono se si considera il calo dei votanti e il fatto che già si era riduci da una recente elezione a Medicina per l'Azienda Policlinico,

Essendo componente elettiva dovrebbe durare fino al termine naturale del mandato. E' vero che c'è la possibilità delle dimissioni... Staremo a vedere gli eventi».

**Gli impegni.** «Noi, come Uil, rinnoviamo l'impegno di portare nel C. di A. un contributo di trasparenza. C'è poi il discorso relativo alla gestione dei Poli, la nuova articolazione che attende l'Università. Una grossa innovazione che dovrà vedere il C. di A. impegnato in maniera intelligente».

trope elezioni di seguito disincentivano al voto. Nel complesso una vittoria del sindacato nel suo insieme che si conferma punto di riferimento».

Nessuna polemica con la Uil. «Sì, ci hanno sorpassato come voti, null'altro. Mi auguro invece una collaborazione proficua in C. di A. con l'altro eletto dei non docenti, **Claudio Borrelli** che è anche un amico da tempo».

Rispetto al sindacato aggiunge: «per la mia organizzazione ho partecipato a molte competizioni elettorali per il C. di A., debbo dire che questa è stata una campagna elettorale di grande correttezza personale e politica e di grande rispetto fra le tre organizzazioni sindacali, pur se in competizione. Il sindacato in questo particolare momento è

Fra le prossime scadenze. «La chiusura del contratto nazionale Università entro fine anno». «Si è votato di meno. Forse queste elezioni sono state poco sentite. Il personale ha sottovalutato questo momento».

**Come ne esce il sindacato dopo questa consultazione?**

«Il sindacato confederale ne esce bene. Il quarto candidato (indipendente n.d.r.), era un tecnico laureato, un fatto di categoria». E le **schede bianche?** «Insoddisfazione. E' un voto di pro-



Claudio Borrelli

testa che deve metterci in condizione di lavorare al meglio per conquistare anche la loro fiducia». Le colpe di chi sono?

«Dei pochi budget, dei tagli che hanno ricaduta anche sul personale tecnico amministrativo». Che fare? «Il sindacato deve riflettere, l'Università aprirsi al territorio e offrire professionalità». Auguri per il primato.



Gigi Quartuccio

ed almeno alcuni si potranno risolvere. Se, come sindacato, riusciremo a fare un lavoro unitario». Altra priorità: «un momento che vede un'esigenza forte di chiarezza e di trasparenza anche nell'università». Già si parla di dimissioni del C. di A. «Per ora è prematuro parlarne. Si dovranno attendere le elezioni del Rettore. Per il momento, vedo prematura l'ipotesi di dimissioni di parte o di tutti i componenti il Consiglio. Poi, certo, con il nuovo Statuto ci sono spazi enormi per tutti».

## CGIL: No al "consenso para-militare" Maggiore visibilità e riorganizzazione

**Riccardo Rispoli**, segretario generale CGIL dell'Ateneo Federico II. «La CGIL è sempre fortissima fra i ricercatori, mantiene lo zoccolo duro fra i lavoratori, ha problemi di visibilità della proposta e del lavoro che svolgiamo; dobbiamo darci maggiore visibilità rispetto a quanto fatto finora».

E per il futuro? «Abbiamo una riorganizzazione profonda da realizzare».

**Una critica** «contro il consenso "para-militare" di forti organizzazioni o di grossi personaggi. Abbiamo lanciato un nome nuovo, una donna, **Maria Palumbo**, ma come al solito il nostro buco nero è stato il Policlinico».

Si dice che un vostro dirigente, **Mario Mazzarella**, abbia appoggiato il candidato della Uil? «L'ho sentito dire, ma non ho elementi. Certo è che o si sta con noi o si prendono le distanze, certi giochi o trasversalismi non ci piacciono e confondono l'elettorato. Dovremmo prendere delle decisioni, dei provvedimenti, quanto meno fare chiarezza». «Ma va

anche detto che non tutti i nostri iscritti sono militanti e non tutti si sono impegnati».

Un giudizio sul risultato della Cisl? «La Cisl nazionale è stata commissariata, dopo il passaggio alla Uil di alcuni suoi dirigenti autorevoli. Anche a livello locale probabilmente ha pagato qualcosa».

**Le iniziative future?** «Come dicevo, proporremo una riorganizzazione della CGIL e dovremo dare visibilità all'esterno alle nostre elaborazioni e proposte. Senza mortificare il lavoro unitario». «Ci veniva richiesto di non essere visibili solo in campagna elettorale, ci atterzeremo in questa direzione». Ancora: «c'è stata una significativa flessione del voto e molte schede nulle frutto di una categoria smembrata e disarticolata con cui il sindacato e noi CGIL dovremmo misurarci».



Riccardo Rispoli

# Nuovo C. di A. anche all'Orientale

Gli eletti: De Matteo, Mazzei, Marazzi, Serra per gli ordinari; De Clementi, Vivarelli, Bertolissi per gli associati; Poole e Pedullà per i ricercatori; Cinque e D'Andrea per il personale

Alcune riconferme hanno rispettato i pronostici della vigilia: ma dalle urne dell'Orientale, lo scorso 25 ottobre, è venuta fuori anche qualche novità di rilievo.

Si è votato per rinnovare le rappresentanze del personale docente, di ricercatori e assistenti e del personale tecnico amministrativo in Consiglio di Amministrazione. Nei Consigli di Corso di Laurea si è votato per eleggere i rappresentanti del personale tecnico e degli assistenti; nei Consigli di facoltà si rinnovava solo la rappresentanza di ricercatori.

Degli undici consiglieri che compongono il C. di A. non tutti coloro che erano rieleggibili (si possono susseguire solo 2 mandati) sono stati confermati. Tra i non docenti si è affermato, primo tra gli eletti con ben 20 voti di scarto dal secondo, **Umberto Cinque**, personalità assai nota in Istituto (è difatti il responsabile del Desk-top, il centro stampa che ha permesso tante innovazioni nel settore «divulgativo» tra cui le guide e i depliant dell'Orientale). Si tratta di un'elezione che segna un «sorpasso» tra le rappresentanze sindacali presenti nell'Ateneo: il candidato della Uil, Cinque, ha ottenuto più consensi di quello della Cgil, **Andrea D'Andrea**, riconfermato. **Diego Scorno**, della segreteria UIL Orientale afferma: «Il 90% dei dipendenti si è recato alle urne. 200 circa hanno espresso favore per i sindacati confederali. Il programma pre-elettorale UIL diventa ora oggetto di confronto con i colleghi e con l'amministrazione. La trasparenza degli atti amministrativi la priorità». La UIL per la prima volta supera la CGIL: «Ci impegnamo con il nostro eletto, a rappresentare nel C. di A. tutto il personale dell'Orientale».

Tra i docenti di prima fascia, una riconferma è quella del prof. **Luigi Serra**; tra quelli della seconda fascia, rieletti i consiglieri **Andreina De Clementi** e **Sergio Bertolissi**. I nuovi nomi sono quelli di **Luigi De Matteo**, **Franco Mazzei** e **Ugo Marazzi**, tra gli ordinari; **Pia Anna Vivarelli**, tra gli associati. Cambio della guardia anche tra i rappresentanti di ricercatori e assistenti: eletti **Gordon Poole** e **Anna Maria Pedullà**, in luogo di **Giulio Machetti** (che non poteva essere rieletto perché al secondo mandato) e **Armando Maglione**.

«Non sono poche le questioni da affrontare nel prossimo biennio - ci fa sapere il prof. **Luigi Serra** - docente

## GLI ELETTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### PROFESSORI DI I FASCIA

Aventi diritto .....	69
Votanti .....	51
Schede bianche .....	1
Schede nulle .....	0
<b>Luigi De Matteo</b> .....	14
<b>Franco Mazzei</b> .....	13
<b>Ugo Marazzi</b> .....	10
<b>Luigi Serra</b> .....	7
Hanno riportato voti	
<b>Cristina Vallini</b> .....	6

### PROFESSORI DI II FASCIA

Aventi diritto .....	109
Votanti .....	83
Schede bianche .....	1
Schede nulle .....	1
<b>Andreina De Clementi</b> .....	25
<b>Anna Pia Vivarelli</b> .....	25
<b>Sergio Bertolissi</b> .....	23
Hanno riportato voti: Martone 2, Baldi 2, Dall'Aglio 2, Gervasi 1, Nikas 1.	

### RICERCATORI

Aventi diritto .....	119
Votanti .....	95
Schede bianche .....	6
Schede nulle .....	5
<b>Gordon Poole</b> .....	32
<b>Anna Maria Pedullà</b> .....	29
Hanno riportato voti: Marta 22, Giannini 1.	

### PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Aventi diritto .....	273
Votanti .....	222
Schede bianche .....	4
Schede nulle .....	16
<b>Umberto Cinque</b> .....	80
<b>Andrea D'Andrea</b> .....	60
Hanno riportato voti: Luigi Isaia 41, Giuseppe Trotta 16, Vittorio Cinque 3, Carmine Sodano 1, Rosaria Conte 1.	

di Berbero - ma confermo la più decisa volontà di affrontarle nel segno della continuità con la gestione affermata negli ultimi anni. Ciò che maggiormente mi preme è stringere sempre più i legami, storicamente determinanti, tra Istituto e territorio allo scopo di ampliare il più possibile lo spazio di operatività dei nostri laureati. Il quadro di attuazione di questa sempre maggiore apertura al Mezzogiorno d'Italia e al Mediterraneo non può attuarsi senza un miglioramento delle strutture e dei servizi in generale. In attesa di prendere possesso dell'edificio di Via Duomo, è già stata decisa l'acquisizione di nuovi locali in fitto (per cui è possibile, in futu-

ro, anche l'acquisto) vicini-simi a Palazzo Giusso, già utilizzati come aule e dunque pronti ad accogliere le nostre lezioni. Inoltre, nel mese di gennaio avranno termine i lavori della mensa e da allora l'Edisu (di cui è subcommissario n.d.r.) dovrà attivarsi per le forniture e le suppellettili, pubblicando i bandi di gara. Occorre solo attendere la precisazione definitiva dei termini di consegna della struttura. Nel quadro generale di sviluppo, il nostro impegno sarà il massimo».

Quale ruolo per i ricercatori nel nuovo C. di A.?

«Io la vedo in questo modo: - ci risponde il neoletto **Gordon Poole**, docente di Letteratura Nord-americana -



Il prof. Serra



Il prof. Poole



Il dott. Cinque

## Consigli di Facoltà e Corso di Laurea

All'Orientale si è votato anche per le rappresentanze dei ricercatori e del personale tecnico - amministrativo nei Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea. Di seguito gli eletti nei vari consessi.

**Consigli di Facoltà.** A Lettere per i ricercatori i dottori Laudiero (13 voti), Rutoli (11 voti), Melillo (9 voti); a Lingue per i ricercatori i dottori Castellano (13 voti), Romei (8 voti), Fusco Girard (7 voti); a Scienze Politiche per i ricercatori i dottori Machetti (7 voti), Manti (6 voti), Izzo (2 voti); a Studi Islamici per i ricercatori i dottori Maiello e Toscano entrambi con un voto.

**Consigli di Corso di Laurea della facoltà di Lettere.**

A Lingue e Letterature Straniere indirizzo Orientale Bernardini (1 voto) per i ricercatori e Conte (27 voti) per il personale; a Lingue e Letterature Straniere indirizzo Europeo Mendes con 2 voti e Scarpato con 1 voto per i ricercatori, Conte con 26 voti per il personale; a Filologia e Storia dell'Europa Orientale Laudiero (4 voti) e Spassova (2 voti) per i ricercatori, Conte (23 voti) per il personale; a Lingue e Civiltà Orientali per il personale Conte (26 voti); a Filologia Raio (3 voti) e Benaitau (2 voti) per i ricercatori, Conte (27 voti) per il personale; a Lettere Velardi (5 voti), Cerbo (4 voti), Donadio (4 voti), Galdenzi (3 voti), Jacoviello (3 voti) per i ricercatori, Conte (27 voti) per il personale.

## Incontro con la poetessa Merle Collins

Incontro con la poetessa e romanziera anglo-caribica **Merle Collins**, lunedì 13 novembre alle ore 10 nell'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano (Istituto Universitario Orientale). Collins reciterà le sue poesie, poi seguirà una discussione su «Memoria, tradizione orale e identità nella scrittura post-coloniale». L'iniziativa è organizzata dalla cattedra di Storia cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese della prof. **Marie Hélène Laforest** (Dipartimento di Studi Letterari e Linguistici dell'Occidente) e il British Council.

eletti per settore, i rappresentanti dei ricercatori collaborano per il bene dell'Istituto come ente pubblico, nell'interesse della didattica e della ricerca. A nessuna Facoltà, Dipartimento, categoria conviene operare in un'università sgangherata, litigiosa, specie in un momento delicato come questo, quando si affrontano i nuovi problemi dell'autonomia. Ricercatori, informati e consulenti periodicamente, vanno rappresentati in quest'ottica. Io, sarò anche (purtroppo!), l'unico consigliere proveniente dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Occidente in un Consiglio dominato, numericamente s'intende, da professori di Lettere e Filosofia».

Stefania Capecechi

### Consiglio d'Amministrazione entrano gli studenti

Il Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre è stato il primo con i rappresentanti degli studenti neo eletti. L'inizio lascia ben sperare: nonostante le posizioni diverse, sulle cose da fare sono stati compatti e unitari. Ne abbiamo parlato con il nuovo entrato **Tommaso Pellegrino**.

**Nuclei di valutazione.** "Ho fatto notare che ci sembra strano e inopportuno che in quello che si occupa della didattica non ci siano gli studenti".

**Senato degli studenti ed elezioni.** Approvato il regolamento anche in Senato Accademico. Entro 90 giorni si dovrebbe votare. "Per evitare che nel giro di pochi mesi gli studenti siano chiamati a votare tre volte, abbiamo chiesto almeno di unificare l'elezione del Senato degli Studenti con le elezioni per il rinnovo della rappresentanza studentesca all'Edisu, visto che saremo nuovamente chiamati a votare per la Consulta Nazionale".

**Laboratorio Didattico a Medicina.** 30 milioni per il Laboratorio di Anatomia, è stato deciso nella seduta del 27 ottobre.

Rinnovata la composizione studentesca della **I Commissione** del Consiglio di Amministrazione. Ai professori Carlomagno (coordinatore), Marciano, Lirer e Criscuolo sono stati aggiunti gli studenti neo entrati nel C. di A. (Avolio, Pellegrino, Sansone, rispettivamente di Ateneo Studenti, 1995 e Studenti di Sinistra).

La prima commissione si occupa di: didattica, contratti di ricerca, consulenze, borse di studio, scuole di perfezionamento e specializzazione, pratiche a disposizione dei dipartimenti.

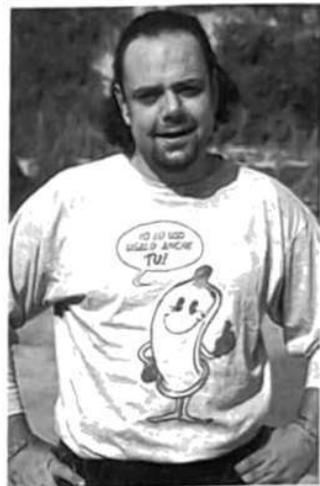
Il C. di A. ha anche approvato il nuovo regolamento sul part-time.

### Dipartimenti Direttori, Dimissioni?

All'Università Federico II dal primo novembre è attuativo lo Statuto dell'Università. Dal Cipur, attraverso il suo coordinatore d'ateneo, il prof. Alberto Incoronato, una proposta: «visto che lo Statuto modifica la composizione elettorale dei Dipartimenti - rendendo eleggibili alla carica di Direttori anche i professori associati, e non solo quelli ordinari - perché gli attuali Direttori non danno un segnale di disponibilità dimettendosi? Al mio Dipartimento (Scienze della Terra, n.d.r.) lo hanno fatto (prof. Rapolla)».

Del resto, il nuovo Statuto permette di non dover attendere il regolamento di attuazione.

### Io lo uso... usalo anche tu!



Iniziativa a favore dell'uso del profilattico da parte dei giovani. La Siraki lancia, a scopo di beneficenza in favore dell'Anlaids Campania, una T-shirt da discoteca con la dicitura: "Io lo uso... usalo anche tu!". Un capo di abbigliamento rivolto ad un target giovanile e un prezioso veicolo di comunicazione affinché il messaggio della prevenzione giunga forte e chiaro. Promotore dell'iniziativa il d.j. ed animatore **Walter De Maggio**. A questo progetto hanno aderito tutte le discoteche del Centro Sud che faranno entrare gratis chiunque si presenterà indossando la T-shirt anti Aids ogni qualvolta il Dj napoletano si esibirà nel locale.

### Prestazioni psicoterapiche al Policlinico

Il Servizio Speciale di Psicoterapia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in questo periodo di mutamenti organizzativi, culturali, sociali ed economici, intende rafforzare la sua presenza nell'area assistenziale.

Le attività che si svolgono presso questo Servizio (Policlinico - Via Pansini, 5) comprendono le seguenti forme di psicoterapia individuale e di gruppo: psicoterapie brevi, psicoterapie ad orientamento psicoanalitico, consulenze psicosomatiche, gruppi esperienziali, terapie alternative ed agopuntura.

Per informazioni ed appuntamenti di consultazione chiamare il numero telefonico 081-7462371, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì.

### Alta Tensione e le file in Segreteria

File nelle Segreterie, gli studenti di Alta Tensione e i consiglieri provinciali Cordopatri, De Simone, Raia e Torchia hanno denunciato l'assurda situazione verificatasi nelle segreterie dell'Ateneo Federico II in prossimità della scadenza del termine per le immatricolazioni. «Negli ultimi giorni sono avvenute anche delle risse (come ad Architettura). Alcune segreterie hanno addirittura un solo addetto che si occupa delle iscrizioni (come a Lettere). Altre sono mal collocate e costringono gli studenti anche a sette ore di fila». Hanno chiesto quindi lo slittamento del termine, cosa che si è poi verificata (la data di scadenza è stata procrastinata al 10 novembre). Alta Tensione fa sapere di aver eletto **Antonio Iazzetta** (consigliere di Facoltà di Scienze Politiche) capogruppo dei Consiglieri della Federico II e dell'Orientale che fanno parte dell'Associazione.

# Con aironetour Capodanno... dove vuoi!!!

## INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

**aironetour**

Via Chiaia, 66 Tel. 081/413737 pbx Fax 081/400909

<b>NIZZA</b> da Roma dal 29/12 al 02/01 dal 30/12 al 03/01 <b>4 notti</b> Hotel MONSIGNY pernottamento e prima colazione <b>Lit. 650.000</b>	<b>MADRID</b> da Roma dal 29/12 al 01/01 <b>3 notti</b> Hotel EMPERADOR pernottamento e prima colazione <b>Lit. 840.000</b>	<b>PARIGI</b> da Napoli con accompagnatore dal 29/12 al 02/01 dal 30/12 al 03/01 dal 28/12 al 01/01 <b>4 notti</b> Hotel BRITTANY pernottamento e prima colazione <b>Lit. 1.100.000</b>	<b>LONDRA</b> da Napoli dal 29/12 al 02/01 dal 30/12 al 03/01 <b>4 notti</b> Hotel ROYAL LANCASTER pernottamento e prima colazione <b>Lit. 1.200.000</b>	<b>DISNEYLAND PARIS</b> da Napoli dal 29/12 al 01/01 <b>3 notti</b> Hotel SANTA FÉ pernottamento e prima colazione ingressi al Parco Adulti <b>Lit. 1.200.000</b> Bambini <b>Lit. 510.000</b>		
<b>TENERIFE</b> da Napoli dal 26/12 al 02/01 <b>7 notti</b> Hotel prima categoria PUERTO DE LA CRUZ mezza pensione incluso CENONE <b>Lit. 1.970.000</b>	<b>NEW YORK</b> da Napoli dal 28/12 al 02/01 <b>5 notti</b> Hotel prima categoria solo pernottamento <b>Lit. 2.000.000</b>	<b>DISNEYWORLD ORLANDO</b> da Napoli dal 26/12 al 02/01 <b>5 notti</b> Hotel HYATT solo pernottamento <b>Lit. 2.100.000</b>	<b>PHUKET</b> da Napoli <b>7 notti</b> Hotel PHUKET ISLAND pernottamento e prima colazione <b>Lit. 2.500.000</b>	<b>CUBA</b> da Roma dal 29/12 al 07/01 <b>7 notti</b> Hotel CUATRO VIENTOS mezza pensione <b>Lit. 2.530.000</b>	<b>BANGKOK + PHUKET</b> da Roma <b>8 notti</b> Hotel AMBASSADOR Hotel PHUKET ISLAND pernottamento e prima colazione <b>Lit. 2.730.000</b>	<b>BALI'</b> da Roma dal 28/12 al 05/01 <b>6 notti</b> Hotel prima categoria pernottamento e prima colazione <b>Lit. 2.850.000</b>
<b>SHARM EL SHEIKH</b> da Roma dal 26/12 al 07/01 <b>12 notti</b> Hotel NOVOTEL mezza pensione incluso cenone <b>Lit. 3.100.000</b>	<b>JAMAICA</b> da Napoli dal 26/12 al 03/01 <b>6 notti</b> Formula tutto compreso Hotel COUPLES <b>Lit. 3.250.000</b>	<b>SANTO DOMINGO</b> da Roma dal 26/12 al 03/01 <b>7 notti</b> Formula tutto compreso Hotel FIESTA BAVARO <b>Lit. 3.360.000</b>	<b>SEYCHELLES</b> da Napoli dal 26/12 al 04/01 dal 27/12 al 05/01 dal 28/12 al 06/01 dal 30/12 al 08/01 <b>7 notti</b> Hotel MAHE BEACH mezza pensione <b>Lit. 3.430.000</b>	<b>MIAMI + CARNIVAL</b> da Napoli dal 28/12 al 07/01 <b>9 notti</b> M/N IMAGINATION: pensione completa Hotel prima categoria MIAMI BEACH solo pernottamento <b>Lit. 3.480.000</b>	<b>MAURITIUS</b> da Napoli dal 27/12 al 05/01 dal 28/12 al 06/01 dal 29/12 al 07/01 dal 30/12 al 08/01 <b>7 notti</b> Hotel MONT CHOISY <b>Lit. 3.490.000</b>	<b>MALDIVE</b> da Roma <b>9 notti</b> pensione completa <b>Lit. 3.500.000</b>

## Tasse, vessati gli specializzandi

Gentile direttore, sono un assiduo lettore del Suo periodico, che mi consente di continuare a "respirare" l'aria dell'universo accademico, del quale mi onoro di far parte, dovendo iscrivermi al III anno del Corso di Specializzazione in Diritto del Lavoro e Relazioni Industriali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. (...)

Spero, che questa missiva Le offra l'occasione per portare all'attenzione degli studenti universitari (che poi sono gli specializzandi di domani) il nostro status, tipico esempio di vessatorietà burocratica. Ma veniamo ai fatti: tutti ricordano la lotta sostenuta dagli universitari per l'abolizione della condizione di merito come requisito indispensabile non per ottenere agevolazioni ma per restare nella fascia di pertinenza determinata in base al reddito; lotta che portò all'abolizione del merito come condizione di... demerito! Non tutti (anzi, lo credo, quasi nessuno) sanno che questo requisito rimase in vigore per gli studenti delle Scuole di Specializzazione: questi ultimi, infatti, se non avessero riportato, al gruppo di esami dell'anno precedente, un voto uguale o superiore a 28, sarebbero stati retrocessi nella fascia contributiva superiore, vedendo quasi raddoppiato il loro onere. Ma non è finita qui, perché, tanto per non mutare orientamento, la cosa sembra che stia per ripetersi anche quest'anno: dalle prime, sommarie informazioni raccolte presso la segreteria di Giurisprudenza, risulta, infatti, che tra gli specializzandi non esistono studenti meritevoli o particolarmente meritevoli; d'altra parte, mi è stato risposto, «basta leggere attentamente la Guida pratica al pagamento delle tasse», contestualmente consegnatami (quella, per intenderci, che gli universitari hanno ricevuto a casa insieme ai bollettini personalizzati - cosa che, manco a dirlo, non vale per noi).

Ebbene, in quella guida, l'unico riferimento agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione è contenuto (ma sarà un caso?) nell'ultimo periodo dell'intero opuscolo, ed è, ovviamente, di portata negativa, in quanto esclude che ad essi siano applicabili gli esoneri parziali o totali. Nel più completo silenzio delle autorità accademiche, mi chiedo (e Le chiedo) da cosa si può arguire che, mentre le quattro classi di merito con i relativi contributi valgono anche per noi, le agevolazioni per merito (che sono ben diverse dagli esoneri!) non sono applicabili. I "pratici" dicevano: «Ubi lex voluit dixit, ubi tacuit noluit», perché sembrava (e sembra anche oggi) coerente e razionale pensare che quando il legislatore (e tali vanno considerate, mutatis mutandis, le autorità accademiche) intende introdurre deroghe o discriminazioni deve farlo «expressis verbis» e non «per facta concludentia», in base cioè, come in questo caso, ad una prassi distorta e persecutoria. Dunque le agevolazioni sembrerebbero applicazioni (anche se mancano i criteri di determinazione), non essendoci una disposizione che lo vieti espressamente.

Paolo Bencivenga  
(Frattunaggiore)

## Ricercatori Concorsi per figli e figliastri

A proposito delle polemiche che stanno accompagnando il tentativo di pervenire nel corso di questa legislatura ad una seria riforma dei meccanismi di reclutamento e di progressione di carriera dei professori universitari, ritengo a dir poco offensivo per la categoria dei Ricercatori continuare a sostenere, come stanno facendo il Ministro Salvini ed una certa parte di "opinion leaders" del mondo accademico italiano (ai quali la stampa e la televisione stanno purtroppo dando in questi giorni molto più spazio di quello che meriterebbero...), che un eventuale concorso a professore associato, anche se bandito con le vecchie regole, consentirebbe comunque a 2.500 Ricercatori italiani di poter soddisfare le proprie ambizioni di progressione di carriera.

La realtà è un'altra. E, cioè, che in questo momento l'unico interesse delle lobbies accademiche che premono sul Ministro affinché questi bandisca presto il concorso (con le vecchie regole o con quelle che sono contenute nel suo disegno di legge che, sia chiaro una volta di più, non cambieranno assolutamente nulla e chi sostiene il contrario è quanto meno in malafede...) è rappresentato dal fatto di volere ad ogni costo "sistemare" i propri figli e "figliastri" così come hanno sempre fatto e, se non si modificherà seriamente la legge, continueranno a fare.

Con le regole attualmente vigenti o con le modifiche proposte dal Ministro, infatti, non saremo certo noi Ricercatori a vincere questo concorso, così come sarebbe naturale che avvenisse, ma i soliti personaggi prevalentemente provenienti dai ruoli non docenti (tecnici laureati) o, addirittura, estranei all'Università!

Dot.ssa Teresa De Stefano

## LETTERA

### «È giunta l'ora di una gestione diversa nell'erogazione delle borse studio»

Caro Direttore, le scriviamo memori delle Sue molte battaglie per un'effettiva moralizzazione della vita accademica napoletana.

I docenti della Federico II non sembrano ancora consapevoli di essere seduti su una polveriera e continuano a giocare avventatamente con materiale altamente infiammabile.

Ci riferiamo alla gestione del sistema Università nel suo complesso (dottorati di ricerca, concorsi per ricercatori), già oggetto di qualche inchiesta "pilota", ma soprattutto ad una vicenda recente dai più non conosciuta, il concorso per l'erogazione delle borse di studio che si è consumato nell'arco di 60 minuti di una sola mattina lo scorso 21 settembre.

Coloro che scrivono erano tra i pretendenti a tali borse di studio: la presente potrebbe, dunque, sembrare la solita lettera risentita degli sconfitti frustrati. Così non è e cercheremo di farlo comprendere in poche righe. I tre vincitori delle mensilità (complessivamente 33) erogate dalla Federico II sono, senza dubbio alcuno, in possesso di titoli accademici acclarati e di gran lunga più prestigiosi rispetto ai nostri. Il punto centrale è un altro: ai fini della formulazione del giudizio complessivo ad incidere per la massima parte non era il dato curricolare bensì il colloquio orale con la Commissione (presieduta dal Chiar.mo prof. Vincenzo Patalano) che ogni candidato ha dovuto sostenere.

Su questo punto due brevi notazioni metodologiche: come è possibile che in una Commissione incaricata di sondare la preparazione dei laureati da "esportare" vi siano docenti che insegnano discipline che nulla hanno a che fare con profili internazionalistici (un esempio per tutti: la Petroncelli-Hubler era stata inserita in quel collegio forse perché ci si attendeva domande volte ad approfondire tematiche di ricerca attinenti alle relazioni giuridiche con lo Stato della Città del Vaticano?). In secondo luogo è dignitoso, o piuttosto rasantissimo, la vergogna e la sfacciataggine noncuranza delle più elementari regole di una sana e onesta amministrazione delle risorse umane, che un test per assegnare decine di milioni non sia incentrato su alcun vaglio della preparazione tecnica, non fosse altro che della conoscenza della lingua del paese in cui si desidera recarsi? A meno che non ci si replichi che 45 secondi (media ponderata della durata dei colloqui) siano sufficienti per valutare programmi di ricerca, conoscenze linguistiche e quant'altro.

Ci siano consentite due considerazioni prima della conclusione. Se si operasse uno screening dei laureati napoletani che sono in giro per l'Europa, verrebbe da concludere realisticamente che questa città non ha alcun futuro; inutile dire che i migliori, da un lato, spesso sono tagliati fuori dai circuiti informativi su borse di studio, stage etc. E, dall'altro, si dedicano ad altre attività in cui paga la preparazione e non il servilismo. Ma lo scorammento maggiore è dover verificare che i nostri illustri docenti non sanno neanche che cos'è un LLM.

Da parte nostra l'impegno - e l'invito - a vigilare sullo svolgimento delle prossime selezioni riservandoci di ricorrere anche a mezzi legali per impedire che vengano ancora perpetrate delle autentiche beffe all'indirizzo dei malcapitati studenti.

Roberto Scarlato  
Pia Sorvillo  
Marco Miedico

## Scienze Politiche news

Sono iniziati il 9 novembre le lezioni del primo anno. I corsi si tengono ogni giovedì, venerdì e sabato nelle aule dell'ex facoltà di Economia e Commercio (Via Partenope, 36) secondo il seguente calendario: 8.30-9.30 Statistica (prof. Piccolo A-L, aula II piano); prof.ssa Corduas M-Z aula III piano), 9.30-10.30 Economia Politica (prof. Panico A-L, aula II piano); prof. Caroleo M-Z, aula III piano), 10.30-11.30 Storia Moderna (prof. Zotta A-L, aula II piano); prof.ssa Chiosi M-Z, aula III piano), 11.30-12.30 Istituzioni di Diritto Pubblico (prof. De Marco A-Z, II piano), 12.30-13.30 Istituzioni di Diritto Privato (prof.ssa Vittoria A-L, aula II piano); prof. Pollice M-Z aula III piano), 13.30-14.30 Lingua Francese A-Z prof. Fabbriano, aula II piano; Spagnolo A-Z prof. Tesoro, aula III piano).

Le lezioni del II anno, invece, sono iniziate il 6 novembre. I corsi si tengono ogni lunedì, martedì e mercoledì sempre nella sede di Via Partenope dalle 8.30 alle 13.30.

Altre date di inizio corsi: **Criminologia** (prof. Scalfani) 15 novembre, proseguono il mercoledì, venerdì e sabato dalle 12 alle 13 presso la Facoltà di Giurisprudenza; **Dottrina dello Stato** (prof. Carrino) 15 novembre alle ore 14 e poi ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 14 alle 15; **Geografia Urbana e Regionale** (prof. Talia) 13 novembre per proseguire il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 12; **Geografia politica ed economica** (prof. Mazzetti): 13 novembre e poi ogni martedì e mercoledì dalle 11 alle 12; **Storia dell'amministrazione pubblica** (prof.ssa Maiorini): 13 novembre ogni lunedì dalle 11 alle 13 e ogni martedì e mercoledì dalle 9 alle 10; **Storia dei partiti e dei movimenti politici e Storia delle relazioni internazionali** (prof. Pizzigallo): cominciano il 13 novembre e proseguono rispettivamente il lunedì, martedì e venerdì dalle 10 alle 11 ed il lunedì, martedì e venerdì dalle 12 alle 13.

**Teoria generale del diritto** (prof. Riccobono) 30 novembre e prosegue ogni giovedì, venerdì e sabato dalle 12 alle 13. **Seminari per Storia delle dottrine politiche** con il prof. Sarubbi sul tema "Machiavelli e la nascita dello Stato moderno", ogni martedì dalle 12 alle 13. **Istituto linguistico**: la prof.ssa Simonelli (Inglese) è stata riconfermata alla guida dell'Istituto.

Finalmente è a disposizione presso la Segreteria di via Rodinò la Guida dello studente.

Nel mese di novembre la Segreteria sarà aperta anche di pomeriggio secondo questi orari: lunedì 27 dalle 15 alle 17; giovedì 16 e 23 dalle 15.30 alle 17; venerdì 10 e 17 dalle 14.30 alle 17.

Paola Mantovano

**OBIETTIVO LAUREA**

Preparazione Personalizzata agli esami di tutte le facoltà  
Materiale didattico Assistenza Burocratica  
Per tutti coloro che sono fuori corso, che hanno abbandonato gli studi o che vogliono immatricolarsi e non possono frequentare.

Lezioni individuali dal lunedì al sabato ore 9 - 21

iscrizione gratuita

ISTITUTO VERDI

Professione Sapere

Centro Direzionale Napoli Isola G7 - Tel. 081/7877238

## Più di duemila studenti alla presentazione della facoltà

Ventiquattro ottobre, ore dieci: Giurisprudenza apre i suoi battenti. L'appuntamento è nelle aule del primo piano della nuova sede, in via Porta di Massa; tutte collegate con un sistema audio visivo. Davvero un impatto insolito per gli oltre duemila studenti, che hanno partecipato all'incontro per la presentazione dei corsi del primo anno. E non solo. Si è parlato di orientamento universitario; di sbocchi occupazionali; delle iniziative promosse dall'Ateneo. Al posto del tavolo dei relatori, però, un video formato gigante ha fatto gli onori di casa; non senza creare qualche sorpresa sgradita in quanti si aspettavano di stringere la mano ai professori. A rompere il ghiaccio è il Preside della Facoltà, il professore **Luigi Labruna**, titolare della cattedra di Storia del Diritto Romano. Giusto il tempo per un saluto, e ribadire i soliti avvertimenti. «**Vi aspetta un percorso non facile. Qui, da noi, ci sono regole rigide.**» - Mette in guardia, mentre il video continua a trasmettere un'immagine offuscata, a causa di problemi tecnici. Ad esempio l'assegnazione ai corsi del primo anno. Alle **quattro cattedre**, organizzate per tutte le discipline, a cui si è iscritti in base alla prima lettera del cognome. «*Non ci accettano cambiamenti, per nessun motivo. Non lasciatevi solleticare da questa idea, perdereste solo tempo.*» Solo due volte, grazie alla decisione scaturita dal Consiglio di Facoltà, si è consentito a ragazzi con seri problemi di salute la possibilità di scegliere corsi con orari più compatibili con le proprie esigenze. Studenti avvisati! **Altra raccomandazione, seguire fin dall'inizio.** Più che un consiglio, si direbbe una necessità richiesta dal tipo di studio. Ancora. Armarsi di tanto entusiasmo, una massiccia dose di buona volontà, **dimostrare passione per il Diritto.** Ecco la ricetta suggerita dal Preside per diventare un esperto giurista; magari in quattro anni, così come previsto dal piano di studio. Le telecamere si allargano: inizia la carrellata dei professori. I volti noti di Giurisprudenza

za. «*Ognuno con i suoi difetti e i suoi pregi*» - apostrofa divertito Labruna. Ce n'è per tutti i gusti: dal tipo rigoroso, secondo l'etichetta imposta dal copione, a quello anticonformista ed eccentrico. Di sicuro non manca la professionalità che li contraddistingue. Prende la parola **Paolo Tesauro**, ordinario di Diritto Costituzionale (III cattedra). In Facoltà è considerato un'istituzione. E' il docente con il maggior numero di lezioni. Non lo supera nessuno. Nemmeno in fatto di severità sembra avere rivali. Se ne accorgono anche le matricole. «*Conosco la triste fama che porto. Non mi spaventano i commenti*» - avverte. Qualche accenno alla sua esperienza in America, dopo la

laurea conseguita con successo a Napoli. E' l'occasione per illustrare la diversa impostazione delle Università statunitensi, oltre che della rigorosa preparazione che si richiede ai candidati in sede di esami. «*Non si possono collezionare voti scadenti. Al terzo 24 si rischia l'espulsione da tutti i corsi. Comunque ha poi aggiunto - a che cosa può servire una laurea stracciata, raggiunta con una media insufficiente?*» «*Saranno le esperienze di vita a fare la giusta selezione.*» Per entrare in magistratura, tanto per citare un esempio, il numero degli ammessi agli orali è inferiore ai posti messi a concorso. Lo confermano i dati. Gli interventi si alternano a raffica. Dopo **Luigi**



Incontro con le matricole

(Foto d'archivio)

## Labruna nel Consiglio della Conferenza dei Presidi

Per la prima volta nella sua lunga storia la Facoltà napoletana entra a far parte del Consiglio di Presidenza della Conferenza Permanente dei Presidi di Giurisprudenza, il consesso che riunisce i rappresentanti delle oltre cinquanta sedi italiane.

L'ambito riconoscimento al professore **Luigi Labruna**, una carica che si va a sommare alla prestigiosa Presidenza del Comitato Nazionale per le scienze giuridiche e politiche del C.N.R.

L'organo, presieduto dal prof. **Antonio Padoa Schioppa** (Milano Statale) e composto dai professori **Marco Cammelli** (Università di Bologna) e **Remo Martini** (Università di Siena), durante il suo mandato, dovrà affrontare un delicato argomento: l'attuazione, prevista per novembre '96, del decreto che modifica l'assetto didattico delle Facoltà di Giurisprudenza. **Lauree brevi** (Consulente del Lavoro, Operatore Giuridico, Operatore d'impresa) e **numero programmato** (a cui il prof. Labruna si è detto contrarissimo, anche se già adottato da numerose facoltà quali Torino, Roma II e III, Trento, Modena, Alessandria, Luiss, Parma, Piacenza, Bologna, Milano "Cattolica", Verona, Como): i punti più rilevanti del nuovo ordinamento.

La facoltà di Napoli, ha annunciato il Preside, deciderà entro febbraio 1996. Il primo Consiglio ad hoc è previsto per il 13 novembre.



**Capozzi**, altro docente di spicco, titolare di Filosofia del Diritto (I cattedra), è la volta dei professori delle materie romanistiche. A **Luigi Di Lella**, Ordinario di Istituzioni di Diritto Romano III cattedra, il compito di spiegarne le caratteristiche fondamentali. Innanzitutto le differenze. Istituzioni si interessa di tutti quei problemi specifici del Diritto Privato. La Storia, invece, studia le leggi di ordine pubblico, penale, criminale. Ma è il grande patrimonio trasmesso dalla giurisdizione romana l'unico comune dominatore. Un'eredità che attraversa dieci secoli: dalla fondazione della città eterna, agli splendori dell'età di Giustiniano. Dello stesso avviso il professore **Tullio Spagnuolo Vigorita** (Storia del Diritto Romano).

Inutile nascondere: quando si pensa alle difficoltà del primo anno, la mente va subito a Diritto Privato. Di certo non è l'esame che riscuote il maggior numero di simpatie. Lo ribadisce **Nicola Di Prisco**, docente della I cattedra. Un quadro completo dei compiti che spettano ad un futuro laureato l'ha tracciato il professore **Fernando Bocchini** (Istituzioni di Diritto Privato IV Cattedra). E' fondamentale acquisire un metodo di analisi per interpretare gli aspetti di ogni singola legge, anche quella di cui non si conosce il significato, o

che sono mutate con il tempo. Alla prolusione ai corsi hanno aderito i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà tra cui **Carmine Precone** (Studenti Democratici per l'Università). Attualmente l'interesse è focalizzato sull'attuazione della nuova tabella didattica, che dovrebbe partire nel '96. Per **Fiorella Zabatta**, invece, sempre del C.d.F., eletta nella lista «1995», sono essenziali tre i prossimi obiettivi da raggiungere. Migliorare l'approccio con la didattica; creare un valido canale di informazione sulla vita universitaria; offrire proposte alternative per raccogliere una maggiore partecipazione. Punto che vede d'accordo anche **Tommaso Pellegrino**, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo federiciano. E, sempre in tema di iniziative, un posto speciale lo occupano gli incontri musicali promossi dal C.U.S. e da **RISMA**, curati dal professore **Paolo Fergola**, di Matematica. I corsi sono rivolti agli studenti universitari. Di scambi internazionali e non solo si occupa l'**ELSA**, l'associazione europea degli studenti e dei giovani laureati di Giurisprudenza, come ha ricordato **Giancarlo Pezzuti**. Per saperne di più rivolgersi ogni giovedì dalle 9,30 in poi nella Aula Polifunzionale della Facoltà.

Elviro Di Meo

Carriere universitarie a confronto

## Giurisprudenza vista da due studenti «particolari»

Quattordici esami, tutti trenta, in tre anni; esperienze di studio all'estero con Erasmus: il curriculum di Francesca, Miss Università '95

### Nessuna ricetta magica solo metodo nello studio

Tutti trenta, quattordici esami in tre anni, un curriculum da fare invidia, unito a tanta modestia che la rende ancora più simpatica. Parliamo di **Francesca Console**, "la più bella e sapiente", e questa volta è davvero il caso di dirlo, degli Atenei napoletani eletta a luglio da una folta Giuria di docenti, presidi e studenti, nell'ambito di una iniziativa spettacolare goliardica di Ateneapoli. Oggi la incontriamo per farci rivelare, se c'è, il segreto di una carriera così brillante. Il trono di reginetta non le ha fatto perdere di vista l'obiettivo principale: "l'Università, continuarla con lo stesso impegno di prima". Per intraprendere in futuro la carriera notarile. Questo il sogno nel cassetto. Per adesso alterna allo studio il suo grande interesse per le lingue, i viaggi, i corsi di informatica, qualche ora di palestra settimanale...E il sabato in discoteca. Ma quale il segreto che l'ha portata a risultati così brillanti?



Francesca Console

parazione nel campo giuridico, o per allargare gli orizzonti culturali, non esita a consigliare un viaggio all'estero.

Magari usufruendo del progetto Erasmus. Una sigla che Francesca traduce con una sola parola: "Fantastico". "E' stata un'esperienza meravigliosa. Ho partecipato lo scorso anno e sono stata a Parigi, alloggiata in un centro per studenti. Mi sono trovata benissimo". Il programma Erasmus consente di perfezionare una seconda lingua e, soprattutto, di entrare in contatto con culture e modi di vivere diversi. Tanti, però, gli ostacoli per partecipare. A frenare gli entusiasmi ci pensano i severi criteri di selezione, i requisiti di merito, i costi eccessivi che comporta il soggiorno.

"Purtroppo non basta la sola sovvenzione universitaria: cioè all'incirca 330 mila lire al mese, che arrivano dopo due mesi dalla partenza". Una cifra che riesce a coprire soltanto la spesa dell'alloggio nella residenza affidata. Poi il biglietto aereo (oltre 400 mila lire, tariffa studenti) fa lievitare notevolmente il budget.

Per non parlare degli extra. Ad esempio il servizio mensa, quasi 15 mila lire giornaliera esclusa la prima colazione; e ancora, i trasporti: le oltre 200 mila lire mensili per l'acquisto di una tessera speciale valida per tutte le linee. "Comunque Parigi è una città carissima. Per pagarmi gli studi ho lavorato, anche se in modo originale. All'Euro Disney, il parco dei divertimenti appena fuori dalla capitale. Un'altra esperienza entusiasmante!" - esclama - "Mi occupavo di bambini, vestita da Minnie, in un ambiente suggestivo di inizio secolo". Un lavoro part time, ottenuto grazie ad una agenzia che seleziona le richieste degli studenti all'estero, valutando tutte le caratteristiche fornite.

Ma anche qui ci sono dei requisiti da rispettare. "Per la mia attività era necessario parlare almeno tre lingue".

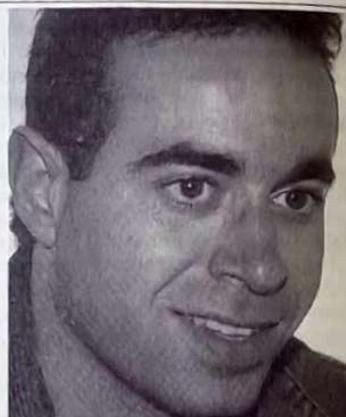
Un problema superabile. Francesca, conosce perfettamente l'inglese e lo spagnolo, da poco il francese, imparato durante il viaggio Erasmus. Una vera fortuna per una che guarda lontano.

Elviro Di Meo

Rosario, uno degli studenti più conosciuti della Facoltà. Fuoricorso, ventisette anni, due esami alla laurea. Qualche problema con Commerciale

### Anche Di Pietro si è laureato tardi

In Facoltà è un'istituzione. Dopo il Diritto viene lui. Lo conoscono tutti qui a Giurisprudenza: dai custodi agli studenti. A pochi sfugge la travolgente simpatia del mitico **Rosario Arienzo**. A vederlo non si direbbe il tipo che gli altri descrivono. Ventisette anni, scuro di capelli, molto intelligente, sempre pronto alla battuta, il suo vero cavallo di battaglia per combattere le fatiche universitarie. Da tempo fuori corso, anche se non ricorda bene l'anno; forse il quarto, ma ormai è prossimo alla laurea. Se non fosse per due esami a complicargli l'esistenza: **Procedura Civile e Diritto Commerciale**. L'ultimo in particolare. "Sono due anni e mezzo che lo tento. In se se - aggiunge convinto - non da molti problemi, semmai le difficoltà vengono in sede di esame. Mi sono accorto che uno studente che riesce ad avere una preparazione adeguata, potrebbe ottenere più fortuna per partecipare a Super Flash". "Come si fa a ripetere ogni singola parola del libro, senza saltarne nemmeno una?". Un bell'interrogativo.



Rosario Arienzo

Peccato che a rispondere debba essere proprio uno che ama lo sport, la palestra, la vita all'aria aperta, gli interessi più svariati. "E' un peso morto che mi trascino dietro dal secondo anno. Con gli altri esami, per la verità, non ho incontrato tutti questi ostacoli, anche se ho cominciato in ritardo; a ventidue anni, dopo il servizio militare. Si vede che doveva andare così". Allora Rosario come mai hai scelto Giurisprudenza?

"Fin dall'inizio provavo un grande interesse per il Diritto. Poi è andato lentamente diminuendo. Del resto la Facoltà è come lo specchio della società, ti accorgi che ci sono delle cose spiacevoli da vedere e soprattutto da raccontare. Insomma le raccomandazioni non si accettano là dove si predica tanto la giustizia e la legge. E' un qualcosa che ti lascia l'amaro in bocca". "Che cosa consigli alle matricole sulla base della tua esperienza?" "Di iniziare subito con Diritto Privato. Non solo perché formativo, ma per una questione di tempo. E' l'unica volta, infatti, che capita di avere oltre sette mesi a disposizione, cioè da novembre fino a giugno. Accanto allo studio - aggiunge - si possono seguire i seminari e chiedere spiegazione ai docenti durante le ore di ricevimento. Naturalmente frequentare i corsi!". Un suggerimento da amico. Rosario in Facoltà ci vive. Ecco spiegato il motivo di tanta popolarità. "A volte, quando sono sotto esame, ci resto per l'intera giornata. Se devo consultare un testo vado in biblioteca, oppure me ne sto nell'aula studio". "Mai andare alla mensa!" - avverte - Per carità: si mangia malissimo. E,

poi, con quei prezzi (peraltro in vertiginoso aumento) - si potrebbe istituire una convenzione con il ristorante **Ciro a Mergellina**". Scherza, come al solito. Una proposta più adatta a un rappresentante degli studenti, ma con la politica universitaria, Rosario, non vuole tenere alcun rapporto. "Meglio non immischiarsi. E' sempre stata un trampolino di lancio. Uno strumento in mano ai giovani esponenti dei partiti politici, utile soltanto per la loro futura carriera". "Ad esempio, quando si parla di argomenti come le tasse, un problema comune a molti, si finisce per fare il gioco di chi è al di fuori della barricata". Più saggio tornare ai consigli. Come gestisci il tuo tempo libero? "Riesco a conciliarlo con lo studio. Non voglio fossilizzarmi solo sull'Università. Bisogna sforzarsi di trovare un rapporto equilibrato con la vita. Qualche volta le batterie vanno ricaricate". Ma c'è pure chi si laurea presto e accetta i sacrifici, gli facciamo notare per provocarlo. "E' vero. Ma conosco anche illustri personaggi - replica - che, pur con voti bassi, o con una laurea conseguita in ritardo, hanno ottenuto livelli di prestigio. Anzi, il massimo. Qualche nome? L'ex Presidente della Repubblica, **Giovanni Leone**. Uno tra i più grandi avvocati penalisti del nostro paese; studioso di procedura penale. E poi lo stesso Di Pietro. Devo continuare?". E aggiunge: «Per me Giurisprudenza è un mezzo per intraprendere la professione». Tu per quale hai deciso? «Il penalista, non ho dubbi. Non mi spaventano i rischi che comporta, specialmente esercitare il lavoro in una città come Napoli».

Infine gli abbiamo chiesto un professore che ricorda con piacere «quasi tutti - ha detto - di più Renato Oriani, per le sue qualità morali oltre che di docente esperto in materie processuali. A proposito devo ancora dare l'esame!»...

E.D.I.M.

## Diritto Privato Comparato con il professor Sinesio

Dopo la presentazione, nel numero scorso, del professor Giovanni Manno è ora il turno di un altro nuovo "acquisto" della facoltà di Giurisprudenza: il professor **Domenico Sinesio**. Laureato all'Università di Siena (ma ci tiene a sottolineare, nato e residente a Napoli), il professor Sinesio da circa 20 anni insegna nell'ateneo toscano. A Napoli occuperà la cattedra di **Diritto Privato Comparato** (prima affidata al professor Rascio), mentre a Siena insegnava Istituzioni di Diritto privato, Diritto Bancario e, in passato, Diritto di Famiglia. Ma sentiamolo di persona, questo professore dal tono garbato e bonario: «Mi sono sentito molto gratificato - commenta Sinesio - dalla scelta fatta dal Consiglio di Facoltà, perché la Federico II è una delle più qualificate e prestigiose Università italiane».



Non ci sono all'orizzonte grandi rivolgimenti sul piano didattico, il professor Sinesio lascerà infatti invariato il programma dei testi consigliati per l'esame di Diritto Comparato. Gli studenti dovranno studiare: "Introduzione al Diritto Comparato" (autore Sacco edizione Cedam) e "I grandi sistemi giuridici contemporanei" (autore David edizione Utet 1995) (non più Giappichelli 1980).

Il professor Sinesio, comunque, sembra avere già le idee chiare su come presentare la sua materia agli studenti: «Per me è molto importante la visione comparativistica del diritto, cioè il riferimento agli ordinamenti degli altri paesi - continua Sinesio - ritengo che all'interno del Diritto Comunitario si debba battere molto sulla materia del "Credito al consumo". Logicamente dando risalto all'attuazione che le relative norme hanno avuto in ambito europeo».

Per un professore che viene dall'Università di Siena sicuramente ci sono delle macroscopiche differenze, se non altro numeriche, che saltano all'occhio. Sentiamo cosa ci dice il docente: «contrariamente a quanto si pensi anche a Siena abbiamo problemi di sovrappioppamento, solo che qui a Napoli siete più abituati e vi siete organizzati meglio. Anche per un professore qui lo stimolo è maggiore. Penso che non appena avrò scelto i collaboratori attiverò i seminari, puntando a dare spazio ad una parte generale in cui sia inserito lo studio della comparazione dei sistemi giuridici e ad una parte speciale riferita allo studio di singoli istituti privatistici».

Marco Merola

## Convegno

«A 25 anni dallo Statuto: quale futuro per il diritto del lavoro?» è il titolo del convegno nazionale organizzato da Magistratura Democratica, Associazione Italiana Giuristi Democratici e Rivista Critica di Diritto del Lavoro, che si terrà sabato 11 novembre presso l'Aula Magna dell'ex Facoltà di Economia e Commercio, in via Partenope 36. Alle ore 9.30, dopo la presentazione del convegno, sono previste le relazioni del magistrato Sergio Mattoni e dei docenti Massimo D'Antona e Giuseppe Ferraro. A seguire un dibattito con interventi, fra gli altri, del sindaco Antonio Bassolino e del prof. Mario Rusciano, titolare della I cattedra di Diritto del lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza della Federico II. Nel pomeriggio, infine, tavola rotonda su «La crisi della società del lavoro: analisi e prospettive».

### Guida

Da giovedì 16 novembre sarà in distribuzione presso la segreteria la seconda parte della Guida dello Studente.

## Docenti: chi sale e chi scende

Più che la preparazione, gli studenti valutano la disponibilità del loro professori

Alla vigilia dell'inizio dei corsi del nuovo anno accademico siamo andati a tastare il polso agli studenti riguardo le "quotazioni" dei docenti della Facoltà. Molto apprezzati, soprattutto fra gli studenti dei primi anni, i docenti delle materie romanistiche. «Il professore **Vincenzo Giuffrè** e i suoi assistenti sono molto esigenti, ma durante il corso fanno tutto il possibile per fornire gli strumenti necessari ad affrontare l'esame», ci dice **Benedetto Sicca**, studente del secondo anno. **Valeria De Luca**, anch'essa iscritta al secondo anno, dà un giudizio positivo del prof. **Amarelli**, titolare della quarta cattedra di Storia del diritto romano, sottolineandone «la grande disponibilità e la qualità dei corsi». Il docente che sembra riscuotere più consensi è però senza dubbio il prof. **Settimio Di Salvo**, titolare della quarta cattedra di **Istituzioni di diritto romano**. «È un professore capace di mettere veramente gli studenti a proprio agio, cosa che invece spesso non capita con gli assistenti», ci dice **Andrea De Matteo**, iscritto al terzo anno. Dello stesso parere è **Ciro**, studente del secondo anno, secondo il quale «il prof. Di Salvo è molto capace sia durante i corsi sia in sede di esame».

Emerge, quindi, come nel giudizio degli studenti più che la preparazione dei docenti (data per scontata ma anche difficilmente valutabile), conti la loro capacità di essere disponibili a confrontarsi con "chi sta dall'altra parte" sia durante lo svolgimento dei corsi sia, soprattutto, in sede d'esame.

Purtroppo, come ci dice **Giovanni**, iscritto al terzo anno, «a volte, al grande fascino ed interesse delle lezioni di alcuni professori come **Raffaele Rascio** e **Paolo Tesauro**, si contrappone un atteggiamento eccessivamente aggressivo durante gli esami, che finisce per impedire un'esatta valutazione del livello di preparazione degli studenti».

Di non molte simpatie go-

## Nuova tabella didattica il 13 in Consiglio

■ Il 30 ottobre scorso, nell'ambito del Consiglio di Facoltà "semi-ristretto", non erano molti gli argomenti in discussione data la relativa vicinanza (13 novembre) del prossimo Consiglio di Facoltà "allargato". Unica nota di rilievo, la chiamata del professor **Alfredo Contieri** alla cattedra di Diritto Urbanistico. Il professor Contieri, già associato di Diritto Amministrativo, è risultato vincitore del concorso tenutosi nell'anno 1989.

■ Nel prossimo Consiglio di Facoltà del 13 novembre diversi i punti all'ordine del giorno. Tra gli altri la discussione generale e l'esame delle relazioni delle commissioni ad hoc sull'attuazione del D.M. 11/2/1994 (riguardo l'istituzione di "aree" tematiche all'interno della facoltà) e successive modifiche concernenti il nuovo ordinamento didattico del Corso di Laurea di Giurisprudenza. È anche prevista una relazione del professor Donisi sullo stato della biblioteca Navarra.

■ È nato il "Progetto Giustizia". Si tratta di una iniziativa portata avanti dai ragazzi del Cos "occupato" di Giurisprudenza. La presentazione ufficiale è avvenuta il 6 novembre all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, nell'ambito dei lavori del seminario sul "Nuovo Processo Civile". Il primo vero incontro-dibattito si avrà, invece, il 10 novembre alle ore 13 (Aula Pessina, al pian terreno dell'Edificio Centrale) e riguarderà i temi de "La crisi della giustizia e della formazione universitaria".

■ Il 21 novembre prossimo si terrà il primo di un ciclo di seminari organizzati dall'ateneo federiciano. Tema portante sarà "L'Università in regime di autonomia". L'appuntamento del 21 è fissato alle ore 16 nell'Aula Pessina della sede centrale e riguarderà "Il governo dell'ateneo". Interverrà, tra gli altri, il professor **Vincenzo Coccozza**, ordinario di Diritto Costituzionale alla facoltà di Giurisprudenza; modererà il Rettore **Fulvio Tessitore**.

(M.A.M.E.)

de il prof. **Agostino Carrino**, che, a giudizio di **Ciro**, studente del secondo anno, «è introvabile in dipartimento ed in una seduta mi ha fatto attendere più di otto ore prima che potessi sostenere l'esame».

In ogni modo, un docente del secondo anno che ottiene valutazioni più che lusinghiere è il prof. **Luigi Sico**, titolare della prima cattedra di **Diritto internazionale** e della cattedra di **Diritto delle Comunità Europee**. «È una persona - ci dice **Giampaolo Picardi**, studente del terzo anno - che comunica il proprio amore per la materia con spiegazioni che vanno oltre il libro, dimostrando una grande disponibilità ad andare incontro ai problemi degli studenti. Non a caso il dipartimento è sempre molto

affollato!».

A parlare dei professori del quarto anno è **Carmine**, iscritto al primo anno fuori corso: «Secondo me fra chi "scende" ci sono certamente i titolari delle cattedre di **Procedura penale**, perché, data la "latitanza" di professori ed assistenti, per avere spiegazioni o chiarimenti si può solo elemosinarli presso gli assistenti di Diritto penale. Tutto il contrario accade, invece, con il prof. **Renato Oriani** (titolare della seconda cattedra di **Diritto processuale civile**, ndr) che può essere solo "accusato" di troppa disponibilità. Insomma, per intenderci: non rivolgetegli una domanda se non disponete di almeno 40-45 minuti per ascoltare la risposta».

Alfonso Scirocco

FUTUROTOMER

L'ALIMENTAZIONE

15.000 METRI QUADRI di

Mostre Scientifiche, Storiche, Tecnologiche, Didattiche, e inoltre

1995 L'ALIMENTAZIONE

NAPOLI · MOSTRA D'OLTREMARE e SPAZIO IDIS

Conferenze, Convegni, Spettacoli, Concerti, Eventi, Ristoranti e Punti di Degustazione

## Fisica II: niente corsi di sostegno

Novità dal Consiglio di Facoltà

Un avvio triste per il Consiglio di Facoltà di Ingegneria del 26 ottobre. I docenti hanno osservato un minuto di raccoglimento in memoria del professore Carlo D'Amelio e hanno voluto ricordare anche un allievo tragicamente scomparso il 30 agosto ad Ustica tradito dalla sua passione per la pesca, Paolo Brancaccio, laureando in Ingegneria Civile con una media brillante aveva completato anche la tesi e nella prossima seduta sarebbe stato proclamato ingegnere.



Il prof. Carlomagno

Dopo l'approvazione dei verbali dei due precedenti Consigli di Facoltà, l'adunanza ha preso atto degli ultimi cambi di titolarità: Affidabilità dei Sistemi Elettrici insegnato dal professore Umberto De Martinis cambia in Impianti Elettrici ad Alta Tensione; Metallurgia, professore Antonio Gallo, cambia in Tecnologia Generale.

Si è provveduto poi alla copertura di numerosi insegnamenti per l'anno accademico 1995/96 sia per i corsi di laurea che per i Diplomi Universitari. Di rilievo l'affidamento della cattedra di Istituzioni di Economia del corso di laurea in Ingegneria Gestionale al noto economista, professore Mariano D'Antonio.

A seguito di una lunga e travagliata discussione il Consiglio, approvando una proposta salomonica, ha posto fine, almeno anche per quest'anno, alla interminabile questione della Gasdinamica. Infatti, è stato deliberato che l'insegnamento di Gasdinamica del corso di laurea in Ingegneria Aeronautica sarà sdoppiato e sarà tenuto dai professori Amilcare Pozzi e Giovanni Maria Carlomagno; gli studenti saranno suddivisi tra i due corsi in maniera paritaria e il criterio seguito dovrebbe essere in base al numero di matricola pari o dispari. Allo scopo di evitare eventuali diversità didattiche troppo accentuate tra i due corsi, il Consiglio ha previsto che i due docenti dovranno confrontarsi per il coordinamento di un programma in sintonia e rispondente ai fini del Corso di Laurea.

Sono state invece disattese le aspettative di un gruppo di studenti del corso di laurea in Ingegneria Civile per la mancata discussione della proposta avanzata al Preside circa l'inserimento di un corso intensivo di sostegno didattico per l'esame di Fisica II. Scopo della proposta, ci riferiscono gli studenti interessati, è di venire incontro alle esigenze di circa 70 allievi fuori corso del vecchio ordinamento e laureandi, intenzionati a laurearsi prima di maggio.

Tra le comunicazioni presentate al Consiglio da rilevare la nomina di alcuni nuovi Direttori. In particolare, il professore Roberto De Riso è stato nominato Direttore dell'Istituto di Geologia Applicata; il professore Giuseppe Gentile è il nuovo Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica; il professore Luigi Mendia è stato nominato Direttore della Scuola di Specializzazione in Ingegneria Sanitaria ed Ambientale. Inoltre, durante il XXVI Congresso IAHR (International Association for Hydraulic Research) svoltosi a Londra è stato formalizzato l'inserimento del professore Lucio Tagliatella nel Comitato Tecnico sulla gestione delle risorse idriche in rappresentanza della comunità scientifica italiana.

Numerosi i docenti della Facoltà di Ingegneria che, ottenuto il nulla osta, svolgeranno supplenze presso altre sedi universitarie. I professori sono: Mario Raffa, Giulio Iannello, Marcello Lando, Pompeo Marino, Luigi Glielmo, Michele Agostinacchio, Ernesto Conte, Francesco Marulo, Enrico De Rosa, Alessandro De Chiara, Alessandro Soprano, Giovan Battista De' Medici, Giuseppe D'Antonio, Ugo Esposito, Anna Maria Monte, Angelo Chianese, Bruno Siciliano, Paola De Vito, Mariano Cannavello.

Da ottobre hanno preso servizio in qualità di ricercatori i dottori: Michele Grassi, Fabrizio Ricci, Nunzia Antonietta D'Auria, Florinda Capone.

Fabio Russo

## De Luca rieletto Presidente a Civile

Un quinto indirizzo da attivare

Il prof. Marino De Luca è stato riconfermato alla guida del Corso di Laurea in Ingegneria Civile per i prossimi tre anni.

La rielezione è avvenuta nel Consiglio di Corso di Laurea del 27 ottobre. Titolare della cattedra di Pianificazione dei Trasporti, il docente ha portato avanti nello scorso triennio una serie di iniziative volte a stabilire un contatto più vivo tra studenti e struttura universitaria, non ultima l'idea di lanciare una scheda questionario tra gli allievi di tutti i corsi di Civile al fine di fornire ai docenti uno strumento di contatto con gli studenti ed attraverso esso di analisi dell'efficienza della propria didattica.

Nei programmi di De Luca il Manifesto degli Studi, la riorganizzazione dei Diplomi e l'istituzione di un quinto indirizzo.

«Il primo dei nostri obiettivi» spiega il Presidente dei Civili «è la definizione del Nuovo Manifesto degli Studi alla luce di quanto dettato dalle nuove Tabelle 29», decreto datato 22 maggio e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 luglio scorso, con il quale il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica Salvini ha introdotto una serie di modifiche da apportare all'ordinamento didattico universitario relativamente ai Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Ingegneria.

L'ultimo Manifesto è stato approvato tre anni fa e ora una Commissione si sta occupando di ridisegnarlo. «Il nostro obiettivo» risponde De Luca «è quello di organizzare meglio la didattica al fine di ridurre il numero di anni che uno studente impiega mediamente per laurearsi in Civile (9 anni) ed in questo senso intendiamo aumentare l'efficienza, stabilire in modo chiaro e preciso le date di inizio e fine dei corsi, eliminare ogni forma di ritardo degli appelli e soprattutto organizzare meglio gli orari al fine di contenere l'inevitabile sovrapposizione delle lezioni».

A detta del prof. De Luca la strada da percorrere non è facile: «Il problema è in parte dei docenti ed in parte degli spazi: abbiamo poche aule. A questo si aggiunge che vi sono molti esami che vengono insegnati in anni diversi a seconda del tipo di indirizzo causando inevitabili ridondanze negli orari».

Dicembre sembra essere il mese entro il quale si vuole varare il nuovo ordinamento di Civile. Riorganizzazione dei Diplomi: un obiettivo di lungo periodo data anche la vastità del problema.

«Dobbiamo ripensare ai Diplomi» afferma De Luca «il corso non è soddisfacente così come è ora. Nella legge che lo istituisce vi sono degli elementi che attualmente sono tradotti in pratica con alcune incoerenze».

«Per legge» prosegue il docente «si impone che il Diploma deve poter essere in serie, il che vuol dire che in un qualsiasi momento un allievo del diploma deve poter passare alla laurea avendo convalidati gli esami in comune. Tutto questo è sbagliato in quanto gli esami comuni non possono essere gli stessi per i due corsi visto che il Diploma privilegia gli aspetti strettamente applicativi».

«Allora diviene necessario» spiega De Luca «rivedere i programmi delle discipline comuni tra i due corsi e renderli intercambiabili. E questa è una strada lunga e difficile da percorrere».

E' al vaglio del CCL l'istituzione di un quinto indirizzo che, come spiega De Luca, «sia meno specialistico degli altri quattro (Geotecnico, Idraulico, Trasporti e Strutture) e che sia mirato a far sì che dopo la laurea in Civile lo studente possa conseguire anche la laurea in Edile con al massimo altri sette esami». Una possibilità offerta dall'istituzione di un indirizzo che sia formato sulla base della nuova Tabella 29 prevista per Edile.

Giuseppe Mauro Rizzo



Il prof. De Luca

## Lettera. Scrive il prof. de Nicola Aeronautica: un cattivo Manifesto degli Studi

Gentile Direttore, chiedo di appropinquare nuovamente dell'ospitalità del Giornale da Lei diretto per informare gli Allievi Aeronautici di alcune questioni relative al Manifesto degli Studi per l'a.a. 1995/1996. Per inciso, con questo mio intervento credo di fornire un'ulteriore prova del fallimento pressoché totale del meccanismo delle rappresentanze studentesche, almeno per l'Ingegneria Aeronautica di Napoli.



Il prof. Monti

Il Manifesto degli Studi è stato approvato dal Consiglio di Facoltà il 18 luglio su proposta dei vari Consigli di Corso di Laurea. Per l'Aeronautica esso è stato formulato nelle riunioni del 9 giugno e del 3 luglio scorsi: comunque è lo stesso Manifesto dell'anno Accademico 94-95, che fu formulato ed approvato con una storia veramente travagliata, il che forse spiega alcuni degli inconvenienti di cui sopra. Comunque questo Manifesto presenta obiettivamente i seguenti aspetti negativi:

1 - è stato riconosciuto ampiamente superato nei documenti ufficiali predisposti dai Docenti anziani dei diversi settori disciplinari;

2 - ha delle incongruenze interne che possono dare luogo a piani di studio con ripetizioni o sovrapposizioni di argomenti;

3 - cosa gravissima, è consentito che un Allievo si possa laureare in Ingegneria Aeronautica - Indirizzo spaziale - senza avere mai incontrato, in nessuno dei programmi degli insegnamenti che può inserire nel suo piano di studi alcuni argomenti (di modellistica unidimensionale in Fluidodinamica) fondamentali, di base, spesso oggetto del colloquio tecnico per l'assunzione da parte di industrie e Centri di Ricerca (al momento, vi sono Allievi con piani di studio con questa caratteristica).

Va poi detto che a giudizio di molti Colleghi, quello in oggetto è un cattivo Manifesto; a mio giudizio, si tratta invece di un Manifesto al disotto di questo livello.

Come si è arrivati a questo stato di cose? Partendo dal livello ultimo, è prassi che il Consiglio di Facoltà approvi la proposta che raccoglie la maggioranza dei consensi in ciascun Consiglio di Corso di Laurea.

Riguardo a quest'ultimo punto, faccio presente che quest'anno si è arrivati in tempi brevissimi alle proposte di conferma senza modifiche del Manifesto dello scorso anno in quanto la maggioranza dei componenti che hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Corso di Laurea in Aeronautica ha accettato (v. verbale del 9 giugno 1995) la proposta del prof. Monti, ordinario di Aerodinamica, di non modificare nulla finché al ricercatore Zuppari non sarà conferita la supplenza del corso di Aerodinamica II.

Ora le eventuali supplenze sono conferite dal Consiglio di Facoltà in base a una regolamentazione molto precisa, ovviamente solo dopo che il Manifesto è stato approvato: il Corso di Laurea non c'entra. Concludo che quanto accaduto si configura come una forma di pressione, del tutto inaccettabile, esercitata su di me, candidato a quella supplenza (che ho tenuto per quest'anno); solo che le conseguenze del tutto ricadono in modo pesante sulla qualità dell'offerta didattica agli Allievi.

Lascio alla sensibilità Sua e dei Lettori il modo di qualificare e giudicare il comportamento del prof. Monti e della parte del Consiglio di Corso di Laurea che ne ha seguito le indicazioni. Cordiali saluti.

Carlo de Nicola  
Professore Associato di Aerodinamica degli Aeromobili

## Borse di studio

La Prb Packaging System srl di Bologna produttrice di macchine automatiche per l'imballaggio, bandisce 2 borse di studio per l'anno accademico 1995-96, per tesi in tematiche relative alla progettazione di tali macchinari, da sviluppare sotto la supervisione del professore Francesco Caputo del Dipartimento di Progettazione e Costruzioni di Macchine. L'importo della borsa di studio sarà di 5 milioni e vi potranno concorrere gli studenti che abbiano i requisiti richiesti. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il 30 novembre.

Il prof. Castellano: «chi studia non ha problemi»

## L'esame di Geometria "non è un'ecatombe"

È amareggiato, il professor **Mario Castellano**, docente di Geometria ad Ingegneria Gestionale.

Amareggiato e perplesso di fronte alle rimostranze di alcuni suoi studenti che, nel numero scorso, hanno annoverato, tra i vari problemi da affrontare, proprio il suo esame.

In primis, hanno sottolineato l'estrema difficoltà delle due prove, scritta ed orale, ed in particolare quella scritta, dove si verificherebbe una vera "ecatombe"; in secondo luogo, hanno lamentato una presunta scarsa considerazione da parte del professore verso i problemi degli studenti. In particolare, a luglio, avrebbe spostato l'esame ben quattro volte il giorno stesso, senza darne preavviso.

Il professor Castellano si è così spiegato, con serenità e senza entrare nella polemica, non volendo "cadere" in facili provocazioni: «L'esame si svolge in due momenti, in una prova scritta, che è parte integrante dell'esame, ed in una prova orale. E la prova scritta non è assolutamente uno "sbarramento", ma lo diventa nel momento in cui la preparazione risulta nulla. Spesso, nel tentativo di rispondere a domande che non si conoscono, si finisce per dimostrare una ignoranza totale non solo sull'argomento specifico, ma sulla materia e "dintorni". Quindi, le accuse circa la difficoltà dell'esame non mi toccano proprio: chi studia, con me non ha problemi». Ed ancora: «Inoltre, durante la prova scritta, non solo consento, ma pubblicizzo il fatto che possono consultare appunti, libri; basterebbe leggere per trarre le soluzioni. Ma purtroppo c'è troppa gente che non sa studiare». Castellano ha infatti spiegato che, se uno studente di Ingegneria non comincia a studiare da subito, si trova di sicuro in grosse difficoltà.

Il motivo per cui, secondo lui, quasi nessuno si laurea in cinque anni, risiede nel fatto che si perde un mucchio di tempo il primo anno, poiché, quasi sempre, un ragazzo di 18 anni manca di metodo e di una guida. «Ed è per questo

ha sottolineato Castellano - che cerco di interessarli da subito alle mie lezioni».

Ma poi è passato a qualche considerazione circa le "accuse" rivoltegli: «L'accusa della lontananza dagli studenti mi offende. Sono all'ordine del giorno gli studenti che vengono da me per espormi i loro problemi personali, le difficoltà di studio, ed io vengo loro incontro come posso. Lo sanno tutti qui. Persino il mio numero di casa circola tranquillamente tra i ragazzi. Alcuni, infatti - ha aggiunto - mi telefonano per sapere come sono andati gli scritti, ed io non ho problema a farglielo sapere».

«Per quanto riguarda gli esami di luglio che ho spostato, sono stato costretto dalla improvvisa necessità di dover cambiare appartamento - ha precisato Castellano - ma non è vero che l'ho fatto il giorno stesso: la comunicazione è stata data almeno tre giorni prima. Sono stati i ragazzi a non informarsi». Circa, poi, la tanto discussa severità dell'esame, il professore ha mostrato le statistiche elaborate per la sessione estiva '94-'95: a Gestionale, su 190 studenti ne sono passati 104; ad In-

gegneria Meccanica su 50 circa, hanno superato la prova in 20. Almeno la metà degli esaminati passa la prova; e non è poi tanto poco.

Ma l'amarezza del docente è tornata ad appuntarsi sulla sua presupposta "lontananza" dagli studenti e dai loro problemi: «Tante volte mi è capitato di avere un esame alle 8,30 e di trovarmi, siccome spesso mi anticipo, davanti qualche studente preso dall'ansia pre-esame; ed io l'ho interrogato immediatamente, capisco che si tratta di momenti di grande emotività». Ma Castellano ha aggiunto che ha sempre fatto in modo di creare un "filo diretto" con i ragazzi, che possono esporgli dubbi e perplessità non solo durante l'orario di ricevimento (martedì dalle 8 alle 10) o dopo la lezione, ma anche quando capita di incontrarlo per i corridoi.

Comunque, l'affetto e la vicinanza di tanti suoi studenti, anche ormai laureati, dà al professor Castellano la serenità per concludere: «un commento alle affermazioni di quei ragazzi? Andrebbe chiesto ai loro compagni di corso, non a me».

Daniela Piccirillo

## Corsi serali Nessuna speranza

Nessuna speranza di riattivare i corsi serali alla facoltà di Ingegneria. «Anzi - ci dice il Preside, prof. **Gennaro Volpicelli** - questi corsi sono stati mantenuti già il più a lungo possibile, e per ora la sola opportunità è quella di continuare con i soli due corsi già previsti per quest'anno accademico cioè quello in **Tecnica delle Costruzioni** e quello in **Tecnica Urbanistica**. La mancanza di risorse disponibili fa decadere qualsiasi altra possibilità di attivazione».

Le risorse insufficienti e le finalità dei corsi serali rappresentano un intreccio gordiano di ragioni. «Il corso serale in quanto tale è infatti mirato esclusivamente agli studenti lavoratori» ci ricorda il Preside «non deve essere quindi snaturato e utilizzato da altri studenti per creare percorsi alternativi nella vita universitaria. Per molti corsi non esiste oggi l'esigenza dello sdoppiamento e l'obbligo di frequenza anche se esiste non è accertato».

Chiamiamo ora il lato risorse e disponibilità: «L'attivazione dei corsi serali richiede disponibilità di risorse che nel tempo, essendo aumentate le esigenze didattiche della facoltà, sono state delocalizzate». «Da otto Corsi di Laurea attivati, siamo giunti a ben tredici, più tre corsi di Diploma a vista e due Telepartiti. A fronte della aumentata esigenza didattica per il numero dei docenti è risultato drasticamente ridotto, anche dai trasferimenti ad altre facoltà di docenti non ancora sostituiti».

Minore disponibilità arriva anche dalle leggi finanziarie che si sono succedute negli ultimi anni: «Prima fra tutte - ci dice il Preside Volpicelli - la legge finanziaria '93-'94, che trasferisce alle università le competenze finanziarie per i posti di ruolo coperti e per i quali era stata richiesta legittima copertura. Tutti gli altri posti non sono coperti da finanziamenti e non sono utilizzabili. Con questi provvedimenti la facoltà ha perso circa 50 posti di ruolo, dovendo fronteggiare tutte queste mutate esigenze con risorse nettamente inferiori rispetto agli scorsi anni, è evidente che non verranno istituiti altri corsi serali, oltre ai due già attivati, e che in base alla citata legge non sarà possibile far alternare questi corsi con altri».

Grazia Di Prisco

### Presidenze di C.C.L. Esposito a Meccanica

Il professore Renato Esposito è il nuovo Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica; titolare della cattedra di Complementi di Costruzioni di Macchine succede al professore Giuseppe Giorleo a seguito della elezione svoltasi martedì 24 ottobre.

Confermato il professore Luigi Mendia alla guida del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Ambiente e Territorio, 74 anni è professore ordinario di Ingegneria Sanitaria e Direttore della Scuola di Specializzazione in Ingegneria Sanitaria. È stato rieletto nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 26 ottobre.

### Aeronautica elegga il nuovo Presidente Murino subentra ad Accardo

È Pasquale Murino, docente di Sistemi di guida e navigazione aeronautici ed aeromissilistici il nuovo Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Aeronautica.

È stato eletto nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea tenutasi il 25 ottobre e presieduta dal decano degli Aeronautici, prof. **Luigi Pascale**. La designazione si è avuta al termine di una regolare elezione che ha visto quali candidati il Presidente uscente prof. **Alberto Francesco Accardo** che ha totalizzato 6 voti ed il prof. Murino che ha ottenuto 22 voti con rimanenti 6 schede nulle.

L'elezione è stata preceduta da un'altra riunione, nel corso della quale sono stati affrontati oltre che i temi di ordinaria amministrazione, la discussione del documento ECTS che prevede l'unificazione del Corso di Aeronautica agli standards previsti dagli stessi corsi della CEE, l'elaborazione di un documento inviato alla presidenza nel quale si esprime il rammarico del Corso di Laurea per aver appreso dello sdoppiamento del corso di Gasdinamica a fatti compiuti, ed infine il dibattito sul Manifesto degli Studi per il quale si sono raccolti i risultati della gestione Accardo e si dovrà avviare il lavoro che dovrà portare alla stesura entro il 31

dicembre.

Il neo Presidente prof. Murino, tra l'altro supplente presso la Facoltà di Sistemi Aerospaziali, ci ha illustrato in sintesi i punti sui quali intende avviare il proprio programma.

«Obiettivo primario - spiega Murino - sarà quello di creare un più stretto coordinamento tra le varie discipline del Corso di Laurea comprese quelle del Biennio al fine di evitare sovrapposizioni e di rendere possibile per insegnamenti degli anni avanzati il richiamo di argomenti affrontati in corsi propedeutici».

Ad Aeronautica manca il Diploma e questo sembra essere un discorso che piace a Murino: «Non vi è un'adesione globale - illustra il docente - ma è nostra intenzione stabilire una certa base per l'istituzione del Diploma». «Nell'organizzazione della normale attività del Corso di Laurea - dice Murino - ho intenzione di impegnarmi a far sì che vi sia una maggiore circolazione delle informazioni e che si possano creare delle commissioni permanenti al fine di affrontare quei temi come il Manifesto degli Studi che sono di primaria importanza nella nostra agenda di lavoro».

(G.M.R.)

FUTUROTOMER

1995 L'ALIMENTAZIONE

NAPOLI - MOSTRA D'OLTREMARE e SPAZIO IDIS

L'ALIMENTAZIONE

dal 7 DICEMBRE '95 al 12 GENNAIO '96

tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00

il martedì, venerdì e sabato fino alle 24.00

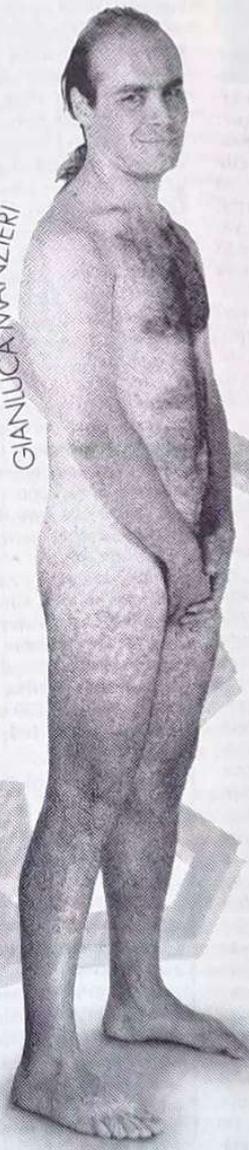
ogni giovedì, venerdì e sabato la DISCOTECA fino alle 3.00

il martedì SPECIAL TICKET: l'ingresso costa 8.000 lire!

# Cose dell'...



WALTER DE MAGGIO



GIANLUCA MANZIERI



CLAUDIO MADDALENA

Attenti  
allo  
squillo  
ritorna  
Marte  
Trillo



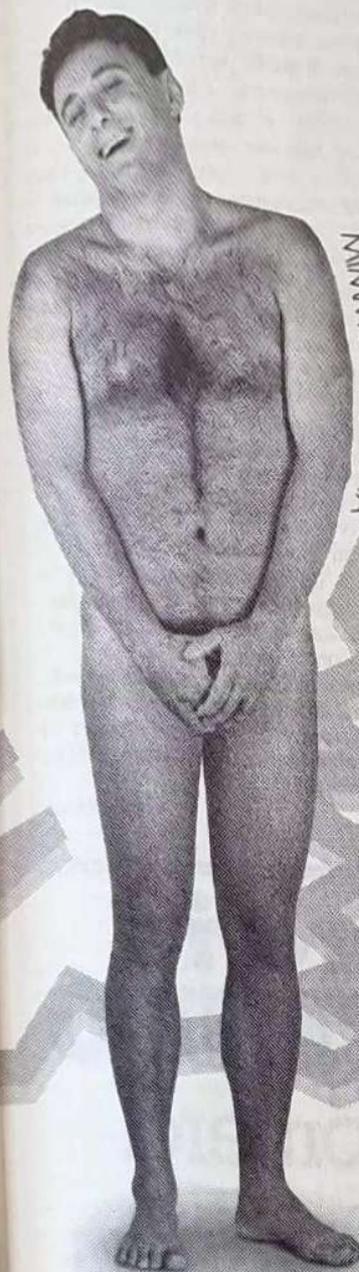
# Radio Ma

LINEA DIRETTA

SEGRETERIA MARZIANA

081 - 636363 - 636000 - 63

# tro mondo!



NINNIPO CIPOLLETTA



TONY TAMARO

**SPADARO** GRUPPO GEI S.P.A.  
La Star dei tuoi desideri  
**ELETTRODOMESTICI - VIDEO**  
**HI-FI - ARREDAMENTO**  
SIAMO SULLE PAGINE GIALLE

# te Stereo

LETTERA. Scrive il prof. Pozzi

## Gasdinamica si sdoppia

Un danno per gli studenti di Ingegneria

Egregio Direttore, molti studenti in Ingegneria Aeronautica si domandano perché quest'anno (come pure lo scorso anno) il corso di Gasdinamica inizierà in ritardo (finora di tre settimane) con modalità incognite: penso che abbiano diritto ad una spiegazione. Lo scorso anno il prof. Carlomagno all'inizio del corso comunicò agli studenti, senza essere stato autorizzato né dal Corso di Laurea (C. di L.), né dal Consiglio di Facoltà (C. di F.), né dal Preside, che avrebbe tenuto un corso parallelo di Gasdinamica per aeronautici più facile, senza esercitazioni scritte e senza prova scritta finale: gli studenti che avessero voluto frequentare il suo corso avrebbero dovuto iscriversi immediatamente.

Inutile dire che ebbe un grosso successo di iscrizioni ed inutile dire che questa sua iniziativa non ebbe seguito: vi fu però un notevole danno per gli studenti in quanto il corso fu sospeso e solo dopo qualche settimana fu ripreso tra la confusione degli studenti, molti dei quali non frequentanti nella speranza di altra iniziativa di Carlomagno.

Qualcosa di simile è successo quest'anno: il Preside, convinto da Carlomagno che questo secondo corso fosse un atto dovuto, alla vigilia dell'inizio dei corsi ha esposto un orario delle lezioni in cui appariva il corso sdoppiato (senza peraltro precisare le modalità di sdoppiamento e quindi inapplicabile) senza aver informato né il docente del corso, né il CdL, né il CdF. Una mia protesta induceva il Preside a sospendere l'inizio delle lezioni, previsto per il 18 ottobre: il corso è ancora sospeso né si sa quando inizierà. (Nel frattempo il CdL, organo tecnico consultivo, ha dichiarato all'unanimità che non è possibile istituire il secondo corso, mentre il CdF ha accettato l'interpretazione del Preside dell'atto dovuto).

Per comprendere le motivazioni di Carlomagno bisogna ricordare che da decenni e fino a qualche anno fa vi erano due corsi di Gasdinamica, con finalità molto diverse tra loro: uno del CdL in Ingegneria Aeronautica (tenuto da me) ed uno in quello di Ingegneria Meccanica (tenuto da Carlomagno). Qualche anno fa, quando era Presidente del CdL in Ingegneria Meccanica Carlomagno, si decise di cambiare, con il suo consenso, il nome al Corso di Gasdinamica per meccanici, chiamandolo Fluidodinamica. Carlomagno, quest'anno, dopo aver chiesto ed ottenuto la supplenza di Fluidodinamica che, con un nome o un altro ha sempre tenuto (ed aver chiesto il trasferimento per Roma, come sa tutta Italia) ritiene di aver diritto ad inse-

gnare Gasdinamica in quanto vincitore di concorso in questa materia. Non vi sono motivi né di numero di allievi, né culturali, né didattici per sdoppiare il corso: si avrebbe solo un'enorme confusione tra gli studenti ed uno spreco di risorse (remunerazioni, aule, personale ausiliario, segreterie).

L'errore in cui è incorso il Preside è il seguente: è vero che non si può chiedere ad un docente di insegnare una materia diversa da quella di cui è titolare se non con il suo consenso, ma la Legge non dice che deve necessariamente insegnare quella materia se tale insegnamento non è utile (in questo caso è dannoso sia per gli studenti che per lo Stato): può al limite non insegnare, piuttosto che provocare danni.

Poiché comunque l'interpretazione di una Legge non può assolutamente essere in contrasto con il fine istituzionale



Il prof. Pozzi

dell'Università (l'interesse degli studi), l'istituzione di un secondo corso di Gasdinamica per soddisfare il desiderio di Carlomagno (che quest'anno ha già un corso) ma che danneggia gli studenti, non è, a mio avviso, ammissibile.

Napoli, 4 novembre 1995  
prof. Amilcare Pozzi

## Economia. Non cambia il libro di D'Ambra

Statistica con il professor Luigi D'Ambra, resta invariato il libro di testo «Lezioni di Inferenza» a dicembre sarà pubblicata la seconda edizione aggiornata, cui gli studenti dovranno riferirsi a partire dalla sessione d'esame di giugno. Cambia il testo di Statistica descrittiva solo per coloro i quali seguono il corso quest'anno.

## INGEGNERIA. Aula al biennio per i rappresentanti degli studenti

Andrea Santoro, consigliere di Facoltà di Ingegneria, ha richiesto (ed ottenuto) al Preside della facoltà il ripristino di uno spazio presso il biennio (di fronte al nuovo laboratorio di fisica e alle spalle del centro fotocopie) già in passato adibito a sede dei rappresentanti degli studenti. «E' quanto mai necessario - precisa Andrea - che si crei un punto di riferimento per i ragazzi del primo anno, troppo spesso abbandonati in quella palazzina, lontani dalla presidenza e dalla segreteria. In tal modo i rappresentanti degli studenti, almeno quelli che vogliono realmente lavorare, hanno uno strumento utile per svolgere l'incarico affidato da migliaia di persone. Il Preside del resto si è mostrato sensibile alla questione che si sposa in pieno con la sua decisione di apporre le cassette "suggerimenti". L'aula in questione era già stata affidata due anni fa ai rappresentanti, poi qualcuno si impossessò della chiave con molta arroganza (secondo quanto riportato dalla signora della portineria al sottoscritto e al Preside) ed ebbe la geniale idea di "okkuparla" e trasformarla in una vera e propria sede politica. Risultato: l'aula è chiusa da svariati mesi, come notato anche dal Preside, a dispetto della carenza di "spazi" che affligge la facoltà».

## Corsi ad Officina d'Arte

Arredamento e architettura d'interni, Interior design - tecniche di decorazione, Arte del decoro, Gardening - arte dei giardini, Fotografia? Il Progetto architettonico assistito dal computer, Computer grafica, Navigare in Internet: i corsi organizzati da Officina d'Arte, a cura degli architetti Patrizia Cenato, Giusy Giustino, Paola Pozzi.

«Officina non rilascia diplomi ma insegnamento - si affrettano a precisare -. Si rivolge a chiunque ha il culto delle cose belle e vuole imparare a crearle, per chi esce dall'università e desidera addentrarsi in settori non sufficientemente approfonditi». I corsi, tenuti da insegnanti qualificati nelle varie discipline (architetti, fotografi, decoratori ed esperti in informatica), hanno frequenza settimanale con durata complessiva di tre mesi. Ogni lezione è costituita da una parte teorica e da un laboratorio che prevede lavoro di gruppo tra docenti, assistenti ed allievi. Il numero dei partecipanti ad ogni corso è limitato (Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a "Officina d'Arte", Via Enrico Pessina, 73. Tel. 081/5441028).

## Borse di studio e ricorsi

Gli studenti non assegnatari di borse di studio Edisu per l'anno accademico 1994-95 ricorrono al T.A.R.

Sono una ventina gli studenti decisi ad adire le vie legali per vedere riconosciuti i loro presunti diritti cui sarebbero stati ingiustamente privati per violazione di legge. Infatti, le graduatorie degli studenti beneficiari delle borse di studio non sarebbero state redatte tenendo conto principalmente della graduatoria generale come previsto da delibera regionale, ma solo di quella particolare relativa alle singole Facoltà. «La graduatoria - spiega Daniele, uno dei promotori dell'iniziativa - è stata stilata in contrasto al D.P.C.M. secondo cui solo una quota minima di borse non era da destinare alla generalità degli studenti». Questo avrebbe creato delle incongruenze e delle paradossali discriminazioni «perché ogni Facoltà ha avuto il numero di borse assegnate. Però così non sono entrati molti che avevano un indice di merito superiore ad altri. Ad esempio, a Lettere hanno potuto beneficiare delle borse di studio studenti con un indice pari a 92 ed invece ad Ingegneria studenti con indice pari a 118 non sono rientrati».

Il ricorso verrà ultimato a giorni poiché a breve scadranno i termini per la presentazione (60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie). Gli studenti sono ottimisti circa il risultato essendogli state prospettate dagli avvocati buone possibilità che possa essere accolto.

Il ricorso è cumulativo (così leggiamo sul manifesto fatto circolare e affisso in tutte le sedi universitarie), pertanto, una volta vinto dà diritto alla assegnazione delle borse di studio solo ai soggetti direttamente lesi che hanno partecipato al ricorso, sottoscrivendo la delega agli avvocati e contribuendo all'onere economico.

Il contributo alle spese è fissato in due rate da L. 50.000 (supposto che gli interessati siano almeno 50). Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al 5930310 o 2396365 e chiedere di Piero (stanza 511), Daniele (407), o Giovanni (613)

Fabio Russo

# Libreria LOFFREDO al Vomero.

- Libri scolastici per ogni tipo di scuola.
- Libri di cultura varia.

Ingresso libero.



**Libreria LOFFREDO**  
al Vomero.

Via Kerbaker, 19/21 - Galleria Vanvitelli - Napoli  
Tel. 5783534-5781521

## Assalto per Scienza con Capecchi

Certo deve essere lusinghiero per un docente sapere che ci sono studenti pronti a venire alle mani pur di iscriversi al suo corso e questo solo sulla fiducia dato che si tratta di un corso di Scienza di recente istituzione. Meno lusinghiero per gli altri titolari delle cattedre di Scienza delle Costruzioni evitati come la peste. L'episodio di cui parliamo si riferisce al prof. **Capecchi** neo docente che, aperte le iscrizioni, è stato preso d'assalto dalle domande. E' ovvio che non era lui in persona a raccogliere le iscrizioni ma gli impiegati dell'Istituto di Costruzioni trovatisi davanti ad un orda di speranzosi studenti. Merito del fascino personale del docente? Senza nulla togliere al prof. Capecchi siamo sicuri che le cause vanno cercate altrove. Prova ne è il fatto che già tre anni fa con l'arrivo della prof. **Voiglio** sempre alla cattedra di Scienza, si assistette a vere e proprie risse per entrare tra i 250 fortunati: allora le file iniziarono alle 6,00 del mattino per concludersi alle 9,30 (30 minuti dopo l'apertura degli uffici) non senza scaramucce, minacce e vendite giurate tra gli studenti esclusi. Se non è dunque lo charme a determinare questi flussi migratori la spiegazione sta nel fatto che un corso nuovo sembra foriero di ben più leggeri programmi o almeno scervo dalle leggende che vogliono i professori di Scienza da anni in facoltà, vecchi orchi mangiastudenti.

## LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT  
MOSTRE E CONFERENZE  
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
INFORMATIZZATE

VIA DIDATO BOY 19  
(PIAZZA MONTOLIVEO)  
NAPOLI  
TELEFAX 081/5524419

## File da concerto per l'iscrizione ai corsi

L'anno accademico si apre all'insegna del caos. Ne è prova la rissa esplosa il 23 ottobre per l'iscrizione ai corsi di Progettazione I e II: più di 1000 studenti in fila fin dal primo mattino a portone di palazzo Gravina ancora chiuso. «C'erano dei ragazzi di Caserta - testimonia **Simona Rocco** studentessa in fila e autrice di un reportage fotografico sull'accaduto di quella mattina - arrivati alle 6,30, man mano che arrivava gente ci siamo organizzati con una lista di prenotazioni inter nos. Ad apertura della Segreteria eravamo già a 500 nomi anche se gli impiegati non ne hanno tenuto conto per evitare irregolarità. Così, chi come me era arrivato all'alba si è ritrovato retrocesso». «Una fila da concerto allo stadio» è stata definita dai presenti la fiumana di quel mattino. Nervosismo e inevitabili spintoni per riuscire a far parte dei 250 iscritti previsti a cattedra. Sia lusingato il prof. **Alberto Cuomo** di Progettazione I; per il suo corso ci si è accapigliati fino a tarda mattinata tanto che le sue iscrizioni si sono aperte e chiuse nel giro di tre ore. Non se ne dispiacciono gli altri docenti: i professori **Lucio Morrica, Alberto Ferlenga, Massimo Nunziata e Mario Dell'Acqua** sono andati a ruba nel giro di due giorni. Situazione più distesa per Progettazione II: esauriti solo i corsi dei professori **Alberto Cuomo** (anche qui il più gettonato) e **Riccardo Dalisi**. Chi invece è rimasto fuori dalle prenotazioni ha potuto iscriversi in una lista unica e sperare di essere assegnato nella redistribuzione proprio alla cattedra preferita «forse però - avvertono in Segreteria - il Consiglio provvederà ad incaricare docenti aggiuntivi per i restanti 1000 studenti attualmente in lista d'attesa». L'unico provvedimento compatibile con il criterio di tetto massimo di iscritti a corso. Una scena questa della fiumana che si ripresenta ogni anno tanto è vero che **Simona Rocco** in facoltà il 23 ottobre ci è arrivata attrezzata di macchina fotografica per un reportage ad uso familiare «a casa altrimenti non si rendono conto dell'assurdità delle situazioni che



affronto all'Università».

Se queste situazioni estreme per la Segreteria dei Consigli di indirizzo si creano solo in occasione delle iscrizioni ad alcuni corsi e semmai per i piani di studio, lo stesso non può dirsi della **Segreteria Studenti di piazza Bellini**.

Capitanata dal dott. La Rocca con tre sportelli aperti la segreteria è quasi un fortino. Proprio in questi giorni per presentare le autocertificazioni, in fila c'erano migliaia di studenti. A questi bisogna aggiungere la normale utenza di chi chiede certificati, diplomi di laurea, posizione esami e così via.

Di tutto di più, recita uno spot televisivo ed è proprio il caso di dirlo: tre soli sportelli non bastano. E' vero che questa ondata di presenze si è registrata in occasione delle scadenze del 5 novembre ma è anche vero che inizia a settembre con il bando di concorso per l'ammissione, continua ad ottobre per le immatricolazioni, tocca i vertici a novembre per le iscrizioni, riprende in sordina per i piani di studio e neplode a dicembre per il rinvio militare: il resto dell'anno è normale «straordinaria» amministrazione.

a cura di Ida Molaro

## I docenti del primo anno

### ENNIO DE CRESCENZO

**Materia:** Ricercatore incaricato al Laboratorio di Progettazione Architettonica I  
**Nato a:** Ercolano nel 1937.  
**Laureato nel:** 1970.  
**Segno zodiacale:** Ariete.  
**Altri incarichi:** nessuno. E' un docente a tempo pieno.  
**Ultimo libro letto:** «La Triade» di Italo Calvino che ha consigliato.  
**Ultimo viaggio:** Londra lo scorso anno con gli studenti. Saltato quello in Portogallo spera di andare presto in Finlandia perché «l'architettura va vista non solo sui libri».  
**Hobby:** cucinare (di necessità virtù) ma soprattutto il mare «rigorosamente in barca a vela».  
**Architettura perché:** «è un ideale. E' una scelta che rifarei ancora anche per controllare i disastri realizzati in questi ultimi anni e soprattutto per contribuire al restauro della città».  
**Ricercatori della cattedra:** nessuno «sono un factotum».  
**Materiale didattico:** fornisce agli studenti libri e dispense «ma lavoriamo soprattutto sugli elaborati degli studenti dell'anno precedente: un vero e proprio ciclo di produzione».  
**Autovalutazione:** come docente B/C (nella nuova legenda scolastica equivale a discreto).  
**Come architetto:** N.C. «ho rinunciato: a Napoli inserirsi è troppo difficile».

### FRANCESCO CASSESE

**Materia:** Ricercatore incaricato per la cattedra di Costruzione di Opera di Architettura.  
**Nato a:** Napoli.  
**Laureato nel:** 1969 «sono rimasto dentro un anno a causa del '68».  
**Segno zodiacale:** Acquario.  
**Altri incarichi:** Vice presidente e Consigliere Ordine Architetti di Napoli.  
**Ultimo libro letto:** «Lezioni Americane» di Italo Calvino «cerco sempre delle citazioni per chiudere le mie lezioni. Spesso mi rifaccio alle lune di Leopardi».  
**Ultimo film visto:** «Una giornata particolare» di Ettore Scola «vado poco al cinema perché guardo la televisione o le videocassette». Ultimamente ha visto in video «Radio Days» di Woody Allen e «La famiglia» di Ettore Scola «perché sono uno che si commuove facilmente».  
**Ultimo viaggio:** Bologna per lavoro: «Dovremmo imparare molto di aggregazione per studenti e docenti».  
**Architettura perché:** «sconsiglio di iscriversi perché la situazione occupazionale è drammatica. Chi vuole essere architetto deve farlo per passione, perché crede di poter migliorare la qualità della vita al pari di un ecologista. Sono destinati a fallire quelli che cercano una strada per fare soldi».  
**Ricercatori della cattedra:** nessuno «mi stanco ma preferisco fare da me essendo essenzialmente un docente a tempo pieno».  
**Materiale didattico:** «lavoriamo purtroppo essenzialmente sui testi scritti mentre questa materia avrebbe bisogno di un aggiornamento costante con le realtà produttive».  
**Autovalutazione:** come docente 9 «perché sono molto presente per i miei studenti».  
**Come architetto:** «lavoro troppo poco per giudicarmi, non sono mai sceso nella mischia».

### GUIDO RIANO

**Materia:** Ricercatore incaricato per la cattedra di Disegno di Architettura.  
**Nato a:** Napoli nel 1948.  
**Laureato nel:** 1973 con il prof. Vittorini.  
**Segno zodiacale:** Capricorno.  
**Altri incarichi:** coordinatore della commissione urbanistica del Comune di Napoli.  
**Ultimo libro letto:** «L'amante del vulcano» di Susan Sontag  
**Ultimo film visto:** «Bagdad café» non l'ultimo visto ma il più significativo.  
**Ultimo viaggio:** in Valle d'Aosta quest'estate. Il ricordo più bello quello in Turchia alla ricerca dei ruderi romani.  
**Architettura perché:** «non la consiglio a nessuno se non si ha un forte carattere e tanta passione. Bisogna essere molto realisti sulle possibilità del settore».  
**Ricercatori della cattedra:** nessuno «non voglio ricorrere al lavoro volontario né ottenere aiuti fuori dalle vie istituzionali».  
**Materiale didattico:** dispense fornite al corso «non ci sono testi che mi convincono totalmente. Il disegno è un modo di rappresentare il rapporto tra la cultura ed il suo linguaggio, come avviene per la parola. Cerco di mostrare ai miei studenti il diverso modo di esprimersi in linguaggi differenti che hanno le diverse scuole».  
**Autovalutazione:** come docente «chiedo molto e faccio fuggire molti studenti ma c'è anche chi mi segue fino alla laurea».  
**Come architetto:** non ci sono parametri «sono una voce isolata nel panorama napoletano perché non amo né il movimento moderno né il razionalismo. Sono più vicino all'esperienza europea».

### SERGIO STENTI

**Materia:** Ricercatore incaricato al Laboratorio di Progettazione Architettonica I.  
**Nato a:** Civitavecchia nel 1946.  
**Laureato nel:** 1973 con una tesi «Casa per Operai a Pomigliano d'Arco», relatori i professori Cocchia e De Rosa.  
**Segno zodiacale:** Pesci.  
**Altri incarichi:** svolge la libera professione.  
**Ultimo libro letto:** «Amore Plurale Maschile» di Marisa Rusconi.  
**Ultimo film visto:** «La seconda volta» di Nanni Moretti.  
**Ultimo viaggio:** Tunisi per presentare una mostra di progetti.  
**Hobby:** andare in montagna e cimentarsi con le scalate.  
**Architettura perché:** «perché nonostante tutto è una bella facoltà». Mancano forse un po' di specializzazione e un maggior rapporto con il mondo produttivo reale, ma mantiene sempre il suo fascino.  
**Ricercatori della cattedra:** nessuno. Si avvale della collaborazione di volontari part-time.  
**Materiale didattico:** a parte alcuni libri di cui è autore «i disegni degli studenti degli anni precedenti sono i libri di testo migliori».  
**Autovalutazione:** come docente «mi vedo in una fascia intermedia tra quelli che trascurano la didattica e quelli che invece sono invasi dal fervore didattico».  
**Come architetto:** «se il parametro sono le pubblicazioni sono ad un buon livello. Sotto altri parametri non saprei giudicarmi».

## Commissione docenti-studenti Farmacologia Speciale e Chirurgia Generale: perché non eliminare gli scritti?

Si è tenuta il 30 ottobre scorso la prima riunione della Commissione congiunta docenti - studenti del nuovo anno accademico. Al completo la squadra dei docenti e anche quella degli studenti con l'unica defezione di Carmela Rescigno come rappresentante in Consiglio di Facoltà, chiamata ad altri impegni.

All'ordine del giorno punti spinosi puntualmente affrontati e dibattuti come ormai è consuetudine. Innanzitutto le problematiche dei fuori corso non tabellati. Chiedevano una ulteriore proroga di un anno per la integrazione definitiva negli organici dell'ordinamento tabellare. La commissione docenti studenti non trascura nessuno e pur non avendo in forza alla sua struttura rappresentanti ufficiali tra i fuori corso del vecchio ordinamento proprio da questa richiesta si è iniziato a lavorare. L'idea però di posticipare all'anno accademico 98-99, anziché 97-98 come precedentemente deliberato, l'inizio della integrazione dei non tabellati ha suscitato pareri discordanti, molte perplessità e scarsa propensione alla concessione. Almeno così è andata in questa prima tornata. Si tratterebbe di una proroga che non tutti tra i docenti condividono. Ad ogni modo a dare la parola definitiva dovrà pensarci il Consiglio di Facoltà al quale è stata demandata la decisione definitiva.

E proprio sui problemi dei non tabellati la Commissione ha continuato a discutere e in particolare in merito alla sentita necessità di dare maggiore precisione e rispetto delle date fissate per gli appelli, e la necessità di fornire una integrazione anche per il triennio biologico. Nella stesura della Guida in effetti si è trascurato di dare informazioni sui appelli e lezioni per il triennio biologico ritenendo che ormai solo una esigua fetta di studenti del vecchio ordinamento sia alle prese con gli esami dei primi anni. In ogni caso la richiesta è stata avanzata. Nulla osta che non vengano date notizie più dettagliate, almeno nelle bacheche della facoltà e dei singoli istituti, per tali studenti. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: si è parlato delle sessioni degli esami di recupero. In particolare del fatto che alcuni esami, spesso i più difficili (considerati tali nel metro di valutazione degli studenti) vengono regolarmente fissati per l'inizio di settembre quando cioè ancora non si è carburati dopo il lungo periodo di vacanze estive. Insomma la proposta è stata quella di attenersi a quanto riportato dalla Guida dello studente e cioè che la sessione di recupero autunnale possa estendersi dal 10 settembre fino al 10 ottobre. Per gli appelli fissati prima del 10 di settembre dovrebbe scattare una sorta di doppia data per consentire di sceglierne un'altra fissata agli inizi di ottobre, ovviamente scartando la possibilità della ripetibilità nel caso di insuccesso al primo appello.

Altro punto in discussione, la necessità di scongiurare in ogni modo che si verifichino sovrapposizioni di date degli esami. A tal fine e per razionalizzare il lavoro della Commissione, è stato deciso di dare corso a quanto deciso in precedenti riunioni. E cioè di costituire delle sottocommissioni per ogni anno di corso alle quali verranno chiamate due rappresentanti degli studenti appartenenti al dato anno di corso e i rispettivi docenti coordinatori dei corsi, così da stilare un calendario dettagliato da vagliare poi collegialmente in sede di commissione centrale.

La discussione si è animata riguardo alla richiesta esplicita dai rappresentanti degli studenti di eliminare le prove scritte per gli esami di Farmacologia Speciale e di Chirurgia Generale.

«Si tratta di esami che non sono più volti alla selezione e in particolare Chirurgia Generale dai risvolti eminentemente pratici - ha detto Tommaso Pellegrino - e dunque appare inconcepibile il permanere di prove scritte, per di più da selezione esclusivamente quantitative e non qualitative, e dunque incentrata su nozioni che vengono immediatamente dimenticate il giorno dopo l'esame e hanno il solo effetto di distogliere la preparazione su argomenti portanti delle rispettive materie e che occorrerebbe affrontare con maggiore accuratezza. Una cosa inaccettabile al triennio clinico».

Alla prossima riunione della Commissione dunque, (che si terrà intorno alla fine di novembre) saranno invitati e presumibilmente presenti i rispettivi docenti delle discipline, Tesoro per Chirurgia e Annunziata per Farmacologia. Si vedrà cosa ne deriverà.

Ettore Mautone

## Surf telematico all'Università Internet a Medicina Ne parliamo con il prof. Giani

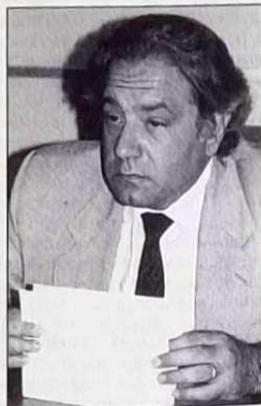
La Federico II è ormai parte del mondo virtuale di Internet. Chi ha dimestichezza con il «surf telematico» della rete delle reti sa che in quel luogo dell'etere che corre via modem su fibre ottiche e doppi telefonici è oggi possibile imbastirsi in ogni tipo di informazione. Da qualche settimana anche tutto ciò che fa università è in perenne deriva telematica. A cura dell'ufficio stampa dell'Ateneo le informazioni riversate su Internet propongono ampi servizi di informazione. Come dire notizie su Dipartimenti, Facoltà e Istituti e anche alcuni cenni storici sulla Federico II. Un computer dotato di modem e il costo dell'abbonamento sono gli unici requisiti richiesti. L'indirizzo telematico corrisponde a «http://www.unina.it» (dove gli ultimi due acronimi stanno per Università di Napoli e Italia). E a Medicina? Alla Facoltà collinare c'è il professor Umberto Giani di Matematica e Statistica che da appassionato e cultore, di reti, telematica e insegnamento sa tutto. Su il progetto per rendere più facile agli studenti l'accesso alla rete.

«Il policlinico è destinato a diventare un nodo della rete Internet - avverte Giani - ma per ora è collegato solo in modo indiretto attraverso la rete Starnet, una via di collegamento interattivo che poi a sua volta permette il collegamento ad Internet. Il nostro accesso insomma è mediato al Centro di Calcolo Didattico Scientifico dell'Ateneo ma non abbiamo ancora un nostro accesso privato. Per partire non ci vuole molto, qualche computer, altre macchine, modem e quant'altro. Ma per fare questo ci occorrono dei finanziamenti. Certo non di particolare entità, poche decine di milioni, ma bisogna pur trovarli. Il presidente Rossi è favorevole al progetto, non ci resta che coinvolgere gli studenti». Si, ragazzi datevi da fare; magari riuscirete ad avere una parte dei fondi destinati dal Ministero e dall'Edisu alle iniziative di particolare rilievo culturale. «Speriamo di avere quei pochi soldi in tempi brevi - ribadisce Giani - sarebbe un bel passo avanti anche sul piano della didattica».

Cosa intende dire professore? Quali risvolti didattici comporta il collegamento ad Internet, cosa bolle in pentola?

«Il computer è una fonte inesauribile di applicazioni. Sono possibili una serie di sperimentazioni sia sulla didattica che sulla ricerca. Intanto la didattica a distanza, soprattutto per i Diplomi di laurea, che altrove è già una realtà consolidata. Ma poi si può pensare alle applicazioni di nuovi programmi che ci permetterebbero di iniziare a lavorare in realtà virtuale. Vuole degli esempi? Possono essere numerosissimi. Si va dalla possibilità di realizzare stanze virtuali, dei veri e propri laboratori didattici nei quali muoversi per studi e ricerche, alla realizzazione di una guida dello studente virtuale dove ogni capitolo può essere collocato spazialmente per ricostruire le aule delle riunioni, le bacheche... insomma tutto quello che in una Facoltà è reale, biblioteche archivi scientifici, sale settoriali. Per dirla tutta sarebbe l'inizio di una vera e propria rivoluzione dai risvolti già conosciuti in altri campi e che qui assumono ancor più rilevanza pratica».

E.M.



Il prof. Giani

## Notizie Flash

• Avviso di seminari. Il professore Ludovico di Stasio terrà seminari di Anatomia microscopica ogni martedì alle ore 13 a partire dal 7 novembre. La prof. Montagnani terrà una serie di incontri con gli studenti interessati a sostenere l'esame di Anatomia II a febbraio. Questi incontri saranno su argomenti di Anatomia microscopica compresi nel programma di esame e si terranno ogni lunedì alle 13,30 nell'aula di Anatomia Microscopica a partire da lunedì 6 novembre.

• Sono iniziate martedì 7 novembre le esercitazioni di Osteoartromiologia. Ogni venerdì sarà esposto il calendario per l'esercitazione della settimana successiva. Pertanto si invitano gli studenti a verificare se i loro nominativi e matricole indicate nei vari gruppi sono esatti e dunque dando eventualmente correzioni al segretario Raffaele Tagliatela (segreteria studenti) dell'Istituto di Anatomia.

• I docenti di Anatomia ricevono ai seguenti orari:

Il prof. Giordano Lanza ogni giovedì alle ore 13-14.

Il prof. Soscia ogni mercoledì alle ore 13,30 - 14,30.

La prof. Montagnani ogni lunedì alle ore 13,30 - 14,30.

Il dott. Sciorio ogni martedì alle ore 12,30 - 13,30.

Il dott. Di Vaia ogni mercoledì alle ore 14 - 15.

Il dott. Spera ogni martedì alle ore 14 - 15.

• Gli esami di recupero di Anatomia Umana II corso della sessione straordinaria per gli studenti iscritti al III anno 95-96 ancora in debito si terranno martedì 23 gennaio prova scritta e giovedì 25 gennaio la prova orale alle ore 13. Le prenotazioni scadono lunedì 15 gennaio alle ore 12.

• Gli studenti non tabellati si incontrano presso la bacheca studenti dell'atrio di Anatomia il primo lunedì di ogni mese alle ore 11.

• E' aperta agli studenti l'aula di Orientamento autogestita (giorni dispari Aula D dell'istituto di Anatomia).

• Studenti non tabellati. L'esame di Malattie del sangue e del sistema immunitario e Malattie neoplastiche è stato fissato per il 22 novembre alle ore 9 presso l'edificio n. 1 Aula di clinica medica. Le prenotazioni si effettuano presso la biblioteca di Oncologia Medica.

• Esame di Anatomia per non tabellati: l'appello di dicembre si terrà lunedì 4 alle ore 8,30. Le prenotazioni scadono lunedì 27 novembre alle ore 12.

## A Matematica cambia il tutorato

Novità per il Tutorato a Matematica. Ne parliamo con **Francesco Giannino**, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Laurea e membro della Commissione per la revisione del Tutorato, insieme al professor **Renato Grassini**, che ne è il presidente, e ai professori **Loredana Biacino** e **Clorinda De Vivo**.

"La novità più importante è che da quest'anno potranno presentare la richiesta per il tutorato anche i ragazzi che si iscrivono al primo anno". Lo scorso anno infatti la legge prevedeva questa possibilità solo per gli iscritti almeno al secondo anno. La proposta della commissione che sarà portata e probabilmente approvata nel prossimo Consiglio di Corso di Laurea, è molto "liberale". Prevede infatti l'abolizione della regola dell'assegnazione automatica per chi non fa la richiesta di uno specifico tutore; la possibilità comunque per tutti, anche dopo il termine ultimo che deve ancora essere fissato, di presentare la richiesta per i tutori eventualmente ancora disponibili.

Il limite di tempo che verrà quindi fissato sarà solamente indicativo. Varrà insomma la regola generale che solo chi non fa la domanda non avrà il tutore. Rimane invece il limite massimo di studenti per ogni docente che per quest'anno accademico è stato fis-

sato nel numero di 20.

"I motivi di questo cambiamento sono essenzialmente due. Il primo è che abbiamo capito che è proprio lo studente del primo anno che ha più bisogno di una guida. Il secondo motivo è che l'assegnazione automatica rendeva probabilmente in molti casi lo studente meno motivato perché si ritrovava come tutore un docente che magari non gli era molto gradito o con il quale non aveva un buon rapporto".

Ma c'è anche un'altra proposta del rappresentante degli studenti. "Ho suggerito al presidente del Corso di Laurea, prof. **Alvino**, di sponsorizzare la settimana del tutorato. Si tratterebbe di una settimana, probabilmente a gennaio, nella quale portare a conoscenza di tutti questo utilissimo servizio. Si potrebbero preparare dei cartelloni, degli opuscoli e anche organizzare degli incontri specifici di orientamento nel corso di Laurea".

Ma perché il tutorato è fallito lo scorso anno?

"Probabilmente il motivo è che i docenti a Matematica sono stati sempre disponibili a incontrare tutti. Questa però non deve essere una scusa perché il nostro obiettivo è proprio quello di sollecitare i più timidi, non quelli che dai professori ci vanno comunque a parlare, a prescindere che siano o no i loro tutor".

a cura di Paolo De Luca

## Scienze Naturali: iniziano le escursioni

### A Zoologia, Biblioteca aperta fino alle 18.00

■ Novità a Scienze Naturali. La Biblioteca, luogo di ritrovo per gli studenti causa la cronica mancanza di spazi di cui soffre il Corso di Laurea, con l'annesso Museo Didattico resteranno aperti tutti i giorni (lun-ven) dalle 9 alle 18 con orario continuato. La novità molto gradita andrà avanti probabilmente fino a Natale. Nonostante il Dipartimento di Zoologia non avesse a disposizione neanche uno studente part-time, sono state sfruttate tutte le ore di straordinario a disposizione del personale.

■ Continuano a pieno ritmo i corsi introduttivi. Sono state rese note anche le cifre ufficiali. I frequentanti sono 133 ma di questi solo 84 sono iscritti. Come mai questa grande differenza? La spiegazione per il professor **Virgilio Botte** è molto semplice. "Molti vengono solo per stare appresso alle ragazze". È davvero questa la spiegazione? "Certo ne sono convinto. Lo dimostra d'altronde il fatto che non fanno altro che dare fastidio. Proprio l'altro giorno ne ho dovuti cacciare tre o quattro dall'aula".

Queste scene da quinta elementare veramente

non ce le saremmo mai aspettate. I corsi introduttivi si sono conclusi il 7 novembre e proprio in questi giorni si stanno organizzando le varie escursioni didattiche previste. Per la parte biologica sono previste escursioni al Giardino Zoologico, all'Orto Botanico, all'Acquario e al Museo di Scienze Naturali dell'Università. Per la parte invece di Scienze della terra le escursioni saranno probabilmente al Vesuvio e ai Campi Flegrei. Comunque per tutte le informazioni sulle escursioni bisogna rivolgersi alla professoressa **Barbera** al dipartimento di Paleontologia al terzo piano del complesso di San Marcellino.

■ Il corso di laurea in Scienze Naturali organizza dal 4 al 7 dicembre una **escursione didattica** presso istituti naturalistici del Nord Italia. Possono partecipare solo gli studenti del nuovo ordinamento, ma di qualsiasi anno. La quota individuale è di sole lire 100.000. Il programma prevede visite a Pisa, Genova, Milano e Firenze. Per le prenotazioni bisogna rivolgersi alla professoressa **Barbera** al Dipartimento di Paleontologia.

## Cresce solo Biologia

Durante il Consiglio di Facoltà del 25 ottobre il Preside Guido Trombetti ha reso noti i dati delle immatricolazioni riferiti al 24 ottobre.

	95/96	94/95	Differenza
Fisica	94	94	0
Chimica	99	121	-22
Chimica Industriale	26	36	-10
Biologia	516	445	+71
Geologia	82	108	-26
Scienze Naturali	52	72	-20

Matematica	160	163	-3
Totale	1029	1034	-5

I dati dello scorso anno sono riferiti allo stesso giorno. Salta subito agli occhi l'incremento di Scienze Biologiche che ha da sola la metà di tutti gli iscritti della facoltà di Scienze. Il dato generale invece pur mostrando un sostanziale equilibrio rispetto allo scorso anno non deve inganare. A fronte del solo corso di laurea in Scienze Biologiche che cresce nettamente, ce ne sono cinque che scendono. Preoccupante sembra il calo di matricole a Scienze Geologiche, fino a pochi anni fa secondo corso di laurea della Facoltà e che ora non raggiunge nemmeno i cento iscritti.

# Biologia: i docenti del primo anno

### PROF. FRANCESCO ANGELINI

**Materia:** Titolare della cattedra di Citologia e Istologia (V Gruppo)  
**Nato a:** Monterado (Ancona)  
**Segno zodiacale:** Sagittario  
**Studi:** Laureato in Scienze Biologiche all'Università di Bologna  
**Professione:** Docente universitario a tempo pieno  
**Hobby:** L'elettronica in generale e poi «tengo molto al fatto di essere un radioamatore»  
**Libri:** «Mi piacciono i saggi di Sociologia»  
**Ultimo film visto:** «Camera con vista» di James Ivory  
**Ultimo viaggio:** «Una settimana a Parigi con la famiglia»  
**Sport:** Praticati nessuno. «Vedo con piacere in televisione calcio, pallacanestro e pallavolo»  
**Musica:** «Adoro le opere liriche»  
**Il pregio:** «La disponibilità alle richieste degli altri»  
**Il difetto:** L'impulsività. «Mi irrita troppo facilmente per cose di poca importanza»  
**Le lezioni:** lun 9-11, mart. 11-13, giov. 14-16  
**Testi consigliati:** Citologia e Istologia Rosati oppure Istologia di Monesi più gli appunti del corso  
**Voto agli studenti:** «O molto buono o assolutamente mediocre. Non c'è la via di mezzo»  
**Voto degli studenti:** «Pretende troppo».  
**Un consiglio per gli studenti:** «Guardare le immagini. Nella nostra materia è importante saper riconoscere una cellula anche ad occhio. Mi rendo conto che i ragazzi non sono abituati e proprio per questo nel corso di quest'anno sto cercando di facilitare il più possibile la parte teorica»  
**Cosa cambierebbe del Corso di Laurea:** «Bisognerebbe semplificare i primi due anni. I ragazzi hanno un impatto troppo pesante con l'Università»

### PROF. GAETANO CIARCIA

**Materia:** Titolare della cattedra di Citologia e Istologia (IV Gruppo)  
**Nato a:** Pietradefusi (Avellino)  
**Segno zodiacale:** Capricorno  
**Studi:** Laureato in Scienze Biologiche a Napoli nel 1974  
**Professione:** Docente universitario a tempo pieno  
**Hobby:** «La mia famiglia»  
**Libri:** «I libri nuovi non mi piacciono quindi rileggo spesso i vecchi. L'ultimo è stato Uno, Nessuno, e Centomila» di Pirandello  
**Ultimo film visto:** «Philadelphia» con Tom Hanks  
**Ultimo viaggio:** «Un convegno a Los Angeles»  
**Sport:** «Mi piace soprattutto vedere in televisione calcio e atletica leggera»  
**Musica:** «Mi piace molto Battisti ma odio quella assordante che ascoltano i ragazzi di oggi»  
**Il pregio:** «La pazienza»  
**Il difetto:** «Non riesco a stare fermo un attimo»  
**Le lezioni:** lun. 14-16, mart. 9-11, giov. 11-13.  
**Testi consigliati:** Biologia molecolare della cellula Alberts, Biologia molecolare Wolf  
**Voto agli studenti:** 7 «Ci mettono indubbiamente un certo impegno e anche la loro preparazione di base è discreta»  
**Voto degli studenti:** 6 «È un po' troppo freddo»  
**Un consiglio per gli studenti:** «Seguire tutte le lezioni e studiare giorno per giorno. Nella nostra materia tutti gli argomenti sono collegati tra loro».  
**Cosa cambierebbe del Corso di Laurea:** «Assolutamente nulla!»

### PROF. GIUSEPPE BALSAMO

**Materia:** Titolare della cattedra di Citologia e Istologia (I e III Gruppo)  
**Nato a:** Napoli  
**Segno zodiacale:** Capricorno  
**Studi:** Laureato in Scienze Biologiche a Napoli nel 1967  
**Professione:** Docente universitario a tempo pieno  
**Hobby:** «La fotografia»  
**Libri:** Tutti quelli di Agatha Christie  
**Ultimo film visto:** Ricomincio da tre. «Non mi piace il cinema. Preferisco andare a teatro»  
**Ultimo viaggio:** «A Isola Capo Rizzuto per un convegno»  
**Sport:** «Da studente ho fatto un po' di scherma. Oggi mi piace guardarla un po' in televisione ma senza esagerare»  
**Musica:** Jazz e Classica. «Il musicista preferito è Louis Armstrong»  
**Il pregio:** «La disponibilità perfino eccessiva»  
**Il difetto:** «Sono sempre troppo agitato. Odio il sabato e la domenica perché non ho nulla da fare»  
**Le lezioni:** mart. 11-13, merc. 11-13, ven. 9-11 per il primo gruppo. Lun. 11-13, merc. 14-16, giov. 9-11 per il secondo gruppo.  
**Testi consigliati:** Istologia di Monesi oppure Citologia e Istologia di Rosati. Per chi non ha la possibilità di seguire, consiglio il libro di Quiz a risposte multiple di Della Corte.  
**Voto agli studenti:** 6 di stima, dovrebbero migliorare  
**Voto dagli studenti:** 7 «è bravo e simpatico»  
**Un consiglio per gli studenti:** «Quello che dà sempre al corso. Lo scopo dei semestrali è seguire i tre corsi, studiarli contemporaneamente e darli subito tra febbraio e marzo».  
**Cosa cambierebbe del Corso di Laurea:** «Abolirei l'organizzazione in semestri almeno per i primi due anni se non tre. L'impatto che hanno i ragazzi con gli studi universitari è troppo duro».

## Sociologia: i docenti del primo anno

### STANISLAO SMIRAGLIA

Materia: **Psicologia sociale**

Nato a: Bolzano l'8/4/50

Segno zodiacale: Ariete

Professione/altri incarichi: docente a tempo pieno

Hobby: ama la musica rock

Ultimo libro letto: "Psicologia e metafisica" di Karl Stumpf

Ultimo film visto: "Risvegli"; ultimamente non va molto a cinema.

Il film della vita: "Easy rider".

Sport: non ne pratica, "penso faccia male" dichiara.

Consiglio agli studenti: "Uscire allo scoperto, esporci, correre il rischio di dire stupidaggini" dice il docente. Seguire il corso.

Cosa dicono gli studenti di lui: tutti gli studenti del primo anno lo amano, affascina, coinvolge molto ed è uno dei pochi docenti di Sociologia che saluta gli studenti. "Sono gli studenti che non salutano" asserisce il dott. Smiraglia, sarebbe bene che anche gli studenti si lasciassero andare e rompessero le barriere coi docenti.

Orario di ricevimento: il giovedì alla facoltà di Sociologia in via Monte di Pietà e presso il dipartimento di Scienze relazionali piano ammezzato scala D alla facoltà di Lettere in via Porta di Massa n° 1 per appuntamento.

### ORLANDO LENTINI

Disciplina: **Storia del pensiero Sociologico**

Nato a: Bauladu, in provincia di Oristano in Sardegna nel '41.

Segno zodiacale: non ce lo rivela, non crede nell'astrologia.

Professione/altri incarichi: sempre stato docente a tempo pieno.

Hobby e sport: ginnastica in palestra.

Ultimo libro letto: "Sciences sociales et développement" di Adné Guichaua e Yves Goussault; preferisce leggere saggi che sono interessanti anche per il suo lavoro e non legge romanzi da vent'anni.



Il prof. Smiraglia

Ultimo film visto: *Thelma e Louise* al cinema, dove non va quasi mai; preferisce vedere i film western in tv.

Ultimo viaggio: a Palermo per il Convegno dei sociologi italiani e prima a Parigi.

Genere musicale preferito: Rhythm and blues

Testi consigliati: a causa di problemi con le case editrici non li ha ancora definiti.

Consiglio agli studenti: affrontare la disciplina con serietà "perché è molto difficile. Bisogna avere interesse per la storia ma anche per le altre scienze sociali come la Sociologia, l'Economia ed anche per la Filosofia" spiega il docente. "È una disciplina che non dovrebbe essere affrontata al primo anno", perché prevede la conoscenza di fondamenti delle altre discipline citate. Il docente consiglia di seguire i corsi: il minimo di tempo previsto per preparare questo esame è di due mesi.

Ricercatori della cattedra: non ne ha per motivi che riguardano l'ateneo, ma vorrebbe tanto averli.

### ENRICA AMATURO

Materia: **Metodologia delle Scienze Sociali**

Nata a Napoli

Segno zodiacale: Gemelli

Professione/incarichi: docente a tempo pieno.

Hobby: cinema e fumetti.

Ultimo libro letto: "Il resto di niente" di Enzo Strano.

Ultimo film visto: "I buchi neri" di Pappi Corsicato.

Sport: tennis.

Ultimo viaggio: Parigi.

Testi consigliati: gli stessi dello scorso anno che si possono trovare nella guida dello studente o in bacheca.

Ricercatori della cattedra: non ne ha.

Consigli per gli studenti: seguire il corso perché entri nella logica di questa disciplina.

Doriana Garofalo

## Informatica per i tesisti

La questione della cessione dell'aula autogestita a Sociologia non è risolta. Il preside della facoltà, il prof. Francesco Paolo Cerase, aveva ufficialmente richiesto agli studenti, nel corso di un incontro tra docenti e studenti, avvenuto il 19 ottobre, la cessione di una delle due aule autogestite per sistemare il materiale per la realizzazione di un **laboratorio d'informatica**. Avendo già acquistato parte del materiale, il prof. Cerase aveva dato agli studenti una settimana di tempo per prendere una decisione. Entro il 2 novembre questa decisione non è stata presa. Pare che gli allievi vogliano in cambio dell'aula degli altri spazi. Gli studenti vorrebbero utilizzare delle aule situate in un'aula del cortile, in un sottoterrato. Una buona idea ma difficile da realizzare, visto che queste aule necessitano lavori di ristrutturazione per essere agibili e mentre gli studenti continuano a discutere il problema è affisso un avviso per laureandi che dice: "a partire dall'anno accademico 1995/96 la facoltà di Sociologia ha in programma di avviare un corso di alfabetizzazione all'informatica per studenti che abbiano superato almeno 16 esami tra cui *Metodi e tecniche della ricerca sociale e Statistica con tesi di laurea assegnata*". L'avviso spiega come sarà articolato il corso, comprenderà tre fasi su nozioni fondamentali quali: a) sistema operativo dos in ambiente windows; b) programma di scrittura Winword; c) SPSS, Statistical package for the Social Sciences, sotto Windows. Vi si legge anche che gli studenti in possesso dei requisiti richiesti ed interessati al corso devono farne richiesta di iscrizione al dott. Eramo "possibilmente" entro il 31 ottobre 1995. Il calendario degli incontri e l'inizio presumibile del corso è il 13 novembre. Concessa o no l'aula autogestita il corso di alfabetizzazione all'informatica avverrà lo stesso.

• Cambio di guardia per la cattedra di **Matematica** per le Scienze sociali: il dott. Giulio Starita passa al Corso di Laurea in Matematica del Secondo Ateneo, nuovo docente la prof. **Paola De Vito** che insegna Geometria alla facoltà di Ingegneria. Sarà il Consiglio di Facoltà del 14 novembre a ratificare il cambio.

(D.G.)

## Letteratura Greca con il prof. Palmieri Un esame impossibile

Dal 1993-94 promossi solo due candidati

Il problema, come ormai quasi tutti alla facoltà di Lettere sanno, si chiama Palmieri. Docente di Letteratura greca per la terza cattedra (lettere P-Z), il professore **Vincenzo Palmieri** si è creato la fama di "terribile" rendendo un esame già di per sé ostico come quello di greco praticamente impossibile. Dall'anno accademico 1993-94 soltanto **due dei circa otto candidati** (due per ogni sessione) che si sono presentati agli appelli, sono riusciti a superare l'esame. Ma andiamo con ordine.

Fino all'anno accademico 1993-94 le cattedre di Letteratura greca previste per gli studenti di Lettere classiche erano soltanto due; nell'anno accademico in questione, in vista della fine della docenza del professor Gigante, ne è stata aggiunta una terza affidata appunto al professor Palmieri. Un'apparente riduzione del programma rispetto alle altre due cattedre (quella del prof. A. Garzya e del prof. Ugo Criscuolo che ha sostituito il prof. Gigante da quest'anno fuori ruolo) ha favorito numerosi passaggi alla terza cattedra che presentava un numero ridotto di classici rispetto a quello previsto, ma richiedeva la lettura dal greco di un'antologia di autori G. Paduano *Il racconto/Antologia della lett. greca*, 4. Voll., Bologna, Zanichelli come sussidio e complemento allo studio della parte manualistica.

Il 18 aprile 1994, a poco più di un mese dalla data dell'appello di maggio, il professore ha chiarito, che oltre la lettura dell'antologia dal greco, ai fini di un buon risultato nella prova d'esame, richiedeva la conoscenza approfondita di ogni singolo brano riportato in antologia (con conoscenza approfondita si intende la comprensione "all'impronta" del testo letto nelle sue singole parti, l'analisi grammaticale e logica del periodo e la conoscenza delle forme verbali).

Le ripetute proteste degli studenti hanno poi portato ad un ridimensionamento della parte antologica nella forma di "programma minimo", ma non ci sono dubbi che un programma così concepito rende perlomeno improponibile un approccio decisivo all'esame. I pochi studenti che hanno voluto assumersi l'impegno di dedicarsi allo studio sistematico della letteratura greca, hanno visto i loro sforzi naufragare davanti ad un docente troppo esigente anche in sede d'esame e il fatto che in due anni soltanto otto studenti (circa il 10% dei frequentanti) abbiano risposto agli appelli e mai più di due per sessione, dimostra appieno l'inaccessibilità di questo esame.

Fino al luglio scorso, inoltre, il professore sosteneva esami senza assistenti e questo contribuiva a complicare ulteriormente le cose agli studenti; in occasione dell'ultimo appello della sessione estiva il Preside Polara, ha però affiancato al professor Palmieri, il prof. Gigi Spina, docente di Grammatica Greca e latina ed il risultato di tale decisione è stato subito evidente: i due studenti che si erano presentati all'appello hanno superato l'esame (26 e 28 il voto finale).

Le difficoltà, tuttavia, non sono diminuite e le numerose richieste di passaggio di cattedra lo confermano. Lo scorso anno accademico alcuni studenti sono riusciti ad ottenere in qualche modo il cambio, mentre ad altri non è stato consentito. È naturale che non si possano accontentare tutti, ma la burocrazia universitaria ancora non prende decisioni e rinvia all'inizio dei corsi l'organizzazione definitiva delle cattedre di letteratura greca. Ma intanto molti studenti vedono la loro carriera universitaria rallentata o quanto meno condizionata dall'impossibilità di sostenere il colloquio di greco, esame fondamentale e di indirizzo per i laureandi in lettere classiche.

## Il Centro Orientamento Matricole

Il COM è un'istituzione abbastanza recente della facoltà di Lettere che ha assunto il compito principale di aiutare gli studenti, in modo particolare quelli del primo anno, nella difficile elaborazione del piano di studi individuale e di orientarli nel complicato mondo dell'Università. L'orario di ricevimento dei professori del COM, affisso anche in bacheca è il seguente:

Dott. C. Calenda Dip. Filologia moderna giovedì ore 10.  
Dott. R. Ciappa Dip. Disc. storiche sez. storico-religiosa lunedì ore 10.  
Prof. F. D'Ona Dip. Filologia classica martedì ore 10.  
Dott. C. Formicola Dip. Filologia classica mercoledì ore 10.  
Dott. F. Lausa Dip. Disc. storiche sez. storico-religiosa martedì ore 10.  
Prof. G. Luongo Dip. Disc. storiche sez. storico-religiosa lunedì ore 12.  
Dott. M. Mancino Dip. Disc. storiche sez. storico-religiosa lunedì ore 10.  
Dott. M. Mayrhofer Dip. Disc. storiche sez. storico-artistica mercoledì ore 10.  
Dott. V. Pacelli Dip. Disc. storiche sez. storico-artistica gio. ore 10.  
Prof. Pignani A. Dip. Filologia classica martedì ore 10.  
Dott. R. Pione Dip. disc. storiche sez. storico-religiosa mer. ore 9.  
Prof. M. Piperno Dip. Disc. Storiche sez. Storcico-archeologica gio. ore 10.  
Prof. A. Saccone Dip. Filologia moderna martedì ore 10.  
Dott. L. Sbordone Istituto di Geografia venerdì ore 10.  
Dott. L. Scatozza Dip. Disc. storiche sez. storico-archeologica lun. ore 9.  
Dott. T. Toscano Dip. Filologia moderna lunedì ore 10.  
Dott. A. Valeno Dip. Disc. storiche sez. storico-religiosa martedì ore 10.

Per ulteriori informazioni sul COM ci si può rivolgere all'Ufficio di Presidenza Scala A Piano ammezzato.

## Passaggi di cattedra

Per gli insegnamenti in cui è prevista più di una cattedra gli studenti sono tenuti a sostenere l'esame con il docente a cui sono stati assegnati in base all'ordine alfabetico del cognome. In caso di passaggio di cattedra il Consiglio di facoltà ha stabilito che lo studente debba rivolgersi al professore cui appartiene, motivando la sua scelta e comunicandola poi al docente a cui intende passare. In ogni caso non sono consentiti passaggi in numero superiore a 30 per le cattedre di Letteratura italiana e superiore a venticinque per quelle di Letteratura latina e greca. Le richieste dovranno essere effettuate entro il 31 dicembre.

## Gli appuntamenti a Lettere

**Lunedì 13 novembre** convocata dal Preside si terrà una prima riunione del **Consiglio degli Studenti**, organo previsto dal nuovo Statuto. Vi fanno parte tutti gli studenti eletti nei Consigli di Facoltà e Corsi di Laurea. L'assemblea eleggerà il suo interno un Presidente che a sua volta sarà membro della Giunta di Presidenza.

**Martedì 14 novembre**, invece, si terrà il **Consiglio di Facoltà**. Mentre andiamo in stampa il decano prof. Marcello Gigante non ha ancora convocato la prima riunione della **Commissione** nominata dal Consiglio di Facoltà che dovrà discutere dell'assetto degli spazi di S. Pietro Martire. La Commissione è composta dai rappresentanti degli studenti, dai Presidenti di Corso di Laurea e dai Direttori di Dipartimento.

Cambia il **sistema di prenotazioni** a Lettere mentre si attende che venga attivata la meccanizzazione come in altre facoltà. Su proposta dei consiglieri degli studenti **Monica Paimo** e **Francesco Borrelli** di 1995, dovrebbe essere possibile prenotare gli esami fino a 10 giorni prima la data fissata per l'appello.

I dati (parziali) Saeda sul Il Ateneo

# Iscrizioni, cime tempestose

Tilt nelle segreterie

La più gettonata è di sicuro Giurisprudenza, che con i suoi nuovi 858 immatricolati non ha eguali nell'Ateneo. La stessa Lettere (facoltà umanistica in un'università, la Seconda di Napoli, otto facoltà, con sedi in cinque comuni della Campania e in cui quasi tutte le facoltà scientifiche sono a "numero chiuso") segue a distanza con i suoi 364 neo iscritti. Ed Economia Aziendale è a quota 293.

Ma cosa raccontano i primi dati sulle iscrizioni nel Secondo Ateneo? Parlano soprattutto al linguaggio dei dati parziali, risalendo infatti al due novembre. Nelle segreterie tilt si è succeduto a tilt. Computer bloccati, lunghe code agli sportelli, un copione che si ripete ormai da tempo nel Secondo Ateneo stretto nella morsa della carenza di spazi e personale tecnico-amministrativo addetto ai rapporti con la classe studentesca.

I dati - fonte Saeda, il "servizio" per le attività elettroniche e informative del Il Ateneo - si riferiscono prima alle nuove immatricolazioni: 184 studenti-matricole ad **Architettura** di Aversa (ma il numero chiuso non era a duecento? Evidentemente gli studenti stanno aspettando l'ultimo giorno per iscriversi), 293 studenti per **Economia** di Capua, 858 studenti per **Giurisprudenza** di S. Maria, 257 studenti per **Ingegneria** di Aversa, 364 studenti per **Lettere** tra i due corsi di Psicologia (tra Caserta e S. Maria) e **Conservazione** di S. Maria, 308 studenti a **Medicina e Chirurgia** di Napoli, 85 studenti per il corso attivato a Caserta.

**Scienze matematiche**, sempre nel capoluogo Caserta è invece a 160 studenti. Fanalino di coda infine **Scienze ambientali** con, ad ora, 34 iscritti. La cifra totale, - al due novembre lo ripetiamo - è di 2543 nuovi iscritti.

Una frenata nella scia di consensi che finora aveva investito molte facoltà del secondo Ateneo, parrebbe, ma allo stato quasi ogni commento rischierebbe di essere azzardato, proprio a causa dei tilt nelle segreterie infatti si è dato tempo agli studenti di consegnare le iscrizioni anche dopo il 5 novembre, purché si provi che il versamento della prima rata d'iscrizione sia stato fatto in tempo, entro cioè appunto il 5 novembre.

	Iscritti a.a. '94-'95 totale	Immatricolati (parziali) '95-'96
Architettura	552	184
Economia	1646	293
Giurisprudenza	2911	858
Ingegneria	1019	257
Lettere e Filosofia	1454	364
Medicina e Chirurgia	4484	393
Scienze Ambientali	122	34
Scienze M F N	469	160
	12655	2.543

## 24 nuovi docenti al Il Ateneo

Arrivano al Il Ateneo ventiquattro nuovi docenti che si sono trasferiti da altre università. Vediamoli. Tornano i conti ad **Architettura**, che spesso si era lamentata di dover ricorrere a troppi incarichi con supplenze o professori a contratto. Sono 5 i nuovi professori: **Giuseppe Ferraioli** (dall'università di Genova), associato di "Estimo ed esercizio professionale", **Salvatore Polito** (dall'università di Bari) associato di "Composizione architettonica", **Ciro Robotti** (da Chieti) ordinario di "Disegno dell'Architettura", **Massimo Ruffilli** (da Reggio Calabria), straordinario di "Progettazione di sistemi produttivi", **Aldo Ventre** (dall'università di Trento), straordinario di "Istituzioni di matematica".

Sette nuovi docenti soccorrono **Ingegneria**: **Giuseppe del Core** (dall'università di Palermo), associato di "Dinamica del volo", **Giovanni Leone** (da Salerno) associato di "Antenne", **Giuseppe Malangone** (dall'università della Calabria) straordinario di "Tecnica delle Costruzioni", **Oronzo Manca** (Federico II), associato di "Fisica tecnica", **Pompeo Marino** (ex Federico II), associato di "Azionamenti ed Elettronica industriale", **Luigi Paura** (da Lecce) straordinario di "Comunicazioni elettriche", **Alfredo Testa** (Trieste), straordinario di "Sistemi elettrici di bordo". Poi, come già preannunciato da Ateneapoli, giungono 5 docenti per **Lettere e Filosofia**, cosa che le consentirà di formarsi come facoltà guidata da un regolare organo collegiale di docenti e con un Preside.

Sono per il corso in **Conservazione dei beni culturali**: **Rosanna Cioffi** (dall'università di Udine), straordinario di "Storia della critica d'arte", **Arturo De Vivo** (da Bari), straordinario di "Letteratura latina", **Stefania Gigli** (Udine) straordinario di "Topografia Antica", **Maria Mautone** (Caltanissetta) straordinario di "Geografia". Per il Corso di Laurea in **Psicologia**: **Vincenzo Sarracino** (da Lecce), straordinario di "Pedagogia generale". Due docenti a Caserta per **Medicina**: **Fabio Rossano** (da Messina), straordinario di "Microbiologia", e **Gioacchino Tedeschi** (da Palermo) associato di "Neurologia". Chiudono la serie **Andrea Buondonno** (ex Federico II), associato di "Geopedologia" e **Benedetto De Blasio** (Potenza) straordinario di "Chimica generale ed Inorganica", tutti e due a **Scienze Ambientali**. E **Scienze matematiche fisiche e naturali** avrà **Giovanni Aliotta** (ex Federico II), associato di "Botanica" e **Vincenzo Stingo** (dall'università di Trieste), straordinario di "Anatomia comparata". Una bocciata d'ossigeno per la didattica e l'organizzazione delle facoltà sicuramente. Il ventiquattresimo docente è per **Economia**: **Lucio Iannotta** (dall'università del Molise) ordinario di "Diritto amministrativo".



Ritorna il prof. Rossano, ex C. di A.

## Economia aziendale nuovo arrivo

Entra un nuovo docente nel Comitato Ordinatore della facoltà di Economia aziendale diretto dal Presidente prof. **Manlio Ingresso**: è **Lucio Iannotta**, trasferitosi dall'Università del Molise, ordinario di diritto amministrativo. Il nuovo arrivo consentirà di raggiungere il numero minimo di docenti richiesto dalla legge per costituire il Consiglio di Facoltà, che presumibilmente procederà in tempi brevi anche all'elezione di un Preside.

## Conservazione, i prossimi esami

Letteratura greca: 16 novembre, 14 dicembre 9.30. Filologia romana 13 novembre, 11 dicembre 9.30. Letteratura latina 7 dicembre 8. Storia romana 18 dicembre 10. Archeologia egea 23 novembre, 5-6 dicembre 10. Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi 24 novembre, 18 dicembre 9. Egesi delle fonti letterarie 13 novembre, 11 dicembre. Antichità pompeiane ed ercolanesi 18 dicembre 10. Archeologia medioevale 12 dicembre 10.30. Numismatica 18 dicembre 10. Storia moderna 6 dicembre 11. Storia dell'arte contemporanea 14 novembre, 5 dicembre 10. Storia delle tecniche artistiche 16 novembre, 14 dicembre 10. Storia della critica d'arte 7 dicembre 12. Letteratura italiana 13 novembre, 11 dicembre 9.30. Geografia 13 novembre, 11 dicembre 9.30. Storia greca 18 dicembre 10. Archeologia e storia dell'arte greca e romana 20 novembre, 11 dicembre 15. Paleontologia 13 novembre, 11 dicembre. Metodologia della ricerca archeologica 13 dicembre 15. Storia medioevale 13 novembre, 11 dicembre 9.30. Metodologia della ricerca artistica 18 dicembre 15. Storia del disegno e della grafica 18 dicembre 15. Storia della miniatura 16 novembre, 14 dicembre 10. Museologia 18 dicembre 15. Legislazione dei beni culturali e archeologici 13 novembre, 18 dicembre 14.30. Legislazione internazionale dei beni culturali e ambientali 13 novembre e 18 dicembre 14.30.

Le prenotazioni si effettuano unicamente nella giornata di una settimana prima della seduta d'esame, dalle 9 alle 13.

## Nuovo Statuto per Giurisprudenza

L'accordo sul nuovo Statuto della Facoltà di Giurisprudenza che così si conforma al nuovo ordinamento degli studi (26 annualità) ha superato l'esame del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. L'approvazione della carta fondamentale per studenti e docenti, nel corso dell'ultima riunione dell'organo collegiale.

## LETTERA Sbarramento a Psicologia

Spett.le Redazione di Ateneapoli, mi chiamo Sara Di Falco e sono una studentessa in Psicologia (III anno) del Il Ateneo.

Scrivo per mettervi al corrente di una recente raccolta di firme effettuata tra gli iscritti al nostro Corso di Laurea (CDL) - firme poi consegnate al Rettore - finalizzata all'abolizione dello sbarramento attualmente esistente fra il biennio propedeutico ed il triennio di indirizzo.

Il suddetto sbarramento impedisce l'iscrizione al III anno a tutti coloro che non abbiano sostenuto i nove esami fondamentali del biennio più la prova di inglese.

Tutti coloro che non adempiranno al regolamento verranno iscritti come "fuori corso" e non potranno sostenere esami del triennio. Inoltre usufruiranno di tutti gli svantaggi che comporta il trovarsi nella condizione di fuori "corso": impossibilità di percepire borse di studio, perdita delle sessioni d'esame anche se si è completato il quorum di esami previsto per il biennio, etc.

È quindi palese quanto sia discriminante questa "legge" che riguarda solo ed esclusivamente il nostro CDL e che, oltretutto, non è insita nello statuto del CDL in Psicologia (in quanto alla Sapienza di Roma e negli altri Atenei in cui è attivato il CDL in Psicologia non esiste alcun tipo di sbarramento).

È nota a tutti la precaria situazione del CDL in Psicologia: varie lungaggini burocratiche posticipano ogni anno l'inizio dei corsi portandolo da novembre a gennaio (come presumibilmente si verificherà anche quest'anno...); i test di profitto (il cui superamento è necessario per accedere alla prova orale) sono serviti finora a selezionare i "troppi" iscritti al CDL, in un subdolo tentativo di ridimensionarne il numero: la più totale disorganizzazione viaggia di pari passo col nostro CDL dal '93, anno della sua attivazione...

Tutto questo e altro ancora ha privato gli studenti sia di un qualsiasi punto di riferimento, sia della tranquillità necessaria per seguire con profitto il proprio corso di studi.

A tutto ciò si aggiunge ora la possibilità di restare "bloccati" per un anno, magari perché per i motivi elencati ci ritroviamo con uno o due esami in meno...

Noi di Psicologia chiediamo solo rispetto da parte dei colleghi degli altri CDL (che ci considerano le "pecore nere" perché siamo gli ultimi arrivati) e da parte del Rettore e degli Organi Competenti (che devono garantirci il diritto allo studio e cioè docenti, corsi, laboratori e strutture).

Sara Di Falco

Giurisprudenza fa il suo ingresso nell'Associazione che coinvolge studenti di legge di 180 facoltà europee

## Elsa, la prima volta per S. Maria

E intanto il gruppo promotore ricerca aderenti per le prossime iniziative

Inedito fuori copione quest'anno alla tredicesima assemblea nazionale dell'Associazione Europea degli Studenti di Legge (Elsa) con la partecipazione di una delegazione di sette studenti della facoltà di Giurisprudenza di S. Maria Capua Vetere. La kermesse che si terrà a Perugia dal 6 al 10 dicembre per la prima volta sarà allestita dalla presenza d'un vero e proprio team di Giurisprudenza II, che con appena soli tre anni di vita alle spalle non aveva ad ora vissuto esperienze che la proiettassero nella galassia degli scambi interuniversitari. Sarà una prima vetrina importante per una facoltà che tra le prime ha scelto l'adozione del nuovo ordinamento degli studi già dall'anno accademico di prossima apertura, ma sarà anche un grande evento di festa per gli studenti partecipanti. E infatti in primo piano nell'agenda fitta di quattro giorni di lavori, conferenze e assemblee ci sono anche tante occasioni per vivere l'appuntamento in modo

festoso: musica dal vivo in uno dei più caratteristici Pub della città perugina, l'*Augusta Perugia*; una notte nella discoteca *Conca del sole*, un *Elsa party*, ed altre attrattive. Ma il clou del programma sicuramente saranno gli incontri e i dibattiti previsti nel corso della XII assemblea nazionale della European Law Student's Association. Ed Elsiani si chiamano infatti anche i suoi iscritti. «È una delle più quotate, conosciute associazioni per studenti e giovani laureati, la più grande in Europa che raggruppa esclusivamente ragazze e ragazzi iscritti a Giurisprudenza. Un'associazione culturale, indipendente, apolitica, gestita da studenti e priva di scopi di lucro», spiega **Livia Nuzzo**. Il 1990, coordinatrice del gruppo promotore dell'Elsa a S. Maria di cui fanno parte anche **Tiziana De Nuzio**, **Marisa Galli**, **Sergio Tammaro**. «Fondata nell'81 - continua - attualmente è presente in 41 nazioni europee e coinvolge più di venticinque-

mila studenti, affermando la sua presenza in ben 180 facoltà».

L'opportunità, dunque, servirà a instaurare le basi a S. Maria di un sempre maggiore incremento degli scambi interuniversitari, nodo che passa anche attraverso l'esigenza di creare una sezione locale nel II Ateneo, raccogliendo più adesioni possibili in sede. E il comitato coordinatore del progetto annuncia che già da gennaio sarà possibile iscriversi presso il Centro che sarà allestito in facoltà. Per il raggiungimento dei suoi obiettivi (sviluppo della cultura ed educazione giuridica in Europa, incentivazione di contatti e sinergie in campo accademico e professionale tra gli studenti ed i giovani laureati in giurisprudenza, operatori giuridici più preparati grazie allo studio ed al confronto sui vari sistemi giuridici europei), l'Elsa infatti prevede l'attivazione di brevi ma significativi stage di studio e lavoro all'estero, ad esempio in studi professionali o in uf-

fici legali di aziende, compresi di rimborso spese, l'organizzazione di colloqui di orientamento professionale, seminari e conferenze, scambi bilaterali attraverso l'ospitalità reciproca di studenti di facoltà lontane, e, vera "cigliena" sulla torta, la parte-

cipazione ad ...**Olimpiadi del diritto**. Competizioni che l'Elsa annualmente organizza su la risoluzione simulata di un caso concreto che si pone davanti ad un operatore del diritto.

Fabio Ciarcia

## L'Acs, ma dove siete matricole?

Dialogo a distanza per un anno di nuove proposte sul versante dell'associazionismo studentesco. A dare il semaforo verde alle matricole in facoltà sono gli studenti dell'Associazione culturale studentesca di Giurisprudenza (A.C.S.). Un sodalizio che raggruppa ragazzi iscritti dal terzo anno in poi. «Nuova generazione fatti avanti» è l'appello che hanno scelto nell'apertura dell'ultimo bollettino cui hanno deciso di dare vita l'anno scorso: il semaforo. Un titolo emblematico (oltre il gioco di parole) della situazione delle iniziative studentesche in sede. Se non mancano alcune battute polemiche: «già a giugno ci lamentammo dello scarso interesse nei confronti del nostro lavoro - ricorda **Antonio De Bernardo** - e della vita universitaria in generale, tutte le attenzioni sono puntate adesso al coinvolgimento di giovani energie di studenti del primo e secondo anno». I membri dell'Acs sono quasi tutti dei veterani del quarto anno - dicono - e pertanto destinati a lasciare presto (almeno si spera!) l'università. «Ora tocca proprio a voi, matricole fatevi avanti!», concludono.

**Diritto Amministrativo. Seminari al bis anche quest'anno.**

Il punto in un convegno col prof. Salvatore Cattaneo

## Ambiente, la "via" del diritto

Studenti, professori, ricercatori e amministratori a confronto a Caserta

Probabile bis per il ciclo di seminari sulla legislazione ambientale nell'ambito del corso di Diritto Amministrativo, tenuto in facoltà l'anno scorso. Un ciclo di lezioni, dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso, cui dopo un certo numero di lezioni segue un colloquio con un attestato finale. L'occasione per presentare i lavori degli studenti e del docente dell'anno passato è stata un convegno dibattito che si è tenuto presso l'aula consiliare del Comune di Caserta venerdì 3 novembre. Professori, ricercatori e studenti per un intero pomeriggio a confronto sui temi del «Diritto e ambiente, strumenti normativi e fattispecie».

All'appuntamento, organizzato dall'Elsa, con la collaborazione di Legambiente Campania, e con la presenza di esperti e amministratori, hanno tenuto banco tra l'altro le relazioni del prof. **Salvatore Cattaneo**, ordinario di diritto amministrativo a S. Maria, del prof. **Domenico Amirante**, dell'università di Palermo, di molti ricercatori della Seconda Università degli studi di Napoli, sono intervenuti anche gli studenti **Sergio Tammaro** e **Livia Nuzzo**. Ha aperto il prof. Cattaneo, sottolineando come: «allo stato sono carenti gli strumenti normativi in materia di tutela ambientale. La moltiplicazione delle competenze crea troppo burocratismo in cui rischia di annegare la nostra legislazione». Un forte invito ad un'attenzione nuova anche dal prof. Domenico Amirante, che ha sostenuto, analizzando i rapporti tra Costituzione e norme comunitarie in materia, che «il problema preliminare è giungere ad un concetto giuridico più preciso di ambiente, una nozione giuridicamente difficile» e ha proposto di considerare «attraverso un'interpretazione sistematica della Costituzione l'ambiente tra i principi fondamentali del nostro ordinamento, a fianco del principio di eguaglianza». Hanno chiuso il ricco carnet di interventi i dottori **Roberto Barresi**, ricercatore del II Ateneo («c'è in realtà una scarsa certezza della normativa, dovuta anche ad alcuni errori del legislatore»), **Vincenzo De Falco** («abbiamo finalmente una legge quadro contro l'inquinamento acustico»), **Giovanni Corporente** («c'è un progetto di legge per un costituendo Ministero dell'ambiente e territorio»), **Antonio Volpe** della Federico II («puntare anche sul volontariato nei casi di calamità naturali, che aprono tutta una serie di questioni giuridiche»). Servono nuove regole per lo Stato quindi, ma anche nuovi canali di partecipazione per i cittadini. Ne hanno discusso nella II sessione di lavori anche politici, tecnici, soci di Legambiente, amministratori della cosa pubblica.

## Quel libro non è aggiornato

Il manuale di **Diritto amministrativo** in due volumi, del prof. Sandulli è quello richiesto dal prof. Salvatore Cattaneo per l'esame di Diritto Amministrativo. A quanto dicono alcuni studenti, però, il libro già di per se molto pesante, non sarebbe sufficiente a superare l'esame. I motivi? L'ultima edizione disponibile in commercio è del 1989, per cui è carente sotto il piano della nuova legislazione in materie cardine dell'esame, come le leggi sulla trasparenza nella pubblica amministrazione (142/90) o i nuovi metodi per l'elezione dei sindaci.

(F.C.)

## Medicina: l'esame di Anatomia con il professor Mezzogiorno

L'esame di Anatomia umana normale, di recente unificato, da sempre costituisce una delle prove impegnative per gli studenti di Medicina. Infatti, si tratta di una materia utile ed applicabile sul piano pratico per il futuro medico.

Gli studenti del professor **Vincenzo Mezzogiorno** lamentano un'eccessiva severità e pignoleria degli esaminatori: molti di quelli che hanno dovuto ripetere più volte l'esame affermano di essere caduti solo su delle minuzie e di aver riscontrato, talvolta, delle disparità di giudizio. Chiara la posizione del docente circa le modalità d'esame: «*Diamo, quindi, vogliamo*». In effetti, è necessario sottolineare che il corso di Anatomia di Mezzogiorno, date anche le notevoli possibilità didattiche offerte dal rinnovato istituto, è svolto dai docenti con molta serietà e con scrupolo. «Anche secondo gli stessi studenti - afferma Mezzogiorno - il nostro è un corso ben organizzato in cui seguiamo attentamente i discenti. Del resto, quasi tutti gli studenti, tranne forse una quindicina poco portati per questo genere di studi, sono in corso; inoltre, credo di aver stabilito con loro un ottimo rapporto, poiché più volte studenti bocciati mi hanno successivamente ringraziato per la fermezza con cui ho voluto che apprendessero una materia tanto fondamentale per il medico. Il programma richiesto all'esame, che io interpreto più come colloquio, è stato drasticamente ridotto: non chiediamo più le minuzie che facevano tremare generazioni di studenti, piuttosto abbiamo finalizzato il corso e la prova finale all'«*anatomia sul vivente*», ovvero alla comprensione della diagnosi per immagini. In ogni caso, l'Anatomia richiede applicazione e metodo, anche perché contribuisce alla formazione professionale e della forma mentis del medico: ad esempio, non basta leggere il libro, ma è necessario soffermarsi ad esaminare le immagini e i reperti forniti durante le esercitazioni, così da spracchiarsi sui momenti fondamentali dell'osservazione e della descrizione, finalizzati alla diagnosi».

## Breve di Patologia

Da pochi giorni il nuovo Direttore dell'Istituto di Patologia è il professor **Giovanni Puccia** che succede al professor Bresciani. «Si tratta - afferma il neo-direttore, da tutti conosciuto anche come attivo sportivo e colonna portante del Circolo Tennis, oltre che come fine ricercatore - di una carica temporanea poiché, l'anno prossimo, l'organizzazione cambierà con la divisione in dipartimenti. Non vi saranno, ad eccezione di un certo potenziamento, particolari cambiamenti didattici o delle attività cliniche e di ricerca».

## Convegno sull'Aids

È in via di definizione un'importante conferenza sull'Aids, organizzata dal Movimento Giovanile del CCD e in particolare da Pasquale Bacco (studente eletto nel Consiglio di Facoltà di Medicina) e Raffaele Di Mondia, prevista per il 21 novembre al Teatro Sannazaro. L'incontro sarà il primo di una serie durante la quale si affronteranno aspetti peculiari della malattia sia sul piano clinico-diagnostico, sia su quello eziopatogenetico, in vari settori della medicina: neurologia, psichiatria, immunologia, dermatologia. Proprio quest'ultima disciplina sarà affrontata a novembre, con la partecipazione della dottoressa Rascovic, primario del centro dermatologico "Immacolata" di Roma esperta mondiale in questo settore, del professor Rossa, direttore dell'Istituto di Farmacologia del S.N. del professor Pietro Tullo Cataldo, docente di Malattie Infettive dell'università Federico II, del professor Grtti, docente di psicologia e psichiatria presso lo stesso ateneo ed infine di alcuni giocatori della Juventus F.C. Infatti, l'incontro affronterà anche gli aspetti sociali della malattia quale inserimento nel mondo del lavoro o dello sport. L'iniziativa, rivolta a studenti liceali dell'ultimo anno e studenti universitari, particolarmente di Medicina, mira alla sensibilizzazione dei giovani circa il problema Aids, fornendo contemporaneamente notizie utili circa i rischi e le precauzioni da adottare nei confronti della "peste del 2000".

Francesco Ruggiero

# Monte Sant'Angelo quattro anni dopo

Assenza di punti ristoro, collegamenti interni, sicurezza, amianto: i temi in discussione tra studenti e personale

Monte Sant'Angelo quattro anni dopo. Una moderna e funzionale struttura frequentata da circa 20 mila utenti al giorno. Se per studenti, docenti, personale tecnico amministrativo le anguste strutture di Via Partenope e le aule - cinema disseminate in tutta la città, sono ormai un lontano e sbiadito ricordo e il trasferimento nel nuovo complesso è stato visto come una liberazione dal disagio, non si può però certo tacere sui numerosi problemi insoliti di quella che a volte appare come una cattedrale nel deserto.

Primo problema: **i trasporti**. Gli autobus che collegano Piazzale Tecchio con via Cinthia sono solo due, C15 e C16 dell'Anm (ex Atan); poi c'è una navetta della Sepsa che fa spola Piazzale Tecchio - Monte Sant'Angelo. Viaggiare costa: se le prime due linee rientrano nel biglietto GiraNapoli, la navetta prevede un costo di 1.000 lire per corsa o 1.500 lire andata e ritorno. Neanche la **circolazione interna** è agevole: il tratto di strada tra l'Aulario A e le Aule T presenta due pericolosissime curve a gomito con visibilità molto ridotta (tranne che nelle vicinanze degli specchi convessi). La strada, con erbacee altezza uomo ai fianchi, diventa ancora più pericolosa quando piove. In più si aggiunge che è priva di illuminazione e d'inverno non è per niente piacevole transitarla di pomeriggio. Tanto più che non sono rari incontri ravvicinati con **topi e cani randagi**.

Neanche la vita nel Complesso è così facile. Sono solo tre le **aule studio** a fronte di un'utenza molto elevata (vista la distanza del complesso, gli studenti si fermano in facoltà a studiare tutta la giornata); **il punto segreteria** (quella "madre" è ancora in Via Partenope) è affollatissimo soprattutto in questo periodo e sono solo due gli impiegati per le esigenze degli studenti sia di Economia che di Matematica; belli e funzionali i **laboratori linguistici** (ultimo piano della Facoltà) ma non vengono utilizzati per mancanza di personale; fornite le **Biblioteche** dei Dipartimenti ma sono aperte solo dalle 9,00 alle 12,30 (tranne qualche caso) o a giorni alterni. È una tragedia l'**ora di pranzo**: a meno che non ci si attrezzi con un cestino da casa, è impossibile mangiare.

Niente pasti caldi perché la **mensa** non c'è, **il punto di distribuzione dei sacchetti dell'Edisu** non è momentaneamente in funzione per l'occupazione della mensa di via Terracina, i **bar** sono chiusi in attesa che la nuova ditta Sirea, vincitrice dell'appalto, li riattivi... e i panini distribuiti a 2.500 lire dalle **macchinette** sono di gomma. Insomma dieta dimagrante forzata per chi frequenta il complesso. E ancora: nella struttura non è previsto nessun presidio di **pronto soccorso**. Primi ritrovamenti di **siringhe nei bagni** dei Dipartimenti. E poi la presenza di **amianto**: una questione tutta da verificare.

Su questi argomenti si confrontano in questi giorni studenti e personale.

## Siringhe nei bagni

Una siringa e tracce di sangue nei bagni del Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali. Il ritrovamento il 26 ottobre. E' **Giovanna Antonelli**, una studentessa del gruppo de "I ragazzi del terzo piano" (nome ereditato dalla vecchia sede), a raccontarci l'accaduto. Giovanna, che considera la facoltà quasi come una seconda casa, visto che arriva quando l'università apre e va via alle venti alla chiusura, era intenta a studiare con un collega, Sebastiano. Il ragazzo si è allontanato per andare in bagno al primo piano (non ci sono servizi igienici al livello zero per cui occorre salire al primo o al secondo piano) ma è tornato subito. «Mi ha detto - racconta Giovanna -: vieni a vedere, uno schifo tremendo! Siamo saliti così nel bagno dei ragazzi e Sebastiano ha aperto la porta. La prima cosa che ho notato: la carta igienica sparsa a terra e poi la siringa e delle macchie di sangue. Non sapevamo cosa fare: ho chiamato il dottor Gison che a sua volta ha interpellato il numero di emergenza della facoltà da cui però non ha ottenuto indicazioni». Giovanna allora si è data da fare per cercare qualcuno. Cose del genere lasciano il segno soprattutto se si considera la facoltà come un luogo dove girare liberamente senza pericoli. «Nell'aulario ho incontrato un bidello a cui ho raccontato il fatto mi ha risposto candidamente che avrebbero provveduto gli addetti alle pulizie perché loro sono dotati di guanti, poi ho cercato una guardia giurata». E proprio un vigilante insieme ad una donna delle pulizie ha trovato poi a ripulire il bagno.



Mensa: assemblea studentesca

Pancia vuota a Monte Sant'Angelo senza mensa e senza bar. Tutto a beneficio di un supermercato e di una boulangerie nei pressi del complesso (Parco San Paolo) che speculano su una condizione di quasi monopolio. Una difficile condizione per studenti, lavoratori e docenti. Una situazione che può generare assenteismo e disaffezione alla vita universitaria.

Per i lavoratori un ulteriore problema: la pausa pranzo è di circa un'ora, troppo poco per raggiungere un punto ristoro considerando il traffico dell'ora di punta.

Gli studenti si sono incontrati in assemblea in aula A8 il 26 ottobre: una soluzione al problema per loro risiederebbe in una modifica al piano regolatore per la costruzione della mensa nel complesso di Monte Sant'Angelo. Ma si sa che un piano regolatore non si può modificare dall'oggi al domani. L'ipotesi emersa è che la mensa non è proprio prevista perché alle spalle delle aule T c'è via Cupa Terracina che sbocca propria di fronte la Mensa di Ingegneria, mensa che risulterebbe quindi vicinissima. La strada, però per il momento è sbarrata da una recinzione, il percorso è molto stretto e nei giorni di pioggia si trasforma in un pantano se piove poco o in fiume se le piogge sono molto abbondanti. La discussione inevitabilmente si è spostata sul **rincaro dei buoni mensa**. Il servizio peggiora a fronte di un forte aumento. Come specifica **Enzo Sansone**, neo Consigliere di Amministrazione, il costo del buono mensa è di 2500 lire per chi riceve la borsa di studio, 3000 lire per chi ne avrebbe avuto diritto ma non ha potuto averla, 4000 lire per chi rientra nella prima fascia e 7000 lire per tutti gli altri. «A questi prezzi chi va a consumare un pasto indecente?» Si sta andando incontro a una situazione che potrebbe portare alla chiusura delle mense, sostiene **Peppe de Feo**, Consigliere dell'EDISU. Per comprendere la situazione bisogna fare un passo indietro.

Prima del '94, la mensa era molto affollata: basti pensare che si distribuivano circa un milione di pasti all'anno mentre ora si arriva a meno di cinquecentomila. Ma continua de Feo, «L'Edisu non ha voluto nemmeno cercare il motivo del calo di presenza, un fenomeno da ricolleggere all'aumento dei buoni pasti e al peggioramento del servizio. Si è innescato così, un processo a catena perché l'ente deve pareggiare i conti. Con la diminuzione delle entrate dei buoni mensa aumenta il peso dei costi fissi (dipendenti, strutture)». La mensa come afferma Fiorenzo «è un servizio sociale che deve essere assicurato a tutti. E non è vero che non paghiamo per questo servizio perché tutti gli studenti, volenti o nolenti, pagano il contributo regionale che viene in parte trasferito all'Edisu». **Matteo Morra** propone di utilizzare alcune aule di Monte Sant'Angelo per il servizio mensa. Difficile attuazione è quella ipotizzata da Matteo mentre potrebbe essere più fattibile l'utilizzazione del punto di distribuzione mensa presente nei Dipartimenti. Sulla possibilità della distribuzione di pasti caldi a Monte Sant'Angelo è stata avviata una petizione.



I lavoratori sull'amianto

I lavoratori di Monte Sant'Angelo vogliono dire la loro. E stanno organizzando una petizione su alcuni problemi da inviare al Rettore.

Innanzitutto la questione **amianto**. Chiedono, visto che non è ancora acclarato, se nei pannelli divisorii installati nei bagni o nei rivestimenti isolanti posti al di sopra delle controsoffittature vi sia amianto. Pur consapevoli che il rischio di inalazione di fibre di amianto è ridotto fin quando il materiale è inglobato all'interno di pannelli sigillati, è pur vero che quando i pannelli si deteriorano con fori e lesioni è facile che fuoriescano particelle fibrose.

Richiamandosi al decreto legge 626 del 1994, «Attuazione delle direttive CEE per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro», il personale chiede quindi la rimozione di componenti e strutture che presentino rischi di nocività.

Poi la **rampa di accesso al Complesso**. La strada interna presenta due curve sulle quali gli incidenti si ripetono con frequenza quotidiana, con manto stradale asciutto o bagnato, indipendentemente dalla velocità dei veicoli e dalla maggiore o minore perizia dei conducenti. Non basta, segnalare un divieto a non procedere oltre i 20 chilometri orari, sono troppe le auto che sbandano, e i motorini che slittano, per non temere che prima o poi possa accadere il peggio.

Già c'è chi ha avanzato richiesta di risarcimento per i danni fisici e materiali subiti.

Il parere dei tecnici è che il rivestimento stradale sia di pessima qualità e del tutto inadeguato, e che le pendenze delle due curve incrinano - quella che, salendo, precede l'aulario "B", e quella che segue la centrale termica - siano state realizzate con criteri quantomeno infelici.

Non sarebbe possibile, almeno per le due curve, rimodellare le pendenze (casomai sostituendo il manto d'asfalto con cubetti di porfido), così da restituire sicurezza a quanti, conducenti e pedoni, la percorrono ogni giorno? chiedono i lavoratori.

Uno zoo-safari poco esotico a Monte Sant'Angelo. Pare che i **topi** siano di casa: nei cassetti, negli armadi, nelle stampanti. A nulla servono i periodici interventi di derattizzazione se non si procede ad una accurata bonifica dei loro habitat interni agli edifici e se non si precludono ai topi le vie di accesso ai dipartimenti. Più che di un problema di pulizia, si tratta di salvaguardare la sicurezza degli impianti e la salute dei lavoratori. Troppi all'interno sono anche i **cani randagi**. E non sempre docili. Qualcuno è dovuto ricorrere a cure ospedaliere in seguito ai morsi ricevuti.

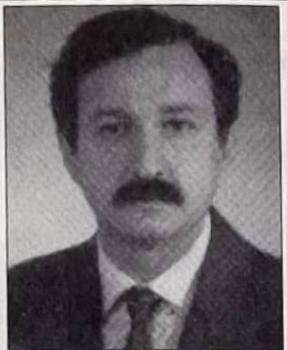
Altra questione sollevata: **l'assenza della mensa**.

A cura di  
Claudia Perillo

## Economia: i docenti del primo anno



Il prof. Lucarelli



Il prof. Basile



Il prof. Pinto

Prof. **Francesco Lucarelli**, Istituzioni di diritto privato, è stato apprezzato Preside della Facoltà. 59 anni, sposato con due figli (uno lavora a «Repubblica», l'altro all'Università). L'ultimo libro che ha letto è «I 4 cavalieri dell'apocalisse» di Ibañez, l'ultimo film che ha visto è «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore, entrambi gli «sono piaciuti molto». Le persone che lo conoscono meglio lo definiscono «a volte vulcanico, a volte autoritario», ha come hobby la lettura ed ama la musica classica («scrive ascoltando musica classica»). Ritiene la facoltà di Economia atipica, nel senso che «è molto dura all'inizio e con un grado di difficoltà parzialmente decrescente» per cui alla prima lezione ripete sempre agli studenti «vi promettiamo lacrime e sangue». Ritiene il grado di difficoltà della materia medio-alto; a suo avviso ci sono materie più difficili, come la Ragioneria e la Matematica.

Prof. **Ferdinando Pinto**, 43 anni «felicamente sposato», ha un figlio piccolo, «un delinquente che adora distruggere i computer». L'ultimo libro che ha letto è «Jack Barlow e l'immortalità» di Norman Spinrad, uno di

quelli che preferisce è «Un nome da torero» di Sepulveda. Dei suoi hobbies «non si può dire», le persone che lo conoscono meglio dicono spesso che è rompicatole; fra i generi musicali preferisce l'Opera. L'unico consiglio che si sente di dare agli studenti per cominciare bene è «solo studiare, non ce ne sono altri». Il grado di difficoltà della materia, **Istituzioni di diritto pubblico**, è notevole, ma per molti risulta appassionante.

Prof. **Achille Basile**, **Matematica Generale** (lettere G-M), classe 1958, sposato con un figlio. L'ultimo libro che ha letto è «Il mondo di Sofia» di Gaarder. Ha una vera e propria passione per la musica «mi piace tutta quella che è buona», da Dizzy Gillespie a Mozart, passando per Pino Daniele. Le persone che più lo conoscono lo definiscono serio (il prof. Aversa, sua collega, «superbo»). Per lui la Matematica è anche un hobby e consiglia agli studenti, perché comincino bene, di «non perdere tempo, di cominciare subito a studiare, quale che sia la materia».

Gianni Aniello

## Raccomandati? I nomi in bacheca

• **CINEFORUM**. Prosegue il cineforum «Cinema A8» organizzato dagli studenti dell'aula autogestita. Le proiezioni, gratuite, si tengono alle ore 21,00 presso il Complesso di Monte Sant'Angelo. I film di novembre in programma: il martedì per la sezione **Prima** il 14 *Il banchetto di nozze* di Ang Lee, il 21 *Donne senza trucco* di K. Von Garnier, il 28 *Mangiare e bere uomo donna* di Ang Lee. Il giovedì, sezione **Francia-Italia anni '30-'40**: il 23 *La nave bianca* di Rossellini, il 30 *Teresa Venerdì* di De Sica. La domenica per **Bergman '56-61** il 12 «Il posto delle favole», il 19 *Come in uno specchio*, il 26 *Luci d'inverno*.

• **TESI**. Per ogni informazione relativa alle tesi la Presidenza riceve solo il martedì ed il giovedì fino alle 11,00.

• **ECONOMIA POLITICA**. Il servizio informazioni del Dipartimento, ubicato nella stanza 6, è in funzione dalle ore 9,00 alle 12,00 dal lunedì al venerdì, il martedì anche di pomeriggio dalle 14,00 alle 17,00. Gli studenti si rivolgeranno al signor **Napolitano** per tutte quelle informazioni che non sono

affisse nelle bacheche del Dipartimento.

**Economia Politica I**: la professoressa Costabile ricorda che gli immatricolati prima del 94-95 potranno sostenere l'esame con il vecchio programma (Graziani o Varian o Gravelli) fino a dicembre 95.

• **LINGUE**. Un avviso campeggia nella bacheca del professor **Fernando Picchi**, docente di Inglese. «A partire da maggio '94 sarà affisso in questa bacheca l'elenco dei nomi degli studenti raccomandati con affianco il nome di chi li ha raccomandati». Una lista «nera» dunque per scoraggiare possibili

«segnalazioni».

**Tedesco**. I corsi, annuali, avranno inizio il 13 novembre. Il diario: il martedì dalle 10 alle 12 lezioni del II anno; il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 lezioni del I e del II anno, il giovedì dalle 10,00 alle 12,00 lezioni del I anno. Gli orari di ricevimento saranno affissi a partire dal 14 novembre.

**Spagnolo**. Pienone nell'Aula A durante il corso. La cattedra della professoressa Francini ha accolto numerosi studenti in fuga dalle altre lingue. Gli studenti si assiepano fin nel corridoio.

C.P.

### LIBRERIA L'ATENEODUE

di S. Pironti  
Via Cintia, 40/A - Parco S. Paolo  
Tel. & Fax (081) 7663886

- Libri universitari nuovi e usati
- Pubblicazioni per concorsi
- Opere di narrativa e saggistica varia
- Editoria per professionisti e imprese
- Fotocopie
- Tesi al computer



## Navale. Intervista al prof. Pace

### Studiate in gruppo

Tributario e Scienza delle Finanze anche con i magistrati

«Cerco di svolgere l'attività di "tutor" imposta dalla legge». Chi parla è il prof. **Enzo Pace**, docente "storico" del Navale. Le discipline che insegna: **Istituzioni di Diritto Pubblico, Scienza delle Finanze, Diritto Tributario**. L'abbiamo incontrato durante l'orario di ricevimento, venerdì alle ore 10, al corso Umberto e, nonostante la



folla degli studenti, si è dimostrato disponibilissimo. Gli abbiamo chiesto di fornire dei consigli su come affrontare i suoi esami «in primo luogo, il metodo di studio universitario, è piuttosto differente dal modo di studiare in generale: prevale un discorso formativo, su quello informativo» cioè in relazione all'esame di Diritto Pubblico. Rivolgendosi alle matricole «le lezioni non hanno svolgimento pedissequo, ogni studente può ricercare tra tre o quattro manuali che segnalano, connessi anche alle altre cattedre di Diritto Pubblico (cioè con il prof. Quadri e il prof. Iaccarino)». Inoltre continua il docente «consiglio di affrontare la preparazione in gruppo, soprattutto mi rivolgo agli studenti che hanno maggiori difficoltà a comunicare». «Famose» sono le tesine che assegna il professore «la tesina ha due intenti. Primo: quello di far mettere per iscritto uno degli argomenti del programma (argomento che va da una modalità riassuntiva del testo a una modalità più impegnativa, a discrezione dello studente). Secondo: assumere la ricerca scritta come la prima domanda di esame, per «sciogliere» lo studente all'interrogazione. Ovviamente, se la tesina è stata copiata il discorso sballa!». Come è lei durante lo svolgimento delle lezioni? «Ai corsi sono estemporaneo, stimolato di volta in volta ad affrontare gli argomenti. Da qualche anno mi soffermo su una riflessione di carattere comparato in materia di costituzione fiscale, perché ritengo che per tutte le materie giuridiche sia utile per gli studenti di Economia dirigere la loro attenzione verso tematiche giuridiche di rilevanza economica». «Soprattutto nei corsi di Diritto Tributario e di Scienza delle Finanze, dove, in collaborazione anche con ottimi Magistrati della Procura, come Russo e Laudati, ho indirizzato l'attenzione degli studenti verso tematiche relative alla criminalità economica e alle connesse distorsioni del funzionamento del sistema tributario».

Il caso Scienza delle Finanze: esame dapprima fondamentale ma con il Nuovo Ordinamento può essere sostituito anche da altri esami, come Economia dei Trasporti. Cosa ne pensa al riguardo? «Io sono un convinto assertore della libertà di insegnamento, per cui i piani di studio liberi, e se ben riflettuti da parte degli studenti in collaborazione con i docenti, rappresentano l'approccio migliore e in più personalizzato della formazione universitaria. Per cui, materie come Scienza delle Finanze, di antichissima e consolidata tradizione particolarmente italiana, tanto che Bouché-Latour accusava di provincialismo gli studiosi anglosassoni che ignoravano la tradizione dottrinale italiana, e Diritto Tributario, materia centrale nella formazione professionale e teorica di chi si occupa di materie economiche, mi sembra che utilmente possano essere oggetto di scelta». Il docente conclude scherzando «se poi non vengono scelte, meglio per noi che lavoriamo di meno!».

Marina Gargiulo

# Scienze Ambientali riorganizza le lezioni

Continua ad essere problematica la situazione delle aule per gli studenti dei corsi della facoltà di Scienze Nautiche. «E' l'anomala configurazione e localizzazione delle aule disponibili a creare degli inconvenienti» ci spiega il presidente del corso di laurea in Scienze Ambientali il prof. **Giancarlo Spezie** - infatti gli studenti dei primi due anni di Scienze Ambientali e di Discipline Nautiche, sono stati dislocati tra la sede di via Acton e quella di via De Gasperi, usufruendo per le lezioni più affollate (quelle mutate tra entrambi i corsi) dell'aula Magna e del Salone IUN, in questo caso sottoutilizzate per le loro dimensioni, ma che dotate di microfono e lavagna luminosa garantiscono a tutti visibilità e qualità dell'ascolto.

Diversa è la situazione per gli studenti del III anno di Scienze Ambientali «questi studenti sono circa una cinquantina e seguono le lezioni a Corso Umberto dove ci sono aule o troppo piccole o molto grandi (più di 300 posti). Per ora le lezioni si svolgono nelle aule piccole, con l'ausilio di alcune sedie aggiunte, sempre però nei "limiti" delle norme di sicurezza».

Il Senato Accademico Allargato ha preso atto nell'ultima riunione di questa situazione, e sono al suo vaglio più soluzioni. Ci spiega ancora il prof. Spezie «reperire spazi esterni in una zona come quella di piazza Municipio è estremamente difficile, una soluzione attuabile in tempi brevi consiste in una migliore riorganizzazione delle risorse esistenti: riassetto del calendario delle lezioni e

delle aule, allungando l'orario delle lezioni al pomeriggio, anche se questa decisione non è favorevole agli studenti che preferiscono concentrare le lezioni nella mattinata».

«La crescita del numero di studenti in facoltà nuove o atipiche come questa è un fatto positivo» sottolinea il prof. Spezie «poiché questi corsi non hanno ancora un'etichetta forte a livello nazionale, ed hanno bisogno del supporto numerico per affermarsi e chiedere l'albo professionale, distintivo della propria qualifica e che protegga il laureato, nello specifico caso il laureato in Scienze Ambientali, da strane intrusioni nel suo campo d'azione come ad esempio da lauree "simili" (Biologia, Scienze naturali, Chimica...); in modo tale da non ricreare una situazione come quella del corso in Discipline Nautiche, il quale, unico in Italia, benché fornisca ai suoi laureati un'ottima preparazione, ha una etichetta nazionale debole e viene spesso dimenticato anche nei bandi di concorso». E' su questi presupposti, e per soddisfare le esigenze di un crescente numero di studenti interessati ai corsi in Scienze Ambientali che «per quest'anno accademico sono stati ammessi tutti i 175 studenti che hanno sostenuto la prova anche se poi gli iscritti effettivi, cioè quelli che hanno regolarizzato l'immatricolazione, sono stati solo 120, 20 in più del tetto prefissato».

Grazia Di Prisco

## Una settimana al Navale

Orari di ricevimento dei docenti

**LUNEDI' Ricevimento Presidenza della Facoltà** ore 11/12; **Ricevimento docenti:** prof. Giovanni Quadri (Diritto Pubblico) ore 10/12; prof. Luigi Siniscalchi (Diritto delle Assicurazioni, Diritto del Lavoro) ore 9,30/11; prof.ssa Lina Marinello Fiume (Ragioneria) ore 12/13,30; prof. Giorgio Meo (Diritto Commerciale) ore 10/12; prof. Vincenzo Santoro ore 17/18 (Statistica, Demografia); (corso Umberto).

**MARTEDI' Iscrizioni alla prova di Laboratorio di Informatica** ore 11/13 (Centro di Calcolo); **Consegna richiesta** (valida solo per le matricole) **cambio di cattedra**, ore 11/12 (in Presidenza); **Ricevimento docenti:** prof. Mario Cianelli ore 8,30/10,30 (Economia Aziendale, Programmazione e Controllo); prof. William Forte (Ragioneria) ore 12/13,30; prof. Carlo Sbordone ore 9/10 (Matematica Generale [A-D]); (corso Umberto); prof.ssa Teresa Squitieri ore 10,30/12 (Matematica Generale [O-Z]); (corso Umberto); prof. Antonio Romano ore 10/12 (Statistica, Informatica); (corso Umberto); prof.ssa Gentile de Marco ore 10/11 (Istituzioni di Diritto Privato); prof. De Simone ore 11/12 (Istituzioni di Diritto Privato); prof. Carlo Santagata ore 12/13 (Diritto Commerciale); prof. Ugo Iaccarino ore 11/12 (Diritto Pubblico, Diritto Internazionale); prof. Bruno Balletti ore 10/12,30 (Diritto del Lavoro).

**MERCOLEDI' - Ricevimento docenti:** prof. Giuseppe Vito (Tecnica Industriale) ore 9/11; **Consegna e ritiro delle domande di tesi** ore 11/12 (in Presidenza). Ricevimento docenti: prof. Filippo Nappi ore 11/13 (Istituzioni di Diritto Privato); prof.ssa Mengano ore 10,30/11,30 (Diritto Internazionale della Navigazione).

**GIOVEDI' - Iscrizioni alla Prova di Laboratorio di Informatica** ore 11/13 (Centro di Calcolo); **Ricevimento docenti:** prof.ssa Rosalba Ragosta ore 11 (Storia Economica); prof. Pasquale de Angelis ore 10/12 (Matematica Generale [E-N], Elaborazione Automatica dei dati); (corso Umberto); prof. Claudio Quintano ore 9/10 (Statistica, Statistica Economica, Statistica dei mercati monetari e finanziari (via De Gasperi)); prof. Donato Lucev ore 15/16 (Analisi di mercato, Statistica, Contabilità Nazionale; via De Gasperi).

**VENERDI' - Ricevimento docenti:** prof. Enzo Pace (Diritto Pubblico, Diritto Tributario, Scienza delle Finanze) ore 10 (corso Umberto); **Ricevimento Presidenza della Facoltà** ore 11/12.

## Laboratorio di Informatica

I corsi per sostenere la prova di Laboratorio di Informatica hanno durata mensile e il loro inizio è fissato per le prossime seguenti date: 4 dicembre 1995, 4 marzo e 6 maggio 1996. Le lezioni saranno dodici, si svolgeranno in Aula Magna il lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 17 alle 19. Sono previste, inoltre, delle esercitazioni che si svolgeranno al Centro di Calcolo Elettronico, sotto la guida di uno dei docenti del corso o di un tutor, secondo orari e modalità stabiliti durante le lezioni e dipendenti dalle disponibilità del Centro stesso. Le iscrizioni al corso sono obbligatorie. Mentre non obbligatoria è la frequenza. Si accetta un massimo di 150 unità. Gli iscritti: quelli fuori corso e al quarto anno. Presso la Portineria di via Acton sono in distribuzione i moduli per l'iscrizione, con allegata una fotocopia del libretto oppure una copia del certificato degli esami sostenuti.

## Il CRAL apre agli studenti

Porte aperte agli studenti. Dal 20 ottobre il Cral - Navale consente l'iscrizione, in qualità di soci-aggregati, anche agli studenti dell'Istituto. «Il Consiglio Direttivo del Cral ha accolto con piacere e senza alcuna difficoltà la richiesta di iscrizione degli studenti al Circolo; questo atto ha rafforzato il rapporto cordiale già esistente tra il personale tecnico - amministrativo e gli studenti. Sin dai primi giorni si è assistito ad una elevata affluenza di studenti che nella Sede Sociale di Via Acton hanno trovato anche uno spazio in cui poter stare insieme e socializzare», afferma il Presidente dott. **Angelo De Dominicis**.

Presentato anche il nuovo **campionario** - esposto nelle vetrine della Sede - con il marchio «Istituto Universitario Navale»: giubbini, tute, k-way, orologi, marsupi, cravatte, portachiavi, maglioni.

La Sede sociale resterà aperta tutti i giorni, un gruppo di studenti-soci sarà a disposizione per raccogliere le iscrizioni e fornire informazioni inerenti le agevolazioni previste presso strutture convenzionate (discoteche, pub, ristoranti, negozi, teatri) e prodotti esposti.

Ma il Cral è anche sport. Agguerrita la formazione iscritta al **torneo di calcio a cinque** organizzato dai colleghi del Federico II. Scenderanno in campo a difendere i colori del Navale, capitanati dal mister **Franco Rossi: Gennaro Calafiore, Rosario Rossi, Pietro Rossi, Claudio Caliendo, Luigi De Luca, Antonio Esposito, Vincenzo Pino, Vincenzo Mea, Vincenzo Costantini, Salvatore Beato, Mario Tufano, Fabio Polverini**.

## Laureati D.O.C. in Economia

Uno studio dei professori Vinci e Iappelli

«I nostri laureati nulla hanno da invidiare agli altri laureati in Economia» è il risultato emerso da un'indagine sul "post-laurea" condotta dai professori **Salvatore Vinci** e **Tullio Iappelli**, entrambi docenti dell'Istituto Universitario Navale.

«Nello specifico la nostra ricerca ha mirato a monitorare le attività dei laureati che avendo affrontato tesi con argomenti strettamente inerenti agli studi economici, hanno come dire, iniziato le loro attività lavorative con un prolungamento degli studi: impegnandosi nella ricerca in campo economico» ci spiega il prof. Vinci. Molti i Master, le borse di studio CNR e i dottorati di ricerca in economia vinti da ragazzi laureatisi in Economia al Navale, «alcuni dei quali si sono anche classificati tra i più brillanti dei corsi». Sono da menzionare nello specifico i Master in Economia dell'Università Bocconi vinti nel '95 da tre laureate del Navale: **Tiziana Brancaccio, Paola Verducci e Giacinta Cestone**, e ancora due i laureati del Navale che frequentano i Master in Economia del CORIPE (Università di Torino): **Nadia De Siano e Stefano Sacco**. L'elenco degli studenti che hanno conseguito i Master è ancora lungo: otto dal '93. Tre i laureati che invece hanno vinto le borse di studio CNR: **Serena Romano, Rita De Siano e Giuliana Auricchio**. Sette i dottorati di ricerca assegnati: **Filomena Cuomo, Simona Carobene e Antonio Garofalo** a Salerno, **Carmine Marotta e Michele Mezza** a Napoli, **Gennaro Diletto e Salvatore Capasso** hanno invece vinto il dottorato di ricerca presso il Navale di Napoli consorzio con Salerno.

«E' evidente quindi che i nostri ragazzi vincono concorsi nazionali in libera concorrenza con i laureati provenienti da tutte le altre facoltà di Economia» ci dice il prof. Vinci, e aggiunge «è nostra volontà rendere noti questi risultati, non per vendere una mercanzia, ma per attestare che la preparazione e le capacità dei laureati in Economia del Navale sono competitive a livello nazionale».

«Per raggiungere questi risultati abbiamo attrezzato l'Istituto di Economia in modo tale da rendere disponibile agli studenti quanto più materiale possibile per la ricerca e gli approfondimenti indispensabili per lo svolgimento delle tesi. Anche se attualmente la maggioranza della bibliografia è in inglese, questo per i nostri ragazzi non è un problema!».

(G. DI P.)

## Scienze Nautiche news

Riprese le attività della **Commissione Valorizzazione della Facoltà di Scienze Nautiche**: «è in fase di realizzazione una guida delle attività scientifiche dell'Istituto Universitario Navale, una **brochure** di 32 pagine con testi sia in italiano che in inglese corredata da materiale fotografico ed iconografico che illustra le attività di ricerca e di elaborazione scientifica svolte in toto dalla Facoltà - ci spiega il prof. **Maurizio Migliaccio** membro della commissione. «Tutti gli studenti interessati all'ex progetto ERASMUS, ora progetto SOCRATES, possono prendere contatto con me presso l'Istituto di Onde al secondo piano in via Acton».

Si svolgerà al Navale nel mese di dicembre un **ciclo di seminari** sul «telerilevamento». Per informazioni contattare l'ingegner Migliaccio personalmente o via Internet: EMAIL Migliaccio@NAVALUNINAV.IT.

Decisa ancora dalla Commissione la ripresa delle **visite guidate** degli studenti delle scuole superiori al Navale. L'iniziativa è affidata al prof. **Emilio Sansone** docente di Misure Oceanografiche. Si terrà poi nel '96 una **giornata di studi** in onore del prof. **Gaetano Latmiral**, uno dei padri fondatori dell'Istituto Universitario Navale

Intervista al neo Preside di Lettere, prof. Giovanni D'Erme

## Senza fondi, una sorta di autofagia Beni Culturali: una laurea monca



Il prof. Giovanni D'Erme

I problemi dell'Istituto; i progetti realizzabili in tempi brevi; il varo definitivo del nuovo indirizzo comparatistico; il coordinamento delle attività con la facoltà di Lingue. Questi i temi della nostra prima "chiacchierata" con il nuovo Preside della facoltà di Lettere, prof. Giovanni D'Erme, in carica dal primo novembre.

Il prof. Mario Agrimi, Preside uscente, accommiatandosi dal suo incarico, aveva previsto per il suo successore un triennio duro, tutto in salita.

**I PROBLEMI.** "I problemi della nostra facoltà si identificano con quelli dell'Istituto nel suo complesso - ci risponde il Preside - si tratta di affrontare le questioni poste dall'autonomia universitaria, nel cui contesto sono soprattutto le istituzioni umanistiche a soffrire. Insomma, i fondi sono quelli che sono e nulla fa pensare che avremo qualche miglioramento. Sponsor privati non si profilano all'orizzonte. In questo quadro, ogni programma di sviluppo ci vede impotenti: l'Istituto si nutrirà dei propri organi attuali, e solo di quello, in una sorta di "autofagia".

**LO SVILUPPO.** In queste condizioni, quale può essere il livello di sviluppo sostenibile dalla facoltà?

"Sarà necessario - prosegue - attraversare di volta in volta il ponte che ci si para dinanzi. In alcuni settori, lo sforzo è sicuramente sostenibile. Questo vale soprattutto per il varo definitivo della nuova laurea ad indirizzo comparatistico, che ha ricevuto una buona accoglienza da parte degli studenti e richiederà un grande impegno del corpo docente. E' questo un settore di studi che, nel panorama attuale dell'offerta didattica, vanta dei motivi di originalità. Non abbiamo rimodernato il vecchio abito delle letterature comparate; la nostra è una proposta molto più articolata che si fonda su conoscenze approfondite di due aree culturali a confronto, non solo per quanto attiene ai modelli letterari. Proponiamo allo studente di investigare sui motivi per cui, tra due aree geografiche lontanissime tra loro, si è instaurata una circolazione di idee".

Quali scelte consiglierebbe ad uno studente che si accinge a preparare il piano di studi?

"Sbagliano quegli studenti - ci risponde D'Erme - che credono che il comparatistico consenta di laurearsi in due lingue, qualunque esse siano. Le "accoppiate" dettate unicamente dalla speranza di spendere al meglio, separatamente, due lingue, considerate arbitrariamente, gerarchicamente più o meno "potenti" di altre, rappresentano scelte poco edificanti. Non dico che gli studenti non debbano preoccuparsi del loro futuro occupazionale; ma se si iscrivono all'indirizzo comparatistico vuol ben dire che coltivano qualche interesse di crescita culturale. Al loro posto sceglierei certamente

due lingue con stretti legami reciproci, come tedesco e ungherese, o tedesco e turco; oppure greco moderno e turco; verso oriente, hindi e inglese, o tamil e inglese".

**NUOVO DIPLOMA.** Una questione da tempo sospesa è quella dell'attivazione del Diploma per interpreti e traduttori.

"L'attivazione di questi corsi, assegnataci dal Ministero, prevede uno sforzo assai gravoso, sotto almeno tre aspetti, ma è nostra fermissima intenzione attivarli.

Innanzitutto, il problema è logistico: si tratta di corsi che prevedono moltissime ore di insegnamento all'anno; vuol dire che occorre reperire nuovi spazi, nell'attesa di utilizzare lo stabile di via Duomo. Anche se, da quest'anno, l'Istituto disporrà di nuove aule, in via San Giovanni Maggiore, nel quadro del piano cosiddetto transitorio degli spazi, non si può pensare che siano sufficienti per le esigenze dei nuovi corsi per Interpreti. In secondo luogo c'è un problema di organico: non solo bisogna reperire nuovi docenti, ma sarà necessario anche far loro acquisire competenze specifiche.

Dovremmo avvalerci anche di esperti esterni, per gli insegnamenti tecnici. Noi siamo difatti una facoltà di Lettere e per formare figure professionali specializzate, quindi non degli "studiosi", occorrono delle esperienze specifiche, che non posse-

diamo. Ovviamente il numero delle lingue che attiveremo in questo ambito sarà limitato.

Il terzo ordine di difficoltà è quello dei finanziamenti. Sono corsi che costano molto; gli iscritti, quindi, dovranno pagare tasse abbastanza salate, come è accaduto per realizzazioni simili in altri atenei italiani.

Quanto ai tempi di realizzazione del progetto, contiamo di dare inizio ai corsi per l'anno accademico 96/97; ma sarà necessario che si realizzino molte contrattazioni".

**CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI.** All'Istituto premeva anche l'assegnazione di un corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali; ci sono stati sviluppi?

"Le possibilità che ci venga assegnato il corso sono scarsi. Inoltre - precisa il Preside - non sono personalmente favorevole all'inserimento di un corso di tale natura nel nostro "bagaglio". Trovo che si tratti di una laurea monca, una sorta di invenzione del mondo accademico, che fornisce strumenti professionali insufficienti ed una preparazione poco coerente. Bisogna tenere distinti l'intervento tecnico da quello culturale; perché le competenze necessarie sono diverse".

Anche per l'Archeologia c'era qualcosa in sospeso.

"Per la Scuola di specializzazione in Archeologia abbiamo inoltrato richiesta. Ma dipenderà

dalle disponibilità, assai imprevedibili, del Ministero".

**RAPPORTI CON LA FACOLTÀ DI LINGUE.** Lo scorso anno accademico ha visto, a volte in modo poco comprensibile, qualche dissapore tra la facoltà di Lettere e quella di Lingue. Ora che sono stati eletti due nuovi presidi, cosa accadrà? "Non parlerei di dissapori - puntualizza D'Erme - c'è stata qualche difficoltà di coordinamento, dovuta anche al fatto che Lingue iniziava appena la sua attività. Forse qualche scelta è stata fatta in maniera affrettata: la facoltà nacque "di fatto", e questo ha causato difficoltà ben al di là delle intenzioni dei singoli. Si è stabilita una sorta di rivalità che non ha ragione d'essere, dal momento che i tagli disciplinari sono molto differenziati: a Lettere si insegnano più lingue di quelle attivate presso la facoltà di Lingue, ma con un apparato storico-culturale-filosofico che affonda le radici nel solco della tradizione dell'Istituto; la nostra cifra ca-

ratterizzante non è dunque solo linguistica e ciò implica anche molte differenze didattiche. E' questa la ragione per cui non si può mutuare tutto da Lettere: è importante riconoscersi reciprocamente, ma le divaricazioni di metodo e di impostazione rispondono a bisogni specifici e ad esigenze di formazione non sempre sovrapponibili. La facoltà di Lettere non deve essere chiamata a supplire in toto alle necessità di Lingue, ove quest'ultima manchi degli insegnamenti fondamentali. Mutuare una lingua quadriennale, ad esempio, significa mutuare anche molti insegnamenti storici e filologici ad essa collegati: non è equo far scendere la qualità della nostra offerta didattica per rispondere alle richieste di una facoltà che, data la sua marcata impronta occidentalistica, non aveva alcuna ragione di inserire nei suoi piani discipline orientali, senza averle attivate".

Stefania Capecchi

### Iniziative culturali degli studenti

Scade il 15 novembre il bando per l'utilizzazione dei fondi destinati ad attività ed iniziative culturali e sociali degli studenti. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12, redatte su apposito modulo, presso l'ufficio Affari Generali, in via Melisurgo 44. Ricordiamo che alla domanda va allegata una relazione analitica che illustri il progetto. I fondi stanziati per il 95/96 ammontano a 10 milioni.



### Orientamento a Lettere

## Sei Commissioni per la compilazione dei piani di studio

Orientamento a Lettere e Filosofia.

Appena terminato il ciclo di "orientamento generale", ecco i giorni e gli orari di ricevimento di docenti e ricercatori per compilare al meglio i piani di studio (che vanno consegnati entro il 31 dicembre).

• **Filosofia.** La Commissione funziona dal 29 novembre al 13 dicembre, presso il dipartimento di Filosofia (ANMIG).

Ogni mercoledì, dalle ore 11 alle 13, riceveranno i professori Lucentini e Arcomano ed i dottori Bianchi e Raio.

• **Lingue e Letterature Straniere Moderne - Indirizzo Orientale** - dal 6 novembre al 22 dicembre la Commissione riceve: il mercoledì dalle ore 9 alle 11, presso il Dipartimento di Studi Asiatici, con i professori Pirone, Bertolissi, Zubkov; il giovedì, presso il Dipartimento Africa e Paesi Arabi, dalle ore 9 alle 11, con i professori Tosco e Bernardini.

• **Lingue e Letterature Straniere Moderne - Indirizzo Europeo** - dal 6 novembre al 22 dicembre, presso la stanza 32 di Palazzo Giusso (II piano), dalle 9 alle 11, ricevono: lunedì, il prof. Petrone e il dott. Scarpati; il mercoledì, la prof. Cusati e dott. Mendes da Silva; il venerdì, i professori Cirillo, De Miro e D'Ajeta.

• **Lettere.** Dal 6 novembre al 22 dicembre, dalle 10 alle 12, presso il Dipartimento di Studi sul Mondo Classico, la Commissione riceve secondo il seguente orario: il martedì, con i professori Gallo, Sacco e Placella e i dott. Pedullà, Galduzzi, Valerio; il mercoledì, con i prof. Cassio, Vita-

le, Marazzi e i dott. Candela, Velardi e Villani; il giovedì, con i proff. Baldassarre, Greco, Camilli e i dott. Di Fiore, Diglio, Bailo Modesti.

• **Filologia e Storia dell'Europa Orientale:** dal 6 novembre al 22 dicembre al III piano di Palazzo Giusso, presso il Dipartimento degli studi dell'Europa Orientale, dalle 10 alle 12, la Commissione riceve: il martedì, con i professori Di Francesco, Sbriziolo, Grilli e Pirone; il mercoledì, con i professori Maisano, Fortino, Calvetti e Cusati; il giovedì, con i proff. Bertolissi e Locchi.

• **Lingue e Civiltà Orientali:** dal 6 novembre al 22 dicembre. Per l'area "Africa", i proff. Beyene e Fattovich ricevono il lunedì dalle 9 alle 11, presso il Dipartimento Africa e Paesi Arabi; per l'area "Mesopotamia e Vicino Oriente", i proff. Graziani e Mander ricevono il lunedì dalle 11 alle 13, presso il Dipartimento Studi Asiatici; per "Iran-India", i proff. Genito e Verardi ricevono il lunedì, dalle 9 alle 11, presso il Dipartimento di Studi Asiatici; per "Asia centrale", i proff. Marazzi e Raza ricevono il martedì, dalle 10 alle 12, presso il Dipartimento Studi Asiatici; per "Estremo Oriente", i proff. Sacchetti, Vita e Santangelo ricevono il martedì, dalle 11 alle 13, presso il Dipartimento Studi Asiatici.

## LINGUE / Piani di studio Fino al 20 dicembre ci pensa la Commissione

Grande affluenza di studenti per la Commissione di Orientamento e guida ai piani di studio della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Istituto Universitario Orientale.

Già nei primi giorni di apertura la risposta degli studenti è stata positiva. Tante le domande. C'è grande indecisione sulla scelta delle lingue da studiare, mentre una grossa confusione è sulle possibilità di insegnamento che la laurea in Lingue può offrire.

"Noi non entriamo nel merito della questione sulla scelta delle discipline o delle lingue", dice la prof. **Laura Bonagura**, membro della Commissione - "il nostro consiglio ai ragazzi è di andare a seguire i corsi, spiegare di che cosa trattano le materie, come sistemare le discipline".

E inutile voler tentare di evitare esami quali quello di **Gittologia e Filologia**, sono fondamentali e i piani di studio senza queste discipline non sarebbe accettati come validi. Un consiglio molto utile che viene suggerito agli studenti è di conservarsi le **biennalizzazioni** delle materie per la tesi. Sarebbe opportuno farne uso per un esame riguardante la tesi o che almeno sia vicino di area, in modo da aiutare nell'approfondimento di un argomento specifico, che poi risulterà utile nel lavoro di ricerca per l'elaborazione della tesi di laurea.

Tra le domande più frequenti c'è quella, che si pone anche Giuliana, sulla differenza nell'inserimento nel piano di studi **tre una o due lingue quadriennali**. Altre come Carmen non comprendono «il modulo dei piani di studio, perché poco chiaro», - spiega - "è un po' confuso nella strutturazione. L'anno scorso siamo stati convocati tutti perché non erano compilati adeguatamente». Betty, una studentessa del III anno che sta seguendo l'indirizzo storico culturale è interessata "alle discipline da inserire utili per l'insegnamento e per pianificare il futuro non solo come studentessa, ma anche per entrare domani nel mondo del lavoro".

Purtroppo non è possibile essere di grande aiuto per gli studenti che si rivolgono alla Commissione per sapere notizie sugli sbocchi occupazionali futuri, manca un riscontro reale con i laureati dell'Istituto. Mentre sarebbe utile poter creare una banca dati in cui inserire le notizie sull'occupazione dei laureati. Un'idea potrebbe essere per esempio quella suggerita dal prof. **Gordon Poole**: raccogliere informazioni distribuendo un foglio da compilare e consegnare all'Istituto, ad ogni laureato che venga a ritirare la pergamena di laurea.

Un'informazione certa che la Commissione può dare attualmente è quella che sfata il mito che con la laurea in Lingue si possa insegnare Storia, Geografia e Latino, afferma la prof. Bonagura, "la laurea in Lingue permette di insegnare le lingue".

Per chi vuole saperne di più sull'argomento è possibile informarsi consultando le Gazzette Ufficiali - supplementi e concorsi - reperibili presso la Biblioteca Nazionale. Mentre per risolvere i mille dubbi che possono venire agli studenti già iscritti o che si immatricoleranno quest'anno la Commissione di orientamento e guida ai piani di studio della Facoltà di Lingue e Letterature riceverà **fino al 20 dicembre tutti i martedì, mercoledì, giovedì dalle 10 alle 12 nell'aula 17** presso i **Laboratori Linguistici**.

M. Rosa Verrone

## Iniziano i corsi

Gli appuntamenti con i docenti

■ Martedì, 14 novembre, avrà luogo una riunione preliminare al corso di **Semitistica**, durante la quale gli studenti avranno modo di conoscere il proprio docente, il prof. **Mauro Tosco**, il quale terrà una presentazione del programma e definirà con la collaborazione degli studenti gli orari delle lezioni. La riunione si terrà nell'Aula I del Dipartimento di Studi e Ricerche su Asia e Paesi Arabi, alle ore 11.00. Da lunedì 6 novembre, nell'Aula 2 dello stesso dipartimento avranno inizio i corsi di **Archeologia e Antichità Etiopiche e di Egitologia**. I corsi rispetteranno il seguente calendario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00 il corso di Archeologia e antichità etiopiche, dalle 16.00 alle 18.00 quello di Egitologia. Ancora nel dipartimento di Studi e Ricerche su Asia e Paesi Arabi, e precisamente nell'Aula 2, la prof.ssa **Carmela Daffieri** inizierà il suo corso di **Storia della filosofia islamica** giovedì 9 novembre. Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì dalle 10.00 alle 12.00, mentre il mercoledì avranno luogo i seminari dalle 10.00 alle 11.00. Martedì 21 novembre il prof. **Claudio Lo Jacono** incontrerà gli studenti di Scienze Politiche che intendono frequentare il corso di **Islamistica** nell'aula 3, terzo piano di Palazzo Corigliano, alle 16.00. Mezz'ora dopo avverrà un'ulteriore riunione riguardante il corso di **Storia e Civiltà del Vicino Oriente dall'avvento dell'Islam all'Età Moderna** (insegnamento tenuto per supplenza). Questo il calendario dei corsi: per il primo il martedì e il mercoledì dalle 16.00 alle 17.00 (Aula 3) ed il giovedì dalle 14.00 alle 15.00 (Aula 1); l'altro, invece il martedì ed il mercoledì dalle 9.30 alle 10.30 (Aula 3) ed il giovedì allo stesso orario ma nell'Aula 1.

Avverrà invece a palazzo Giusso il 21 novembre, la presentazione del corso di **Relazioni internazionali** tenuto dal prof. **Sergio Fabbrini**; l'incontro si terrà nell'Aula S1 alle 12.00.

■ I risultati delle ultime prove d'esame 25 settembre: erano 25 i candidati all'esame di **Francese I**, relativo al corso tenutosi nell'a.a. 1994/95, una parte dei quali era reduce da un precedente "non ammesso".

I risultati hanno deluso buona parte degli studenti perché di gran lunga inferiori alle aspettative. Solo il 28% dei candidati ha infatti superato l'esame con un voto compreso tra i 21/30 e i 28/30. Del restante 72% ben metà è stata respinta, mentre l'altra è riuscita a raggiungere una votazione poco che sufficiente.

Molto meno fortunati sono stati coloro che hanno sostenuto ad ottobre gli esami scritti di **Francese II**: su 21 studenti quasi il 45% ha letto affisso in bacheca, un "non ammesso" affianco al suo nome; e, fatta eccezione di 2 sole persone che hanno ottenuto una votazione di 26/30, il resto dei voti è stato relativamente basso.

Diverso è il discorso per quanto riguarda le lingue cosiddette "meno gettonate" quali l'**Arabo** ad esempio. Gli esami scritti di ottobre sono stati superati da tutti i candidati, anche se non ci sono stati voti eccessivamente alti (un solo candidato ha raggiunto i 28/30).

Per contro, piuttosto negativi i risultati degli scritti di **Cinese I e II**, per gli studenti di Lingue e Letterature Straniere: addirittura 3/4 dei candidati agli esami non ha superato la prova!

■ Il **Seminario interdisciplinare di studi sulle donne** avrà inizio il 15 novembre a Palazzo Giusso, nell'aula S1 e gli incontri si terranno ogni mercoledì dalle 15 alle 17. Le coordinatrici ufficiali del corso sono le professoresse Angiolina Arru, Laura Di Michele e Cristina Vallini.

Il seminario è teso ad approfondire l'analisi dell'evoluzione, nel tempo, degli "Women's Studies" mediante l'esame accurato e metodico delle scienze storico-sociali, letterarie, linguistiche e figurative che vi si riferiscono.

## Lingua francese Autogestione via satellite

Un esperimento del gruppo di Francese (Facoltà di Lettere), cattedra del professor **Mario Petrone**, già iniziato lo scorso anno con soddisfazione degli studenti (50 partecipanti e 4 studenti delegati). Si tratta di una **autogestione** dei Laboratori Linguistici (Piazza Borsa, via Loggia dei Pisani). Partito da subito. Sono state delegate quattro studentesse laureande **Sandra Ruggieri, Anna Cardillo, Antonella Palumbo, Elisa Venturo** a prendere contatti con il Direttore dott. **Tenenzio Varrone** e il signor **Russo**, tecnico del satellite.

Come funziona. I delegati, con la collaborazione dei tecnici del Laboratorio, registrano le trasmissioni in lingua originale in diretta Tv e archiviano il materiale che gli studenti utilizzano **self-service** a distanza.

Una iniziativa, insomma, che vede il coinvolgimento attivo degli studenti e un maggiore utilizzo delle potenzialità offerte dal Laboratorio Linguistico.

Mercoledì 15 novembre, alle ore 9.00, nell'Aula 67 (III piano di Palazzo Giusso), il professor Petrone, **Claude Romano** (lettore di scambio), **Nathalie Laurent** e **Nicole Martin** (lettrici a contratto), presenteranno agli studenti il programma e l'organizzazione dei corsi di Lingua e Letteratura francese e Lingua francese diretti agli studenti di Lettere.

Lo stesso giorno, dalle ore 15.00 alle 17.00, ed ogni mercoledì dell'anno accademico, nell'Aula 60 di Palazzo Giusso, si svolgerà il seminario per i laureandi.

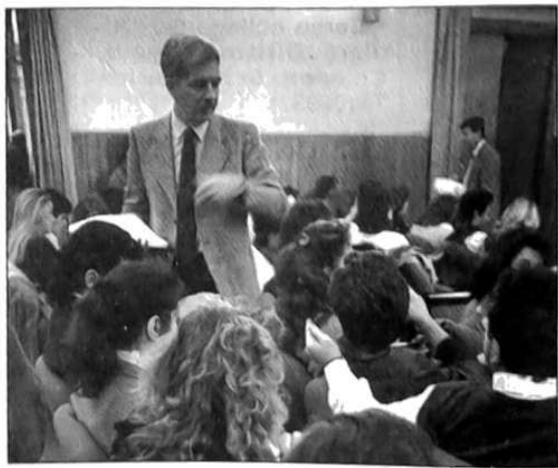
## Scienze Politiche e gli incontri per le matricole

Inizieranno **giovedì 16 novembre** i corsi della Facoltà di Scienze Politiche. Ma prima si terranno altri importanti appuntamenti di orientamento da non disertare se matricole.

**Lunedì 13 novembre**: dalle ore 11.00 alle 13.00 si parlerà di "Le strutture ed i servizi", dalle ore 15.00 alle 17.00 "Presentazione dell'indirizzo Politico-Internazionale".

**Martedì 14 novembre**: dalle ore 11.00-13.00 Presentazione dell'indirizzo Storico Politico, dalle 15.00 alle 16.00 Presentazione dell'indirizzo Europa Orientale, dalle 16.00 alle 17.00 Presentazione dell'indirizzo Asia-Africa.

Il **Centro Orientamento Studenti (C.O.S.)** inizierà ad operare dal **15 novembre**, tutti i mercoledì, la mattina a partire dalle ore 10.30, il pomeriggio dalle ore 15.00, nell'Aula R5 di Palazzo Giusso e fornirà agli studenti utili indicazioni per la compilazione dei Piani di studio.





# LA BACHECA DI ATENEAPOLI

## ALLOGGI/CERCASI-FITTASI



- **Fittasi Licola mare** uso foresteria o a studenti, trivani ammobiliato l piano, doppi servizi, ampie balconate, posti auto in piccolo parco privato servito da autobus o a dieci minuti a piedi dalla Circumflegrea. Tel. 5467702.
- **Fittasi a studenti** fuorisede in appartamento indipendente sito in **Via Iannelli** (adiacenze tangenziale e metropolitana) 6 posti letto o stanza singola. Tel. 7144528.
- **Vomero centro** - vicinanze metropolitana, funicolare, tangenziale - **fittasi stanza** per studenti. Tel. 5799114 - 5794162.
- **Studentesse** fuorisede **cercano** in fitto bilocale vicino Università centrale. Tel. 0828/308542.
- **Scambio appartamento** a Napoli quartiere Chiaia, due stanze più alcova e terrazzo ammobiliato, tutti i comfort con appartamento a Parigi. Tel. 425525 - 7613495.
- **Fittasi** Fuorigrotta a studenti ampie camere singole o doppie arredate. Tel. 5468717 oppure 5518804.

## CERCO COLLEGA



- **Cerco collega** per ripetere esami di **Diritto Internazionale**, III cattedra professor Conforti. Tel. 5788843, Annalisa.
- **Cerco collega** con il quale ripetere l'esame di **Procedura Penale I** cattedra. Raffaele Villano, tel. 8411677, ore pasti.
- **Cerco collega** per studiare **Diritto Privato**. Chiedere di Nicola, tel. 7410293.

## LEZIONI/TESI



- Accurate lezioni di **tedesco** preparazione esami e concorsi a cattedra, collaborazione e stesura di tesi o tesine di letteratura tedesca, francese, italiana.

Esclusi perditempo. Tel. 7612917.

- **Materie giuridiche** assistente universitario prepara esami e concorsi. Prezzi modici. Tel. 0330-874665.
- Laureato in Economia e Commercio impartisce lezioni di **Economia Politica I e II**. Tel. 5798049.
- Laureata 110 e lode impartisce lezioni di **Analisi I** per studenti di Geologia. Tel. 7425332.
- Insegnante laureata in Lingue e Letterature Straniere, impartisce a studenti universitari e scuole medie superiori lezioni di lingua **inglese, francese e spagnolo** e tesi di laurea computerizzata. Tel. 0330-948885.
- Laureato, studente per magistratura, zona via dei Mille, impartisce lezioni di approfondimento e di inquadramento in **materie giuridiche**. Tel. 414058.
- Laureati in Giurisprudenza, praticanti procuratori, impartiscono **lezioni nelle materie giuridiche** e collaborano nella stesura di tesi. Tel. 7775205 ore pasti.
- Si impartiscono **lezioni** di Matematica generale, Economia Politica I e II, inglese e si vendono appunti sbobinati di ogni esame relativo ad Economia (Federico II). Tel. 081/646516 oppure 0368/605981.
- **Matematica** laureato prepara universitari in tutti i Corsi di Laurea, corsi speciali per lavoratori, studenti e lezioni propedeutiche per aspiranti matricole di facoltà scientifiche. Tel. 294834.
- Tesi di laurea in **materie giuridiche** economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione. Tel. 5567090.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni ed inoltre collabora alla stesura di tesi in **materie giuridiche**. Telefonare ore pasti al 5786588.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 7627217 ore pasti.
- Docente impartisce lezioni nelle **materie del diritto** e collabora nell'elaborazione delle tesi di laurea nelle stesse materie. Tel. dopo ore 15,00 al 5794279.
- A collaboratrici offresi semplice **lavoro part-time** in zona residenza, no porta a porta o domicilio per

marketing aziendale e verifica dati. Tel. 5544696.

- Si impartiscono **lezioni di piano, solfeggio e canto** a livello amatoriale o preparatorio per esami di conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.
- **Avvocato prepara per esami universitari e concorsi Diritto Civile e Istituzioni di diritto privato, preparazioni accurate. Telefonare al 7444813 (zona Colli Aminei).**
- Studio di ricerca umanistica effettua accurate **traduzioni** e ricerche bibliografiche e offre consulenza professionale in tutte le discipline umanistiche. Tel. 5517247 fax 5517287.
- Cerchiamo urgentemente studenti universitari per facile attività altamente remunerativa **part-time** e full-time. Astenersi perditempo. Tel. 0368-3196599.
- Laureato con lode in Economia e Commercio impartisce lezioni di **Economia e Politica Economica**. Tel. 7679001.
- Svolgiamo lavoro di revisione di **tesi** e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel. 081/5785348.

## BATTITURA TESI



- Si effettuano **trascrizioni**

Per il tuo annuncio gratuito telefona al 446654

in videoscrittura per tesi a modici prezzi. Per informazioni tel. 8945872, orario pasti.

- Si esegue **battitura** tesi di laurea. Prezzi concorrenziali, serietà, velocità. Tel. 2551121 ore pasti e chiedere di Adele.

## VENDO/CERCO



- **Vendo a metà prezzo** Contabilità di Stato di Beninati; Diritto Privato Romano di Guarino; Diritto Penale di Fiandaca; Guida alla scelta della Facoltà di Lettere. Tel. 474073.
- **Cerco urgentemente libri** universitari: Bianca di Diritto Privato, Sandulli Diritto Amministrativo o dispense aggiornate e parti speciali di Diritto Penale. Tel. 5455477.
- **Vendo** prezzo conveniente: Rosati Citologia ed Istologia, edizione Ermes, Milano, Istituzioni di Matematica Michel Bertsch edizione Boringhieri. Tel. 5780839.

UN BIGLIETTO, MILLE EMOZIONI

**IL VENERDI L'ALLEGRIA CONTINUA!**

**BIGLIETTO L. 15.000 BAMBINI\* L. 7.500**

**ORARIO 15.30/24.00**

A Edenlandia continua la più grande novità dell'anno! Tutti i venerdì si paga solo il biglietto d'ingresso 15.000 lire e tutte le attrazioni sono gratis (escluse le rotande a premi e Virtudial). E in più troverai un ricco programma di animazione.

\*BAMBINI AL DI SOTTO DEI 120 CENTIMETRI

Impossibile mancare

# TUTTI I CONVENZIONATI CON IL CUS NAPOLI

Iniziano i lavori per il Palazzetto. I risultati del Torneo di Tennis

E' ormai novembre e l'attività cusina va avanti a pieno ritmo. Sono sempre in crescita gli iscritti al fitness e all'atletica leggera, i rugbisti dopo una breve ripresa dal cattivo avvio di campionato domenica 5 sono tornati sconfitti da Perugia con risultato finale di 18 a 8. Intanto dopo l'inaugurazione della palestra Polifunzionale che dovrebbe ospitare i cestisti, i tennisti e la scherma (non ancora in funzione per la mancanza di autorizzazioni da parte dell'Università) lunedì 13 dovrebbero iniziare i lavori, sempre presso gli impianti sportivi di via Campegna, per la costruzione della Palazzetto dello Sport con piscina coperta sull'area attualmente destinata al parcheggio. Intanto il settore tennis diretto dal Maestro Renato Salemmè ha già concluso il primo torneo sociale valido per la classifica speciale a scontri diretti che a giugno proclamerà i finalisti del Master finale. Per i singolari maschili tra i praticanti Isabella è risultato il più forte, Caravella si è imposto tra i preagonisti e Marco Centani è primo tra gli agonisti. Francesca Torrieri ha invece vinto tra le donne; Copponi e Valletta trionfano nel doppio maschile praticanti, la coppia Centani-Caserta invece tra i pre agonisti e gli agonisti. Nel doppio misto il primo posto è di Mara Milotti e Ugo Izzo. Alla premiazione fatta in presenza del nuovo vicepresidente Antonio Napoli presenti anche i due arbitri Francesco Florio e Maria Cristina Barbarano. Buona la presenza degli iscritti (156 i partecipanti in tutte le specialità) e della qualità di gioco. Sono intanto aperte le iscrizioni per il Torneo Interfacoltà a squadre presso la segreteria generale, la data di inizio giochi è prevista per il 20 novembre. Il 25 novembre nella nuova sala polifunzionale si terrà una gara una gara di Lotta Stile libero e Greco-Romana. Non sono ancora pronte le convenzioni per il CAMPUS Invernale di FAI in Trentino. Per Folgaria (Trentino Alto Adige) ci sono ancora posti liberi naturalmente non per il periodo Natale-Capodanno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria CUS di Palazzo Corigliano.

## PER INFORMAZIONI

### ED ISCRIZIONI

SEGRETERIA GENERALE CUS  
NAPOLI: via Campegna Tel.  
7621295  
Seg. Palazzo Corigliano tel. 7605717  
Segr. Caserta: viale Beneduce, 8 tel.  
0823/320235

Il CUS è a cura di  
Gennaro Varriale

PALESTRA	ATTIVITA'	ORARIO	ISCRIZIONE	COSTO
DINAMIC CENTER via Tarsia, 57 tel. 5499333	Ginnastica Aerobica Corpo Libero Body Building Judo  Karate Danza Moderna Full Contact Aikido Ju Jitsu	lun. ven. 14,30-15,30 18,00 - 20,15 gg. disp. 14,30-21 lun 16,00-18,00 mar. gio 17,00-19,00 mart. giov. 19-21 mart. gio 15,30-17 mart. gio. ven. 21-22 lun. mer. ven. 19-20 mer. ven 16,30-18	50.000	1 mese 45.000
PolNAPOLETANA FULGOR via Goethe, 7 tel. 5519171	Body Building	tutti i giorni dalle 9,30 alle 13,00 mart. e giov. anche dalle 19 alle 21 ed il sabato dalle 10 alle 12	40.000	1 mese 50.000 3 mesi 120.000
BUDO C. NAPOLI v.le Giochi IV deMe- diterraneo tel. 5518763	Ju Jitsu Taekwondo Lotta	martedì - giovedì 18,00 - 19,00 gg. disp. 19-20 gg. par. 20-2 martedì - giovedì dalle 18 alle 19		1 mese 50.000
SPORTING CLUB GARDEN via S. Domenico, 64 tel. 640208	Aerobica Corpo Libero Full Contact	mart. giov. 19-20 gg. disp. 10,30-11,30 18-20 mar. gio. 20-21 gg. disp. 20-21		1 mese 2 presenze 40.000 3 presenze 60.000
PISCINA COLLANA	Corsi Nuoto trisettimanali	Giorni Dispari: 14,30 - 15,15 19,00 - 19,45 19,45 - 20,30 20,30 - 21,15		1 mese 50.000
Piscina SCANDONE	Corsi Nuoto bisettimanali	corsi da 1 ora a scelta: lun. ven. 16-20 len. merc. 16-17 mar. giov. 16-18	gratuita	1 mese 50.000
A.S. ARIETE Via Guantai Orsolone, 34 (Monaldi) tel. 5453402	Nuoto, Pallanuoto, Aerobica, Braining, Fitness, Jazzercise, Step, Corpo Libero, Ginn. Artistica, Ginn. correttiva, Danza, Latino Amer.	Frequenza Bisettimanale dalle 10 alle 16 dalle 18 alle 22		3 mesi 150.000
Piscina PEGASO Pozzuoli Via Celle, 6 tel. 5267946	Corsi Nuoto	frequenza trisettimanale aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 2,00		60.000
CAIV DANZA Via Chiatamone, 7 tel. 7644954 tel. 245137	danza contemp. 1 danza contemp. 2  Movimento  Corso Moderno Flamengo Funky Jazz Ballo da sala Yoga	lun. merc. ore 18,00 mar. merc. gio. 19-20 venerdì 14-15,30 lun. ven. 9,30-10 mart. giov. 18-19 mar. giov. 20,30-22 mercoledì 14,30-16 lun. giov. 14,30-15,30 mercoledì 20,30-22,30 lunedì 20-21,30 venerdì 19,30-21	50.000	1 mese 60.000 1 mese 110.000  1. mese 60.000 1 mese 60.000 1 mese 60.000 1 mese 70.000 1 mese 50.000
Ass. Cult. Hikari Riviera di Chiaia, 9a tel. 7641186	Aikido	orari diversi per tutta la settimana sia per principianti che per corsi avanzati	gratuita	1 mese 40.000
Tiro a Segno Nazionale tel 2394761/7	Tiro a Segno	corso di tiro pre-agonista con pistola standard . 8 lezioni di mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19	50.000	corso intero 80.000
Corso SUB Piscina Scandone sig Magliozzi 5496004	Corsi SUB con rilascio brevetto PADI	Open Water Diver Advanced Open Water Medic First AID Rescue Diver Divemaster Assistant Instructor Tecnico Attrezzature SUB	400.000 270.000 180.000 420.000 550.000 590.000 150.000	
Vela D'Altura "AR CHARTER" Piazzetta Ascensione Tel. 426469	Corsi di vela sùmbar- cazioni DEHLER 36 db	durata 2 mesi con lezioni teoriche/prati- che a mare in giorni feriali e festivi	400.000 +30.000 tess. F.I.V.	

# TUTTI I CONVENZIONATI CON IL CUS NAPOLI

Iniziano i lavori per il Palazzetto. I risultati del Torneo di Tennis

E' ormai novembre e l'attività cusina va avanti a pieno ritmo. Sono sempre in crescita gli iscritti al fitness e all'atletica leggera, i rugbisti dopo una breve ripresa dal cattivo avvio di campionato domenica 5 sono tornati sconfitti da Perugia con risultato finale di 18 a 8. Intanto dopo l'inaugurazione della palestra Polifunzionale che dovrebbe ospitare i cestisti, i tennisti e la scherma (non ancora in funzione per la mancanza di autorizzazioni da parte dell'Università) lunedì 13 dovrebbero iniziare i lavori, sempre presso gli impianti sportivi di via Campegnà, per la costruzione della Palazzetto dello Sport con piscina coperta sull'area attualmente destinata al parcheggio. Intanto il settore tennis diretto dal Maestro Renato Saleme ha già concluso il primo torneo sociale valido per la classifica speciale a scontri diretti che a giugno proclamerà i finalisti del Master finale. Per i singolari maschili tra i praticanti Isabella è risultato il più forte, Caravella si è imposto tra i preagonisti e Marco Centani è primo tra gli agonisti. Francesca Torrieri ha invece vinto tra le donne; Copponi e Valletta trionfano nel doppio maschile praticanti, la coppia Centani-Caserta invece tra i pre agonisti e gli agonisti. Nel doppio misto il primo posto è di Mara Milotti e Ugo Izzo. Alla premiazione fatta in presenza del nuovo vicepresidente Antonio Napoli presenti anche i due arbitri Francesco Florio e Maria Cristina Barbarano. Buona la presenza degli iscritti (156 i partecipanti in tutte le specialità) e della qualità di gioco. Sono intanto aperte le iscrizioni per il Torneo Interfacoltà a squadre presso la segreteria generale, la data di inizio giochi è prevista per il 20 novembre. Il 25 novembre nella nuova sala polifunzionale si terrà una gara una gara di Lotta Stile libero e Greco-Romana. Non sono ancora pronte le convenzioni per il CAMPUS Invernale di FAI in Trentino. Per Folgaria (Trentino Alto Adige) ci sono ancora posti liberi naturalmente non per il periodo Natale-Capodanno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria CUS di Palazzo Corigliano.

## PER INFORMAZIONI

### ED ISCRIZIONI

SEGRETERIA GENERALE CUS  
NAPOLI: via Campegnà Tel.  
7621295  
Seg. Palazzo Corigliano tel. 7605717  
Segr. Caserta: viale Beneduce, 8 tel.  
0823/320235

*Il CUS è a cura di  
Gennaro Varriale*

PALESTRA	ATTIVITA'	ORARIO	ISCRIZIONE	COSTO
<b>DINAMIC CENTER</b> via Tarsia, 57 tel. 5499333	Ginnastica Aerobica Corpo Libero Body Building Judo  Karate Danza Moderna Full Contact Aikido Ju Jitsu	lun. ven. 14,30-15,30 18,00 - 20,15 gg. disp. 14,30-21 lun 16,00-18,00 mar gio 17,00-19,00 mart. giov. 19-21 mart. gio 15,30-17 mart. gio. ven. 21-22 lun. mer. ven. 19-20 mer. ven 16,30-18	50.000	1 mese 45.000
<b>PO. NAPOLETANA FULGOR</b> via Goethe, 7 tel. 5519171	Body Building	tutti i giorni dalle 9,30 alle 13,00 mart. e giov. anche dalle 19 alle 21 ed il sabato dalle 10 alle 12	40.000	1 mese 50.000 3 mesi 120.000
<b>BUDO C. NAPOLI</b> v.le Giochi IV de Mediterraneo tel. 5518763	Ju Jutsu Taekwondo Lotta	martedì - giovedì 18,00 - 19,00 gg. disp. 19-20 gg. par. 20-2 martedì - giovedì dalle 18 alle 19		1 mese 50.000
<b>SPORTING CLUB GARDEN</b> via S. Domenico, 64 tel. 640208	Aerobica Corpo Libero Full Contact	mart. giov. 19-20 gg. disp. 10,30-11,30 18-20 mar. gio. 20-21 gg. disp. 20-21		1 mese 2 presenze 40.000 3 presenze 60.000
<b>PISCINA COLLANA</b>	Corsi Nuoto trisettimanali	Giorni Dispari: 14,30 - 15,15 19,00 - 19,45 19,45 - 20,30 20,30 - 21,15		1 mese 50.000
<b>Piscina SCANDONE</b>	Corsi Nuoto bisettimanali	corsi da 1 ora a scelta: lun. ven. 16-20 len. merc. 16-17 mar. giov. 16-18	gratuita	1 mese 50.000
<b>A.S. ARIETE</b> Via Quantai Orsolone, 34 (Monaldi) tel. 5453402	Nuoto, Pallanuoto, Aerobica, Braining, Fitness, Jazzercise, Step, Corpo Libero, Ginn. Artistica, Ginn. correttiva, Danza Latino Amer.	Frequenza Bisettimanale dalle 10 alle 16 dalle 18 alle 22		3 mesi 150.000
<b>Piscina PEGASO</b> Pozzuoli Via Celle, 6 tel. 5267946	Corsi Nuoto	frequenza trisettimanale aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 2,00		60.000
<b>CAIV DANZA</b> Via Chiatamone, 7 tel. 7644954 tel. 245137	danza contemp. 1 danza contemp. 2  Movimento  Corso Moderno Flamengo Funky Jazz Ballo da sala Yoga	lun. merc. ore 18,00 mar. merc. gio. 19-20 venerdì 14-15,30 lun. ven. 9,30-10 mart. giov. 18-19 mar. giov. 20,30-22 mercoledì 14,30-16 lun. giov. 14,30-15,30 mercoledì 20,30-22,30 lunedì 20-21,30 venerdì 19,30-21	50.000	1 mese 60.000 1 mese 110.000  1 mese 60.000 1 mese 60.000 1 mese 60.000 1 mese 70.000 1 mese 50.000
<b>Ass. Cult. Hikari</b> Riviera di Chiaia, 9a tel. 7641186	Aikido	orari diversi per tutta la settimana sia per principianti che per corsi avanzati	gratuita	1 mese 40.000
<b>Tiro a Segno Nazionale</b> tel 2394761/7	Tiro a Segno	corso di tiro pre-agonista con pistola standard - 8 lezioni di mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19	50.000	corso intero 80.000
<b>Corso SUB</b> Piscina Scandone sig Magliozzi 5496004	Corsi SUB con rilascio brevetto PADI	Open Water Diver Advanced Open Water Medic First AID Rescue Diver Divermaster Assistant Instructor Tecnico Attrezzature SUB	400.000 270.000 180.000 420.000 550.000 590.000 150.000	
<b>Vela D'Altura "AR CHARTER"</b> Piazzetta Ascensione Tel. 426469	Corsi di vela sùmbarcazioni DEHLER 36 db	durata 2 mesi con lezioni teoriche pratiche a mare in giorni feriali e festivi	400.000 +30.000 tess. F.I.V.	

# Istituto Universitario Navale

L'Istituto Universitario Navale

comunica agli studenti

che

il termine per le iscrizioni

è prorogato al

**29 dicembre**



per i seguenti Corsi di Laurea:

## FACOLTA' DI ECONOMIA

- Corso di Laurea in Economia Marittima e dei Trasporti
- Corso di Laurea in Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari
- Corso di Laurea in Economia e Commercio
- Corso di Laurea in Economia Aziendale

## FACOLTA' DI SCIENZE NAUTICHE

- Corso di Laurea in Scienze Ambientali
- Corso di Laurea in Discipline Nautiche



# LAUREA

SENZA FRONTIERE

CON IL PROGRAMMA NEW EUROPEAN SYSTEM

- ★ una preparazione scrupolosa agli esami di qualsiasi facoltà;
- ★ l'assolvimento di tutte le incombenze amministrativo-burocratiche che impegnano lo studente universitario;
- ★ la ricerca dei testi consigliati del docente universitario titolare dell'insegnamento;
- ★ un'articolazione personalizzata delle lezioni;
- ★ l'intervento di tutori-assistenti particolarmente esperti che seguono lo studente durante tutta la preparazione;
- ★ la possibilità di fruire di materiale didattico integrativo per facilitare l'apprendimento;
- ★ lo svolgimento delle lezioni in giorni scelti in base alle esigenze dello studente in una fascia oraria compresa tra le 09.00 e le 23.00;

*Se sei sfiduciato, se hai problemi per difficoltà incontrate negli studi universitari, se lavori e ti manca il tempo, ma non la volontà di studiare e laurearti, se sei lontano dal centro universitario, se insomma, vuoi farcela a tutti i costi*

**RIVOLGITI A NOI**

ISTITUTO  
**NAPOLI G7**

SEDE: Napoli - Via Kerbaker, 8 Tel. 081/5788264